



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2011-2013

INDICE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 - 2013

1. Premessa
2. Caratteristiche generali del comune di Martellago
 - 2.1. Popolazione.
 - 2.2. Territorio.
 - 2.3. Servizi e strutture dell'ente.
 - 2.4. Economia insediata.
3. Fonti di finanziamento
 - 3.1. Entrate tributarie
 - 3.2. Contributi e trasferimenti correnti
 - 3.3. Proventi extratributari
 - 3.4. Contributi e trasferimenti in conto capitale
 - 3.5. Oneri di urbanizzazione
 - 3.6. Accensione di prestiti
4. Programmazione della spesa
 - Programma 1 SEGRETERIA , CONTRATTI, GARE E APPALTI.
 - Programma 2 CONTABILITA'.
 - Programma 3 LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI.
 - Programma 4 EDILIZIA PRIVATA.
 - Programma 5 ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA.
 - Programma 6 POLIZIA MUNICIPALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE.
 - Programma 7 SERVIZI SOCIALI.
 - Programma 8 UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE.
 - Programma 9 PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI.
 - Programma 10 RISORSE UMANE.
 - Programma 11 TRIBUTI ED ENTRATE VARIE.
 - Programma 12 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO.
 - Programma 13 LEGALE E CASA.
 - Programma 14 COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE.
 - Programma 15 CENTRO ELABORAZIONE DATI.
 - Programma 16 ECONOMATO.
 - Programma 17 PATRIMONIO E AMBIENTE.
 - Programma 18 URBANISTICA E S.I.T.
 - Programma 19 URP, PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI.
 - Programma 20 BIBLIOTECA.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E PLURIENNALE 2011/2013

Presentazione dell'Assessore al Bilancio.

Le nostre leggi (articolo 162 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. n. 267/2000) dispongono che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di unità, annualità e di pareggio finanziario.

L'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale può definirsi, senza alcun dubbio, l'atto più importante dell'attività del consiglio in quanto strumento di programmazione.

Ma l'incertezza normativa e i continui aggiustamenti non permettono, nei fatti, una vera e necessaria progettualità di medio periodo.

Anche quest'anno i provvedimenti finanziari che coinvolgono gli enti locali si sono distinti per un generalizzato e immotivato taglio ai trasferimenti e ad un atteggiamento di non-ascolto delle proposte che vengono portate dai comuni "virtuosi" (come il comune di Martellago) che pur nelle difficoltà hanno sempre rispettato le leggi. Tutto ciò produce sfiducia e una comprensibile reazione nei confronti dei ministeri a cui competono i rapporti con i comuni.

Da qui, da questi semplici, ma inconfutabili dati nasce e cresce nel nostro Veneto una forte sensibilità a favore del federalismo fiscale, subito, con iniziative politiche prima e con una mobilitazione degli amministratori poi.

Questo chiediamo e questo vorremmo: maggiori responsabilità e certezze che favoriscano la programmazione e la migliore qualità possibile dei servizi ai cittadini.

Anche quest'anno, nonostante questo incomprensibile e indiscriminato attacco al welfare locale, pur in presenza di un ulteriore tagli dei trasferimenti dallo stato e dalla regione per oltre 600.000 euro, continuando ancora il blocco dell'autonomia impositiva, abbiamo utilizzato ogni mezzo consentito per garantire un elevato livello di servizi.

Vi è inoltre il Patto di Stabilità Interno che ormai rappresenta per le amministrazioni locali virtuose, come la nostra, un "moloch" sempre più difficile da sopportare e tra l'altro incomprensibile nei suoi significati. Anche quest'anno per rispettare il Patto di Stabilità – che è una legge dello Stato – abbiamo compresso le spese collegate a servizi ai cittadini. Riteniamo che questo non sia condizione per un "buon governo". Gli enti locali devono essere liberi di utilizzare le proprie risorse – sempre secondo i principi contabili – per migliorare la qualità della vita.

Il bilancio di previsione 2011, anche alla luce delle incertezze e delle riduzioni dei trasferimenti, si può riassumere in alcuni concetti:

- La pressione fiscale bloccata;
- adeguamento delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Entrando nello specifico del bilancio di previsione abbiamo dovuto fare i conti con la difficoltà di pareggiare innanzitutto il bilancio di parte corrente.

E' stata impostata una manovra tale che possa mantenere i servizi alla popolazione e l'efficienza della macchina amministrativa comunale.

Per garantire il pareggio di parte corrente si è dovuto destinare la somma di 400.800,00 euro dei proventi per il permesso a costruire, pari al 55,80% delle entrate.

Le entrate correnti, primi tre titoli, ammontano ad euro 10.644.932,72 di cui:

- entrate tributarie euro 4.254.000,00, pari al 39,96%;
- trasferimenti dallo stato e regione euro 4.169.947,51, pari al 39,17%;
- entrate extratributarie euro 2.220.985,21, pari al 20,86%.

La spesa corrente ammonta ad euro 9.968.972,00, le cui voci principali sono le seguenti:

- personale euro 2.999.987,39 pari al 30,09%;
- acquisto di beni di consumo euro 178.195,96 pari al 1,79%;
- prestazioni di servizi euro 4.647.132,92 pari al 46,62%;
- trasferimenti euro 1.493.952,00 pari al 14,99%;
- interessi passivi euro 200.039,84 pari al 2,01%;
- imposte e tasse euro 244.250,00 pari al 2,45%;
- fondo di riserva euro 80.713,89 pari allo 0,81%.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica vi è il quadro generale degli obiettivi e delle risorse necessarie per il raggiungimento degli stessi, che la giunta ha assegnato per ciascuno dei programmi ai responsabili di settore.

Tali obiettivi trovano la loro concretezza attraverso un'amministrazione in grado di ascoltare le esigenze dei cittadini, gestendo in modo oculato le risorse disponibili.

La spesa in conto capitale prevista per le opere programmate per l'anno 2011 e per la manutenzione straordinaria degli immobili esistenti, ammonta ad euro 3.743.516,08.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Pierangelo Molena

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il TUEL Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato con successive norme contiene tutte le disposizioni in materia di bilancio degli enti locali.

Oltre alle leggi finanziarie degli anni precedenti rimaste in vigore per alcuni aspetti rilevanti per la redazione del Bilancio di previsione vi sono le ultime norme entrate in vigore che di seguito si elencano:

- D.L. n. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ;
- Legge 23 dicembre 2010 n. 220 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);
- D.L. 29 dicembre 2010 Proroghe di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie cosiddetto Milleproroghe in fase di conversione in legge.

Impatto nel bilancio

Le succitate norme dettano nuove disposizioni in materia di contenimento delle spese degli enti locali con particolare riguardo alle spese di personale, in materia di indebitamento, alle spese di gestione delle autovetture, alle spese per mostre, convegni rappresentanza e pubblicità, alle spese per indennità e gettoni di presenza agli amministratori e agli organi di controllo. Nel dettaglio si analizzano le spese oggetto di contenimento.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI

Programma delle collaborazioni autonome e limite massimo di spesa
(art. 46, commi 2 e 3, L. n. 133/2008)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2011 risulta prevista la spesa per incarichi individuali di € 125.388,25.

Gli incarichi individuali potrebbero concretizzarsi in affidamenti di incarichi professionali, prestazioni di lavoro autonomo occasionale o co.co.co. Sono esclusi dal presente elenco, ai sensi del CAPO VIII° del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, gli incarichi professionali per la redazione di progetti per la costruzione di opere pubbliche, che sono disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi professionali per la difesa legale in tutti i gradi di giudizio.

Ogni incarico va inserito nel sito istituzionale ai fini della trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e comunicato al Ministero dell'Innovazione, Dipartimento Funzione Pubblica, ai fini degli adempimenti dell'Anagrafe delle prestazioni, unitamente agli incarichi previsti da norme di legge affidati ai propri dipendenti.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 3: LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PROGETTO 7: E' prevista lo stanziamento di € 30.000,00 per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedano specifiche conoscenze professionali;

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 10 : RISORSE UMANE

PROGETTO 16: E' previsto uno stanziamento di € 15.388,25 relativamente alla formazione del personale. Per lo svolgimento di tale attività, potrà essere imputata la spesa per incarichi individuali;

Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 13: LEGALE E CASA

PROGETTO 2: E' previsto uno stanziamento di € 30.000,00 per incarichi professionali in ambito legale, che non siano incarichi per difesa in giudizio.

Responsabile: arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 18: URBANISTICA E S.I.T.

PROGETTO 1: E' previsto uno stanziamento di € 50.000,00 per esame osservazioni e redazione controdeduzioni del PAT, redazione del Piano degli Interventi, incarichi per indicazioni specifiche su temi o pratiche urbanistiche.

In corso d'anno potranno essere affidati appositi incarichi professionali o incarichi di lavoro autonomo, anche occasionale, in materia di pianificazione urbanistico - edilizia o per la redazione di specifici tematismi attinenti il SIT per i quali sarà chiesto idoneo finanziamento.

LIMITE MASSIMO DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE NELL'ANNO 2011: € 125.388,25

CONTENIMENTO DELLE SPESE

Estratti dal D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, i commi del art. 6, di interesse dei comuni:

Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi⁽¹³⁾

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle commissioni che svolgono funzioni giurisdizionali, agli organi previsti per legge che operano presso il Ministero per l'ambiente, alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed al consiglio tecnico-scientifico di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, alla Commissione per l'esame delle istanze di indennizzi e contributi relative alle perdite subite dai cittadini italiani nei territori ceduti alla Jugoslavia, nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste, nelle ex Colonie ed in altri Paesi, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 114, al Comitato di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 1993 e 4 maggio 2007 nonché alla Commissione di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 114.⁽¹¹⁾

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.⁽¹¹⁾

3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

Capitolo	Compensi 2009	Compensi 2011	Stanziamiento 2011
42500 "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"	€ 10.500,00 Presidente € 7.000,00 Componente	€ 9.450,00 Presidente € 6.300,00 Componente	€ 28.500,00
43000 "Compensi ai componenti il nucleo di valutazione"	€ 78,00 a seduta	€ 70,20 a seduta	€ 1.950,00

4. All'articolo 62, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nei casi di rilascio dell'autorizzazione del Consiglio dei Ministri prevista dal presente comma l'incarico si intende svolto nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza del dipendente ed i compensi dovuti dalla società o dall'ente sono corrisposti direttamente alla predetta amministrazione per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale.». La disposizione di cui al presente comma si applica anche agli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento. ⁽¹¹⁾

6. Nelle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento dalle amministrazioni pubbliche, il compenso di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10 per cento. La disposizione di cui al primo periodo si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore del presente provvedimento. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società quotate e alle loro controllate. ⁽¹¹⁾

7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (11)

STUDI E CONSULENZE

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a spese per studi e consulenze. Pertanto, nel 2011, non si potranno sostenere spese per tali finalità.

8. A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi similari, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente. L'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo. Per le magistrature e le autorità indipendenti, fermo il rispetto dei limiti anzidetti, l'autorizzazione è rilasciata, per le magistrature, dai rispettivi organi di autogoverno e, per le autorità indipendenti, dall'organo di vertice. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca, nonché alle mostre realizzate, nell'ambito dell'attività istituzionale, dagli enti vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle Forze armate e delle Forze di polizia. ⁽¹¹⁾

RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità. Pertanto, nel 2011, non si potranno sostenere spese per tali finalità. Per le spese di rappresentanza, invece, è stata opportunamente ridotta la previsione di spesa in quanto nel corso del 2009 sono state sostenute spese di rappresentanza per un ammontare di € 4.138,99. Nel Bilancio 2011 è stata inserita la spesa di € 827,80, ridotta dell'80% rispetto alla spesa impegnata nel 2009.

9. A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

La deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, n. 1075/1076 del 2010 fornisce utili elementi in merito all'applicazione della norma.

11. Le società, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si conformano al principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, desumibile dai precedenti commi 7, 8 e 9. In sede di rinnovo dei contratti di servizio, i relativi corrispettivi sono ridotti in applicazione della disposizione di cui al primo periodo del presente comma. I soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa. In ogni caso l'inerenza della spesa effettuata per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale.

12. A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; la predetta disposizione non si applica alle missioni internazionali di pace e a quelle comunque effettuate dalle Forze di polizia, dalle Forze armate e dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con decreto del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono determinate le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. n. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi. ⁽¹¹⁾

SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DIPENDENTE

Impegni 2009	Stanziamiento 2011
€ 2.200,00	€ 1.100,00

13. A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione. ⁽¹¹⁾

SPESA DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

Impegni 2009	Stanziamiento 2011
€ 30.776,49	€ 15.388,25

14. decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. ⁽¹¹⁾

ELENCO PARCO MEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE

targa	tipo	descrizione	ufficio
AA829YY	PANDA	AUTOVET	patrimonio
AE208WF	UNO	AUTOVET	protezione civile
AZ506EZ	PUNTO	AUTOVET	Ilpp
BK139MH	FIORINO	AUTOVET	DEMOLITO
BW623LV	PUNTO	AUTOVET	demografici
YA103AD	PUNTO	AUTOVET	vigili
CB482DC	PANDA	AUTOVET	urban/ed priv
CB816CY	SEICENTO	AUTOVET	messi
CG233SK	PUNTO	AUTOVET	servizi sociali
CG263SK	DUCATO	AUTOVET	servizi sociali
CG478SK	PUNTO	AUTOVET	economato
YA083AD	PUNTO	AUTOVET	vigili
VE540960	TRANSP.	PROMISCUO	protezione civile
AN775WF	SCUDO	AUTOCARRO	Vigili
			Sarà dimessa nel corso del 2011

BT321RW	DUCATO	AUTOCARRO	protez civile
CD147SW	DAILY	AUTOCARRO	patrimonio
CG551GD	DUCATO	AUTOCARRO	patrimonio
CY039JN	DAILY	AUTOCARRO	patrimonio
VE803975	IVECO	AUTOCARRO	patrimonio
AX00977	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
AZ29181	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
BK71640	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
CF21209	QUARGO	QUADRICICLO	patrimonio
VE125233	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
VE125234	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
VE025240	TRAINO GOMM	RIMORCHIO	patrimonio
YA01234	MOTO	MOTOVEICOLO	vigili
YA01233	MOTO	MOTOVEICOLO	vigili
AE89250	con copertura rigida	RIMORCHIO	protez civile
AE98306	MOTOPOMPA	RIMORCHIO	protez civile
VE10756	ROULOTTE	RIMORCHIO	protez civile
ZA508ZT	FUORISTRADA	AUTOVET	protez civile
BL003329	UNIVERSAL	MACCH.AGRIC.	patrimonio
VE012558	TRATTORE	MACCH.AGRIC.	patrimonio
VE029858	TRATTORE	MACCH.AGRIC.	patrimonio
VE032384	TRATTORE	MACCH.AGRIC.	patrimonio
ABP009	ESCAVAT.	MACCH.OPERAT.	patrimonio
ABP017	TOSAERBA	MACCH.OPERAT.	patrimonio
AB72273	rimorchio pianale	RIMORCHIO	patrimonio
VE026270	GR. ELETTR.	RIMORCHIO	patrimonio
AD52983	RIMORCHIO PER TRASP COSE		protez civile
AE74469	RIMORCHIO CON MOTOPOMPA		protez civile

Nuova auto Polizia
Locale

Da acquistare nel corso del 2011
con fondi 2010

Tagli di spese per autovettura da effettuare nel 2011:

Lavaggio	€	109,00
Manutenzione	€	1.674,38
carburanti	€	1.997,20

Assicurazioni	€	697,82
Tasse di proprietà	€	216,77
Acquisto	€	7.722,00
TOTALE	€	12.417,17

Nel 2011 si applica la riduzione prevista dalla norma, calcolata sulla spesa complessiva da sostenere per le autovetture in € 12.417,17 riducendo l'importo massimo destinato per l'acquisto di nuove autovetture, che dovrà pertanto avere uno stanziamento di soli € 26.192,83.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale prevista nel bilancio 2011, calcolata sommando tutte le componenti imputate agli interventi di bilancio 01, 03 e 07, riferibili alla spesa del personale, depurati come da indicazione della Corte dei Conti Sezione riunite, ammonta complessivamente ad € 2.897.498,24 ed ha una incidenza sul totale della spesa corrente di € 9.968.972,00, per un percentuale pari al 29,07%, inferiore al 40% previsto dal D.L. n. 78/2010 ed inferiore al 35% previsto dall'art 1 comma 118 della Legge 220/2010. Anche raffrontando la spesa del personale relativa al solo intervento di bilancio 01, ammontante ad € 2.999.987,39, con la spesa corrente di € 9.968.972,00, la percentuale di incidenza risulta comunque essere del 30,09%.

SPESA RELATIVA ALL'INDEBITAMENTO

L'art 1, comma 108, della Legge n. 220/2010 prevede un contenimento dell'indebitamento. La spesa per far fronte al pagamento degli interessi passivi prevista nel bilancio 2011 ammonta a complessivi € 200.039,84 ed ha una incidenza sul totale dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente, ovvero del 2009, per un percentuale pari al 1,82%, inferiore al 8%.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'adozione del programma degli investimenti e del programma triennale delle opere pubbliche è previsto dall'art. 200 e art 172 comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000., L'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modificazioni, prevede che il suddetto piano abbia le seguenti caratteristiche:

- che l'attività di realizzazione dei lavori di importo superiore a 100.000,00 € venga svolta sulla base di un programma triennale;
- che l'approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche avvenga unitamente all'approvazione del bilancio di previsione di quale costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica;
- che il programma triennale indichi un solo ordine di priorità;
- ai fini dell'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro la previa approvazione di uno studio di fattibilità e per quelli di importo pari o superiore a tale soglia la previa approvazione del progetto preliminare;

Il D.M. 21 giugno 2000 che dispone le modalità e gli schemi tipo per redigere il programma triennale dei LL PP e dell'elenco annuale dei lavori.



COMUNE DI MARTELLAGO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2011 / 2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Fabio Callegari

GENNAIO 2011

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martellago**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	504.626,55	0,00	0,00	504.626,55
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.747.408,68	2.250.000,00	2.865.000,00	6.862.408,68
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.252.035,23	2.250.000,00	2.865.000,00	7.367.035,23

Note:



Il responsabile del programma
(Fabio Gallegger)

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2011/2013
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martellago**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr. Amm.ne (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT Reg. Prov. Com. (2)	Tipologia (3)	Categorie (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili (S/N) (4)	
						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale
1	283	005 027 021	04	A01 01	Riquilibrato del centro urbano di Martellago	774.626,55			774.626,55 N	
2	240	005 027 021	04	A01 01	Sistemazione Piazza IV Novembre	1.390.000,00			1.390.000,00 N	
3	249/1	005 027 021	01	A01 01	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso pedonale protetto e messa in sicurezza di Via Fossinelli - 1° Stralcio	87.408,68			87.408,68 N	
4	256	005 027 021	04	A05 08	Ristrutturazione Sede municipale	950.000,00			950.000,00 N	
5	274	005 027 021	01	A05 12	Copertura tribuna degli impianti sportivi di Martellago	200.000,00			200.000,00 N	
6	255	005 027 021	04	A05 08	Ristrutturazione e variazione d'uso ex scuola elementare "C. Galdoni"	500.000,00			500.000,00 N	
7	293	005 027 021	04	A01 01	Riquilibrato del centro urbano di Climo	600.000,00			600.000,00 N	
8	294	005 027 021	09	A05 12	Ampliamento palazzetto dello Sport di Climo	500.000,00			500.000,00 N	
9	249/2	005 027 021	01	A01 01	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso pedonale protetto e messa in sicurezza di Via Fossinelli - 2° Stralcio	1.100.000,00			1.100.000,00 N	
10	265/2	005 027 021	01	A01 01	Realizzazione pista ciclabile di Via Morosini - 2° Stralcio	500.000,00			500.000,00 N	
11	244	005 027 021	01	A01 01	Opere di urbanizzazione ininteriore all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento	765.000,00			765.000,00 N	
TOTALE						2.252.035.232	2.250.000,00	2.865.000,00		

Nota:

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.



Il responsabile del programma
(Fabio Callegari)



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martellago

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
283	-	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	Fabio	Callegher	774.626,55	URB	S	S	1	SF	4°/2011	4°/2012
240	-	Sistemazione Piazza IV Novembre	Fabio	Callegher	1.390.000,00	URB	S	S	2	PP	4°/2011	4°/2012
248/1	-	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 1° Stralcio	Fabio	Callegher	87.408,68	URB	S	S	3	PP	4°/2011	4°/2012
TOTALE					2.252.035,23							

Note:

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.l. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



responsabile del programma
(Fabio Callegher)



COMUNE DI MARTELLAGO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2011 - 2013

(art. 200 D.Lgs n. 267/2000)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Fabio Callegher

GENNAIO 2011

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2011 - 2013 (art. 200 D.Lgs n. 267/2000)																			
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE TRA SCHEMI MINISTERIALI E BILANCIO																			
N.	codice intervento amministrativo	OPERA	NOTE	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI AL 2011	INVESTITO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011	INVESTITO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	INVESTITO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013	INVESTIMENTO FINANZIARIO PER IL BIENNIO 2012-2013	CAPITOLI SPESA/SPESAVANZAMENTO	IMPORTO	RISULTO	CAPITOLI ENTRATA/IRRLAA	AVANZO	FONDI PROPRI	NOTE	CONTRIBUTI	
2011	1	233	Riqualificazione del centro urbano di Martulago	Incarico di progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	850.000,00	350.000,00	175.273,45	774.425,85			3169009002008	42.032,15			1000000000	42.032,15	2008		
										3435009330010	126.623,52			8700061007		126.623,52			
										318900	270.000,00			62000		270.000,00			
2011	2	243	Stazionamento Piazza IV Novembre	Progetto preliminare approvato con deliberazione n. 220 del 07.03.2009. Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti, D.Lgs 120/2006, n. 163	1.400.000,00	1.400.000,00	10.050,00	1.390.000,00			1915004492003	10.000,00			estrinseca com		10.000,00		
										353500	1.350.000,00			62000		1.350.000,00			
2011	3	242/1	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinetti - 1° Stralato	Incarico per progettazione da affidare. Progetto preliminare complessivo approvato con deliberazione di G.C. n° 120 del 10/05/2004. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	800.000,00	800.000,00	412.531,22	87.408,66			3179003592009	249.356,47			6700061007	249.356,47	2008		
										34750016692009	87.408,66			6500308		87.408,66			
																162.734,65			
				totale	2.880.000,00	2.880.000,00	597.814,77	2.152.035,23											
2012	1	258	Ristrutturazione sede municipale	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	1.000.000,00	1.000.000,00	99.000,00				3187010792008	99.000,00							
															50.000,00	2009			
	2	274	Copertura tribuna degli impianti sportivi di Maxma	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	200.000,00	200.000,00						200.000,00	200.000,00						
	3	255	Ristrutturazione e variazioni d'uso ex scuola elementare "C. Goldoni"	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	500.000,00	500.000,00						500.000,00	500.000,00						
2013	1	274	Riqualificazione del centro urbano di Omo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	100.000,00	100.000,00						100.000,00	100.000,00						
2013	1	274	Ampliamento palazzetto dello sport di Omo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	2.100.000,00	2.100.000,00	50.000,00					2.150.000,00	2.150.000,00						
	2	242/2	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinetti - 2° Stralato	Incarico per progettazione da affidare. Progetto preliminare complessivo approvato con deliberazione di G.C. n° 120 del 10/05/2004. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	1.100.000,00	1.100.000,00						1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00					
	3	269/2	Realizzazione pista ciclabile via Mocossini - 2° Stralato	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	500.000,00	500.000,00						500.000,00	500.000,00	500.000,00					
2013	4	244	Opere di urbanizzazione Enitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento	Incarico di progettazione da affidare. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 21.02.2001. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 120/2006, n. 163	800.000,00	800.000,00	38.000,00					765.000,00	765.000,00	765.000,00					
				totale	2.900.000,00	2.900.000,00	35.000,00												

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Fabio Callegari



[Handwritten signature]

PATTO DI STABILITA' INTERNO

In materia di obiettivi di finanza pubblica l'art. 1 commi 88 e seguenti della legge n. 220/2010 affina le nuove regole per il calcolo degli obiettivi annuali relativamente al Patto di Stabilità interno e in materia di sanzioni da applicarsi agli enti locali nel caso di inosservanza delle disposizioni.

Metodo di calcolo degli obiettivi sulla base delle nuove regole

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno, presenti nella legge n. 220/2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. Nel triennio 2011-2013 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio. Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo, definito come quota della spesa corrente media 2006-2008, sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Il nuovo meccanismo di calcolo, per l'anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (previsti dall'articolo 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010) e quelli calcolati in base alla previgente normativa (articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008).

Al fine di supportare gli enti locali nell'individuazione dell'obiettivo programmatico in base alle nuove disposizioni del patto di stabilità interno 2011-2013, la Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto sul sito dedicato al patto di stabilità interno un modello di calcolo degli obiettivi programmatici in formato Excel, in cui è indicata la nuova procedura da seguire per l'individuazione dei saldi obiettivo 2011-2013. Le amministrazioni interessate potranno, quindi, individuare il proprio obiettivo inserendo nelle caselle attive (non colorate) i dati richiesti dal citato modello di calcolo.

La procedura di calcolo sarà aggiornata non appena sarà emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Città e le autonomie locali, previsto dal comma 93 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010, che stabilirà le misure correttive finalizzate anche a distribuire, in modo equo, il contributo degli enti alla manovra richiesta dalle regole del patto di stabilità interno.

Di seguito si evidenziano le risultanze per il triennio 2011/2013.

	Inporto in euro
Impegni di spesa corrente anno 2006	8.203.090,13
impegni di spesa corrente anno 2007	9.134.024,59
impegni di spesa corrente anno 2008	9.353.714,40
TOTALE	26.690.829,12

a) MEDIA SPESA CORRENTE DEL TRIENNIO	8.896.943,04
OBIETTIVO 2011 PARI AL 11,4%	1.014.251,51
OBIETTIVO 2012 PARI AL 14%	1.245.572,03
OBIETTIVO 2013 PARI AL 14%	1.245.572,03
b) Detratto il taglio dei trasferimenti erariali :	
IMPORTO decurtato	
anno 2011 circa il 14% dei trasferimenti 2010	512.233,47
anno 2012 circa il 23% dei trasferimenti 2010	841.526,42
anno 2012 circa il 23% dei trasferimenti 2010	841.526,42
OBIETTIVO 2011	502.018,04
OBIETTIVO 2012	404.045,61
OBIETTIVO 2013	404.045,61
c) RICALCOLO ANNO 2011	
Riduzione/ Aumento pari al 50% della differenza tra obiettivo 2011 nuova norma e obiettivo 2011 D.L. 112/2008:	
OBIETTIVO NUOVO	502.018,04
OBIETTIVO D.L. 112/2008-	517.102,83
DIFFERENZA NEGATIVA	- 15.084,79
calcolo 50% della differenza	- 7.542,40
OBIETTIVO FINALE PER IL 2011	509.560,43

Nell'atto deliberativo di approvazione dello schema di bilancio la Giunta ha dato atto della volontà di raggiungere gli obiettivi dandone dettagliata dimostrazione.

CICLO DELLA PERFORMANCE

Inoltre le norme che a partire dall'anno 2011 hanno un impatto anche con l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale è il D. Lvo 27 ottobre 2009, n 150 che ha apportato modificazioni al D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme sull'ordinamenti del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche- .

Il primo adempimento relativo alle suddette disposizioni si è concretizzato con l'approvazione da parte della Giunta comunale, con deliberazione n. del , del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi , dopo l'approvazione dei principi da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 375 del 27.12.2010.

Il Capo VII -Misurazione valutazione e trasparenza - del citato regolamento disciplina il Ciclo della Performance.

In particolare l'art. 38 regola il Ciclo della performance e recita: "Ai fini dell'attuazione dei principi generali fissati per la misurazione e la valutazione della performance il comune sviluppa le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

- impostazione dei piani o programmi o progetti di lavoro;
- definizione degli obiettivi strategici e dei correlati obiettivi operativi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e i rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- definizione dei procedimenti e loro pubblicità, anche in funzione dell'accesso ai Settori/Servizi ed agli atti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati raggiunti e redazione di una relazione finale sulla performance."

Con deliberazione n. 27 del 24/1/2011 la Giunta comunale ha approvato l'organigramma del Comune e sono stati definiti gli ambiti di attività con la ripartizione in Settori e Servizi, mantenendo l'attuale assetto organizzativo. Nello stesso atto sono state individuate le funzioni affidate a ciascun servizio.

L'art. 39 "Piano della performance" stabilisce quali siano i documenti e i contenuti del Ciclo della Performance e recita:

"Il Piano della Performance è lo strumento che regola il Ciclo della Performance. Lo stesso coincide con la Relazione previsionale e programmatica, con il Bilancio Pluriennale dell'ente e con il Piano Esecutivo di Gestione. Esso si conclude con la relazione finale sul ciclo della performance che viene approvata dalla Giunta comunale e confluisce nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

Il Piano ha lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance in particolare nelle modalità di formulazione degli obiettivi strategici;
- la comprensibilità della rappresentazione del ciclo della performance che deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività e la missione istituzionale, le priorità dei programmi politici e le strategie dell'amministrazione, gli obiettivi e gli indicatori;
- l'attendibilità della rappresentazione della Performance ovvero la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

Trasparenza: pubblicazione del processo e dei contenuti del Piano sul proprio sito web istituzionale in apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" oltre al coinvolgimento degli addetti al Ciclo della performance sia in fase di stesura che di monitoraggio e pubblicità attraverso altri mezzi a seconda delle caratteristiche degli utenti;

Immediata intelligibilità: il documento deve essere di dimensioni contenute e facilmente comprensibile ai fruitori esterni;

Veridicità e verificabilità: gli indicatori devono essere chiari e indicare le fonti di provenienza; deve contenere il calendario di monitoraggio, la previsione di eventuali revisioni in corso d'anno nel caso in cui intervenissero situazioni straordinarie e devono essere individuati gli attori del sistema;

Partecipazione: deve essere attiva la partecipazione del personale con responsabilità apicale che a sua volta deve coinvolgere il personale afferente alla propria struttura;

Coerenza interna ed esterna: i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento e con le dotazioni strumentali, umane e finanziarie disponibili;

Orizzonte pluriennale: l'arco temporale di riferimento deve essere un triennio con scomposizione in obiettivi annuali secondo una logica di scorrimento.

Il piano deve essere strettamente collegato con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità almeno su quattro livelli:

- **coerenza dei contenuti;**
- **coerenza con il calendario con cui si sviluppano i due processi;**
- **coordinamento con gli attori che debbono necessariamente essere gli stessi coinvolti nel processo di stesura del bilancio;**
- **integrazione degli strumenti di reportistica e dei sistemi informativi a supporto dei due processi.**

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:

- definizione dell'identità del comune;
- analisi del contesto esterno ed interno;
- definizione degli obiettivi strategici e delle strategie;
- definizione degli obiettivi operativi e dei piani operativi;
- comunicazione del Piano all'interno e all'esterno.”

Per quanto contenuto nel surriportato articolo 39, il bilancio di previsione, ed in particolare la presente Relazione Previsionale e Programmatica, costituiscono il Piano della Performance.

Gli obiettivi ritenuti strategici dalla Giunta, in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2011/2013 sono di seguito rappresentati, hanno durata pluriennale e sono stati approvati unitamente agli di programmazione del bilancio nell'anno 2010.

COMUNE DI MARTELLAGO: PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2009-2013

OBIETTIVO N. 1

TITOLO PATTO DI STABILITA' INTERNO

DESCRIZIONE Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno come fissati dall'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008

CENTRI RESPONS. Obiettivo trasversale

FASI	TEMPISTICA		
	data inizio	data termine	tempo effettivo
F.1 Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico ad eventuali norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in sede di approvazione della legge Finanziaria per l'anno 2010 alle norme – Responsabile Settore Economico Finanziario	gennaio	fine febbraio	
F.2 Eventuali rettifiche da apportare al calcolo - Responsabile Settore Economico Finanziario	in occasione della predisposizione della prima variazione di bilancio		
F.3 Monitoraggio della situazione contabile, ciascun responsabile del proprio budget, in occasione della presentazione delle prime due relazioni periodiche quadrimestrali con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi –	30 aprile, 31agosto		

	Tutti i Responsabili di Settore			
F.4	Comunicazioni al Responsabile del Settore Economico Finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio – Tutti i Responsabili di Settore	ogni qualvolta necessiti		
F.5	Produzione di proiezioni e verifiche su richiesta del Responsabile del Settore Economico Finanziario – Tutti i Responsabili di Settore	ogni qualvolta necessiti	nei termini richiesti	

INDICATORI

	INDICATORI	valore atteso	valore definitivo
1.1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	almeno 4 rilevazioni	
1.2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	incontri tra responsabili almeno 10	
1.3	produzione della relazione quadrimestrale nei termini fissati	15 maggio, 3 settembre	
RISORSE UMANE	A___ B___ C___ D 9 Responsabili di settore		

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONALE	EFFETTIVO
capitolo per €	

altri Uffici coinvolti

Tutti i servizi del Comune

rif. Relazione Previsionale Programmatica

Il Programma n. 2 prevede l'attuazione del progetto strategico in questione

COMMENTI

2010 - Dato che le alienazioni del patrimonio comunale contribuiscono in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo di stabilità, si evidenzia come l'andamento del mercato immobiliare possa influenzare in modo decisivo il raggiungimento dell'obiettivo stesso, salvo interventi normativi modificativi

2011 - Il panorama normativo non è ancora completo in materia di raggiungimento di obiettivi relativi al patto di stabilità interno pertanto saranno eventualmente riviste le azioni suindicate.

COMUNE DI MARTELLAGO: PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2010-2013

OBIETTIVO N. 2

TITOLO AGGIORNAMENTO BANCHE DATI FINALIZZATO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SIT E ALLA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E AL RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

DESCRIZIONE Analisi degli ambiti di intervento per implementazione del SIT - Sistema Informativo Territoriale – finalizzata all'aggiornamento delle banche dati informatiche oltre che alla collaborazione, come previsto dal D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in L. 133/2008, con l'Agenzia delle Entrate nella raccolta di informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi e al conseguente recupero di evasione tributaria

CENTRI RESPONS. Obiettivo trasversale

FASI 2010	FASI	TEMPISTICA		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F.1	Abilitazione all'accesso a SIATEL di n° 2 amministratori e n° 4 operatori (Servizio Tributi) secondo una corrispondenza con le mansioni svolte in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 18 settembre 2008 del Garante per la protezione dei dati personali - Responsabile del Settore Economico Finanziario	01.01.2010	15.01.2010	
F.2	Incontri con i Responsabili di Settore per l'illustrazione delle check-list proposte dalla Agenzia delle Entrate - Tutti i Responsabili di Settore	01.02.2010	28.02.2010	
F.3	Analisi dei dati richiesti nelle check-list ed individuazione da parte di ciascun Responsabile di Settore della quantità e tipologia delle informazioni necessarie richieste e	01.03.2010	15.03.2010	

	studio di eventuale possibilità di reperimento di quelle attualmente non disponibili - Tutti i Responsabili di Settore			
<i>F.4</i>	Incontri con i Responsabili di Settore per la definizione delle procedure utilizzabili e per la strutturazione delle banche dati - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio - Responsabile del Servizio Ced	16.03.2010	30.04.2010	
<i>F.5</i>	Predisposizione della codifica delle procedure per la raccolta e la trasmissione dei dati al Settore Assetto del Territorio e al Servizio Tributi - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio - Responsabile del Servizio Ced	01.05.2010	15.05.2010	
<i>F.6</i>	Progettazione della seconda fase, quella operativa, consistente nell'utilizzo delle informazioni per l'ordinaria attività di accertamento dei tributi locali e nella contestuale trasmissione delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate attraverso il Siatel - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio	16.05.2010	30.06.2010	
<i>F.7</i>	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.07.2010	31.12.2010	
<i>F.1</i>	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.012011	31.12.2011	
<i>F.1</i>	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.012012	31.12.2012	
<i>F.1</i>	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.012013	31.12.2013	

*FASI
2011*

*FASI
2012*

*FASI
2013*

**INDICATORI
2010**

	INDICATORI	valore atteso	valore definitivo
	I.1 n. incontri con i Responsabili di Settore per la prima fase propedeutica, consistente nella predisposizione delle procedure di raccolta e trasmissione delle informazioni	almeno 10	
	I.2 n. incontri con i Responsabili di Settore per l'illustrazione della seconda fase operativa	almeno 10	
	I.3 n. incontri periodici di verifica dell'attività anche in riferimento a nuove disposizioni normative o di assestamenti che si rendessero necessari alle singole procedure	5	
	I.4 n. produzioni di proiezioni e verifiche su richiesta del Responsabile del Settore Economico Finanziario	almeno 1	
	I.5 n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 1 per ciascuna check-list	
INDICATORI 2011	I.1 n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 10	
INDICATORI 2012	I.1 n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 10	
INDICATORI 2013	I.1 n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 10	

**RISORSE
UMANE**

A__ B__ C__ D 9 Responsabili di settore

**RISORSE
FINANZIARIE**

PREVISIONALE	EFFETTIVO

**altri Uffici
coinvolti**

Tutti i Settori del Comune

**rif. Relazione
Previsionale
Programmatica**

Programma 11 Tributi

COMMENTI

La raccolta delle informazioni è finalizzata all'implementazione del SIT e a favorire l'ordinaria attività di accertamento per quanto di competenza dei tributi locali, con la conseguente comunicazione all'Agenzia delle Entrate di segnalazioni qualificate che permettano lo scambio di informazioni su fenomeni evasivi ed elusivi.

Sebbene, in ottemperanza all'art. 1 del D.L. 30.09.2005 n° 203, convertito con successive modifiche in L.02.12.2005 n° 248, l'obiettivo sia il recupero dell'evasione il cui 30% andrà nelle casse del Comune, è difficile, vista la fase ancora embrionale di definizione degli aspetti pratici e teorici della procedura e delle metodologie istruttorie, prevedere i risultati derivanti dalla comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle cosiddette segnalazioni qualificate e conseguentemente della effettiva emissione di avvisi di accertamento da parte della Agenzia delle Entrate che si concretizzino in entrate certe per il Comune (30%).

Con l'art. 40 – Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) – la Giunta ha voluto disciplinare la fase di avvio del Ciclo della performance e lo stesso recita:

“Il P.E.G. contenente il piano dettagliato degli obiettivi è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' lo strumento di cui il Comune si avvale per le finalità indicate nell'articolo precedente e nel quale sono definiti operativamente:

- gli obiettivi generali che il Comune intende perseguire prioritariamente;
- le dotazioni di risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
- i Responsabili degli obiettivi e delle dotazioni di cui ai punti precedenti;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

La performance organizzativa del comune si misura valutando obiettivi predefiniti, che possono essere di ente, di singoli servizi o settori e di gruppi di individui Tali obiettivi contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) devono presentare le seguenti caratteristiche:

essere rilevanti rispetto alle finalità strategiche e politiche dell'ente, ai bisogni degli utenti, alla missione istituzionale del comune e prevista anche dalle norme;

essere concreti e valutabili in termini chiari e precisi;

essere orientati al miglioramento dei servizi e processi erogati dal comune;

essere riferiti ad un arco temporale annuale o pluriennale;

essere confrontabili, ove possibile, con gli andamenti dell'amministrazione, nel periodo precedente o con target di altre amministrazioni analoghe;

essere correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, rivolto alla predisposizione del piano esecutivo di gestione, si svolge con modalità e tempi definiti periodicamente dalla Giunta Comunale, in stretta correlazione alla predisposizione e gestione del bilancio.

Il piano esecutivo di gestione viene predisposto dal Segretario Comunale o dal Direttore Generale, se nominato, di concerto con il Responsabile del Settore economico-finanziario, ed è sottoposto all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Contemporaneamente all'approvazione del piano esecutivo di gestione, il Segretario Comunale o il Direttore Generale, se nominato, predispone il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), contenente la specificazione degli obiettivi e delle risorse assegnate a ciascun Servizio. Detto piano, che è condiviso nell'impostazione con i Responsabili delle strutture apicali, viene comunicato ai Responsabili stessi per la coerente attuazione.”

La Giunta comunale in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, PEG, e del Piano dettagliato degli obiettivi, PDO, individuerà i singoli progetti da realizzare, riportati in sintesi nella descrizione dei programmi contenuti nelle pagine che seguono.

Contestualmente affiderà ai Responsabili di Settore individuati e nominati dal Sindaco, le risorse finanziarie, strumentali e umane per realizzare i singoli progetti. Le risorse umane individuate nelle schede di budget illustrative dei singoli progetti saranno responsabili dell'espletamento dell'attività e della loro realizzazione. Dopo l'approvazione del PEG e PDO dovranno essere attivate le procedure di comunicazione per informare gli attori coinvolti nel processo, così come previsto dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

La verifica della corretta attuazione del processo di valutazione viene attestato dal Nucleo di Valutazione della performance così come disciplinato dall'art. 42 del più volte citato regolamento di organizzazione che in sintesi affida a questo organo di controllo i seguenti compiti:

“ omissis....

- assume le indicazioni contenute nel Piano esecutivo di gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi e verifica con cadenza quadrimestrale le attività intraprese dai Responsabili di Settore e rendicontate con la metodologia prevista nel regolamento di contabilità;
- propone i sistemi di graduazione delle posizioni organizzative;
- propone i sistemi di valutazione del personale e le eventuali modifiche periodiche;
- valuta i Responsabili di Settore e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano esecutivo di gestione;
- certifica i risultati conseguiti dalle strutture operative del Comune in termini di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, attesta gli eventuali risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a progetti di miglioramento della qualità dei servizi;
- certifica il processo di valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti;
- supporta il Sindaco ed eventualmente gli organismi gestionali, in materia di organizzazione in generale;

Inoltre, esamina le risultanze del controllo di gestione e, ai fini del controllo strategico, presenta alla Giunta comunale i dati annuali comparati con quelli del triennio precedente.”

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1. POPOLAZIONE

I dati della popolazione possono essere rilevati secondo due modalità differenti disciplinate dall'ISTAT:

- a) modalità riferita alla POSAS (Popolazione residente per Sesso, Anno di nascita e Stato civile);
- b) modalità riferita al Modello P2 (Movimento e calcolo della popolazione residente).

.Quadro sintetico della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

. Popolazione legale al censimento 1991	n.	18.597
. Popolazione legale al censimento 2001	n.	19.476
. Popolazione residente alla fine del 31.12.2009	n.	21.223
di cui Maschi	n.	10.470
Femmine	n.	10.753

.Trend storico dell'evoluzione della popolazione

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nuclei</i>
1994	18.668	9.142	9.526	5.944
1995	18.687	9.152	9.535	6.017
1996	18.780	9.201	9.579	6.062
1997	18.834	9.262	9.572	6.136
1998	18.869	9.275	9.594	6.185
1999	19.202	9.449	9.753	6.558
2000	19.497	9.610	9.887	6.888
2001	19.545	9.644	9.901	6.934
2002	19.614	9.692	9.922	7.108
2003	19.735	9.794	9.941	7.135
2004	19.824	9.814	10.010	7.420
2005	20.014	9.901	10.113	7.621
2006	20.290	10.031	10.259	7.881
2007	20.690	10.224	10.466	8.169
2008	21.032	10.398	10.634	8.409
2009	21.223	10.470	10.753	8.550

.Riepilogo variazioni anagrafiche anno 2009 (penultimo anno precedente) (calcolati secondo il Modello P2)

Popolazione al 1.1.2009		
. Nati nell'anno	n.	189
. Deceduti nell'anno	n.	163
Saldo naturale		26
. Immigrati nell'anno	n.	752
. Emigrati nell'anno	n.	587
Saldo migratorio		165
Popolazione al 31.12.2009		21.223

.Composizione della popolazione per fasce d'età (calcolati secondo il Modello POSAS)

In età prescolare (0/6 anni)	1.475
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.617
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.993
In età adulta (30/64 anni)	11.289
In età senile (oltre 65 anni)	3.874
TOTALE	21.248

.Tasso di natalità e mortalità della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

Anno	% natalità	% mortalità
1994	0,90	0,65
1995	0,88	0,73
1996	0,79	0,63
1997	0,91	0,64
1998	0,87	0,70
1999	0,87	0,78
2000	0,93	0,80
2001	0,98	0,68
2002	0,97	0,76
2003	0,95	0,72
2004	0,97	0,65
2005	0,96	0,70
2006	0,84	0,69
2007	0,86	0,64
2008	0,98	0,75
2009	0,89	0,77

.Composizione della popolazione per nuclei e convivenze (calcolati secondo il Modello P2)

Nuclei unifamiliari	1.928
Nuclei familiari con 2 componenti	2.536
Nuclei familiari con 3 componenti	2.036
Nuclei familiari con 4 componenti	1.554
Nuclei familiari con 5 componenti	355
Nuclei familiari con oltre 5 componenti	141
TOTALE nuclei	8.550

.Livello d'istruzione della popolazione

Il livello di istruzione obbligatoria della popolazione residente è praticamente del 100%.

.Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico adottato (PAT):

abitanti n. 23.812 entro l'anno 2021

.Condizioni socio-economiche delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche della popolazione residente sono buone.

Le famiglie assistite dal comune con contributi assistenziali sono rilevabili di anno in anno dalle relazioni della Giunta Comunale sul Rendiconto di Gestione.

1.2. TERRITORIO

.Riepilogo dati anno 2009 (penultimo anno precedente)

.Quadro generale:

Superficie in Kmq	20,09
Altitudine slm. minima	4,5
Massima	12,5

.Risorse idriche:

Fiumi: 6;

.Viabilità:

Strade statali	Km.	5,1
Strade provinciali	Km.	9
Strade comunali	Km.	111
Strade vicinali	Km.	56
Autostrade	Km.	4,6

. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:

Piano Regolatore Generale: adottato ed approvato.

Piano per l'edilizia economica e popolare: approvato.

Piano per gli insediamenti produttivi: approvato (industriale, artigianale e commerciale).

Programma di fabbricazione: non esistente perché in presenza di P.R.G.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (ex art. 12, comma 7, Lgs. n. 77/1995): SI.

Area della superficie fondiaria: ha 2.009

	<i>Area interessata (Ambito complessivo di intervento) mq</i>	<i>Area disponibile ai fini sociali (ERP) convenzionate mq</i>
Vedi nel dettaglio Programma n. 18 che segue		

1.3. SERVIZI

. Personale comunale al 31.12.2009

Qualifica funzionale	In servizio
Dirigenziale	0
Funzionario D3	5
Istruttore direttivo D1	20
Istruttore C1	43
Collaboratore B3	5
Esecutore B1	7
Totale personale di ruolo (a) (escluso il Segretario Generale)	80
Personale fuori ruolo (b) (escluso il Segretario Generale)	0
Totale personale in servizio (a+b)	80

SEDI MUNICIPALI

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Sedi Comunali	P.zza Vittoria 1 - P.zza Vittoria 8 – Via Roma 79	
	P.zza Vittoria 81 – Via Don A.Berti 12	

EDUCAZIONE (a.s. 2009/2010)

	<i>Denominazione</i>	<i>Nr.</i>	<i>Nr. Posti</i>
Asilo nido	“Il Pulcino” – Via Moro, 4/d	1	50
Scuole infanzia	“Malaguzzi” – Via Toscana, 2	1	112
	“S. Isaacs – Via Guardi, 2	1	97
	“Rodari” – Via Chiesa, 28	1	108
Scuole primaria	“Goldoni” – Via Trento, 28	1	394
	“N. Sauro” Via Tasso, 16	1	425
	“Giovanni XXIII” – Via Olmo, 200	1	228
Scuole secondarie 1°	“Buonarroti” – Via Trento, 26	1	233
	“Matteotti” Via Manzoni, 11	1	189
	“Matteotti” Via Chiesa	1	139
	TOTALE	10	1.975

CULTURA

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Auditorium	Via D. Chiesa	Arena all'aperto all'interno dei giardini pubblici in Via D. Chiesa
Biblioteca	Via Don Berti n. 12	Da dicembre 2004 fino al 31.8.2010 data di trasloco nella nuova sede di P.zza IV Novembre
Biblioteca, Auditorium e Centri Civici	P.zza IV Novembre	Dal 1 settembre 2010
Centro civico	n. 1 a Olmo (Via Selvanese) n. 1 a Maerne (Via Guardi)	

Centro civico	n. 1 a Olmo (Via Chiesa)	Dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione e del completamento dell'arredo necessario
Sala polivalente e sala commissione edilizia	P.zza Vittoria 81	
Ex oratorio SS.Salvatore	P.zza Vittoria	

IMPIANTI SPORTIVI

	<i>Ubicazione</i>	<i>Attività Svolte</i>	<i>Annotazioni</i>
Palestra	P.zza Vittoria – adiacente sede uffici comunali	Karatè, ginnastica per anziani e per disabili, pallavolo, danza (tradizionale e sudamericana), ciclismo	
	Via Tasso – adiacente scuola primaria	Karatè, ginnastica per anziani e per disabili, pallavolo, danza (tradizionale e sudamericana), tiro con l'arco, ciclismo	
	Via Trento – adiacente scuola primaria	pallavolo, basket	
	Via Manzoni – adiacente scuola secondaria 1°	Basket, ginnastica per anziani e per disabili, ginnastica artistica, pallavolo	
Palazzetti	Via Trento- adiacente scuola secondaria 1°	Ginnastica artistica, basket, pallavolo	
	Via Chiesa – adiacente scuola primaria	Judo, basket, calcio a cinque, ginnastica per anziani	
Campo Sportivo	Via Trento – Martellago	Calcio, atletica e ciclismo	
	Via Tasso – Maerne	Calcio	
	Via Gioberti – Olmo	Calcio	
	Via Olmo 70 e 70/A	Calcio e pallacanestro	
Campi da tennis	Olmo	Tennis e pallacanestro	
Bocciodromo	Via Baracca – adiacente Pro-Senectute		
	Via Guardi – adiacente Pro-Senectute		

ALTRE STRUTTURE

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Casa di Riposo		
Farmacia Comunale		
Caserma Carabinieri		In corso di costruzione
Caserma VV.FF.		
Uffici A.S.L.	Via Trento	Distretto sanitario

. RETI TECNOLOGICHE

			<i>Annotazioni</i>
Rete fognaria:			In gestione a Veritas S.p.A.
.bianca		1	
.mista	km.	4	
.nera		51	
Rete acquedotto	km.	124,57	In gestione a Veritas S.p.A.
Rete Illuminazione:			
.punti luce	nr.	4.200	Rete per un totale di Km. 111

. AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI

	<i>mq</i>	<i>Annotazioni</i>
Aree verdi	372.597	
Parchi urbani attrezzati	44.115	
TOTALE	416.712	

.Strumenti al 31.12.2009

STRUMENTI INFORMATICI

	Nr.	Annotazioni
Server dipartimentali	7	
Personal computer	106	Inclusi 6 portatili
Stampanti	33	
Scanner	24	7 collegati a pc + 17 integrati ai fotocopiatori
Plotter	2	
Certificatori automatici	No	
Cartografia	Si	Gis su rete locale (Mapper) e internet
Accessi Internet	113	Usufruibili da tutta la rete
	5	Specifici per utenti esterni della Biblioteca

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI

	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Motoveicoli	2	
Motocarri	6	
Autovetture	11	
Scuolabus		
Mezzi di trasporto		
Autocarri	6	(1 Ducato BT321RW – Protezione civile)
Rimorchi	6	Di cui 3 in dotazione alla Protezione Civile
Macchine agricole	6	
Mezzo per uso promiscuo	1	Per Protezione Civile (furgone VE540960)

. *Organismi gestionali attivati o partecipati al 31.12.2009*

	<i>Nr.</i>	
Aziende	0	
Istituzioni	0	
Società di capitali	4	- Residenza Veneziana Srl (quota di partecipazioni: 1% pari ad € 11.000,00); - ACTV Spa (quota di partecipazioni: 0,21%); - Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana Spa (azioni detenute n. 1.502 del valore di € 111.148,00 pari allo 0,30% del capitale sociale); - Veritas Spa (azioni detenute n. 69.542 del valore di € 3.477.100,00 pari al 3,133261 % del capitale sociale);

Il Comune risulta partecipare:

- all'associazione "La strada del radicchio rosso di Treviso": quota associativa 100,00 €;
- all'AATO "Ambito Territoriale per la gestione unificata dei rifiuti";
- all'AATO "Laguna di Venezia per la gestione del servizio idrico integrato.";

e sta perfezionando gli atti per formalizzare la partecipazione nell'Azienda di promozione turistica della provincia di Venezia.

. *Accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata:*

Sono in corso accordi di programma per la realizzazione di opere pubbliche, come si evince dal Piano delle Opere Pubbliche di ciascun anno e dagli altri strumenti di programmazione negoziata.

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

. *Dati al 31.12.2009*

. *AGRICOLTURA*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Aziende agricole	416	Dati rilevati dal V Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2000
Di cui:		
Aziende con allevamenti	259	

. *ARTIGIANATO*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
	209	Aziende rilevate dal Censimento dell'anno 1991

. *INDUSTRIA*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
	23	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 1991
	139	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 2001

. *COMMERCIO*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Unità complessive	379	Dati al 31 dicembre 2009
Esercizi commerciali	203	"
Pubblici esercizi	58	"
Circoli privati	8	"
Autorizzazioni commercio su aree pubbliche	94	"
Autorizzazioni ad agricoltori per la vendita di prodotti propri	14	"
Locali di intrattenimento	2	"

. *ALTRI SERVIZI*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
vari	595	Aziende rilevate dal Censimento dell'anno 2001

. *TURISMO E AGRITURISMO*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Alberghi (e altre strutture ricettive)	13	
Campeggi	0	
Agriturismo	1	“Ca’ delle Rondini” – Via Ca’ Rossa

. *TRASPORTI*

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Licenza di noleggio auto con conducente	9	Dati al 31 dicembre 2009
Licenza di minibus auto con conducente		“
Licenza di autobus con conducente	4	“

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2,1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 4.163.565,46	€ 4.287.051,51	€ 4.222.049,23	€ 4.254.000,00	€ 4.386.000,00	€ 4.402.000,00	1%
Contributi e trasferimenti correnti	€ 5.036.948,03	€ 4.734.405,75	€ 4.658.654,17	€ 4.169.947,51	€ 4.031.868,17	€ 4.033.968,17	-10%
Extratributarie	€ 1.691.391,31	€ 1.990.094,89	€ 1.932.854,44	€ 2.220.985,21	€ 1.979.354,72	€ 1.991.874,72	15%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 10.891.904,80	€ 11.011.552,15	€ 10.813.557,84	€ 10.644.932,72	€ 10.397.222,89	€ 10.427.842,89	-2%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	€ 633.000,00	€ 419.304,79	€ 460.200,00	€ 400.800,00	€ 469.941,55	€ 399.900,00	-13%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	€ 0,00	€ 14.378,38	€ 0,00	€ 0,00			
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 11.524.904,80	€ 11.445.235,32	€ 11.273.757,84	€ 11.045.732,72	€ 10.867.164,44	€ 10.827.742,89	-2%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	€ 2.635.157,74	€ 1.196.383,20	€ 3.902.822,33	€ 2.759.520,75	€ 724.441,55	€ 724.441,55	-29%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 242.343,01	€ 295.943,09	€ 310.800,00	€ 317.200,00	€ 246.558,45	€ 316.600,00	2%
Accensione mutui passivi	€ 778.173,91	€ 0,00	€ 1.032.913,80	€ 899.602,50	€ 0,00	€ 0,00	-13%
Altre accensioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
- finanziamento investimenti	€ 0,00	€ 2.019.476,52	€ 231.706,53	€ 485.192,83			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	€ 3.655.674,66	€ 3.511.802,81	€ 5.478.242,66	€ 4.461.516,08	€ 971.000,00	€ 1.041.041,55	-19%
Riscossione di crediti	€ 0,00	€ 13.376,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
Anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	€ 0,00	€ 13.376,26	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	€ 15.180.579,46	€ 14.970.414,39	€ 16.752.000,50	€ 16.007.248,80	€ 12.338.164,44	€ 12.368.784,44	-4%

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Gli enti locali, ed in particolare i Comuni, si trovano a vivere un periodo particolarmente delicato. Mentre da un lato si è in attesa della piena attuazione del federalismo fiscale, dall'altro si assiste al blocco della potestà impositiva degli enti confermata dalla Legge di Stabilità 2011, con conseguenti difficoltà nel reperimento delle risorse necessarie per il finanziamento dei servizi erogati e delle funzioni ad essi affidate.

In questo quadro la corretta applicazione dei tributi locali e l'attività di controllo del corretto adempimento da parte dei contribuenti diventano di primaria importanza, quale unica fonte di reperimento di entrate per gli enti. Sempre più centrale è il ruolo degli uffici entrate degli enti e del personale ad essi addetto.

Nel corrente bilancio il gettito più consistente delle entrate tributarie deriva dall'Imposta Comunale sugli Immobili (c.b. 1.01.0010), dall'addizionale comunale opzionale IRPEF (c.b. 1.01.0050) e dalla compartecipazione IRPEF (c.b. 1.01.0049).

GETTITO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di area e di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

L'attività di controllo si è ormai consolidata negli anni con gettito di imposta, sanzioni e interessi che variano di anno in anno a seconda della tipologia di verifica che ad inizio di ciascun anno la Giunta Comunale individua con proprio atto al fine di razionalizzare gli interventi di bonifica e l'attività di informazione all'utenza.

Continua la collaborazione con l'UTE per la verifica di partite non ancora accatastate e la cui rendita non risponde ai criteri attuali, anche in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 336, della L. 30.12.2004, n. 311.

Con il D.L. n. 93/2008, convertito nella L.n. 126/2008, è stata disposta l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze e l'esenzione degli immobili che, con regolamento comunale, siano stati equiparati ad abitazione principale.

Il gettito I.C.I. è iscritto al titolo 1° delle Entrate, Categoria 01, Risorsa 0010: tale gettito include anche il recupero ICI anni pregressi. Si dettagliano, di seguito, separatamente il gettito pro-capite ICI ordinaria ed il gettito pro-capite ICI anni pregressi.

GETTITO PRO-CAPITE DELL'I.C.I. ORDINARIA

ANNO 2008 (accertamenti di competenza)	€ 1.654.509,25 abitanti $\frac{21.032}{1.654.509,25} = 78,67$
ANNO 2009 (accertamenti di competenza)	€ 1.746.554,65 abitanti $\frac{21.223}{1.746.554,65} = 82,30$
ANNO 2010 (previsione assestata)	€ 1.750.000,00 abitanti $\frac{21.279}{1.750.000,00} = 82,24$ (al 31.12.2010)

ANNO 2011 (previsione)	€	1.750.000,00		
	abitanti	<u>21.279</u>	=	82,24
		(al 31.12.2010)		

ANNO 2012 (previsione)	€	1.780.000,00		
	abitanti	<u>21.279</u>	=	83,65
		(al 31.12.2010)		

ANNO 2013 (previsione)	€	1.800.000,00		
	abitanti	<u>21.279</u>	=	84,59
		(al 31.12.2010)		

GETTITO PRO-CAPITE DELL'I.C.I. ANNI PREGRESSI

ANNO 2008 (accertamenti di competenza)	€ 181.061,41 abitanti $\frac{\quad}{21.032}$ = 8,61
ANNO 2009 (accertamenti di competenza)	€ 185.517,63 abitanti $\frac{\quad}{21.223}$ = 8,74 (al 31.12.2009)
ANNO 2010 (previsione assestata)	€ 110.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 5,17 (al 31.12.2010)
ANNO 2011 (previsione)	€ 135.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 6,34 (al 31.12.2010)
ANNO 2012 (previsione)	€ 215.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 10,10 (al 31.12.2010)
ANNO 2013 (previsione)	€ 205.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 9,63 (al 31.12.2010)

GETTITO PRO-CAPITE DELLA COMPARTECIPAZIONE I.R.P.E.F.

ANNO 2008 (accertamenti di competenza)	€ 319.678,65 abitanti $\frac{\quad}{21.032}$ = 15,20
ANNO 2009 (accertamenti di competenza)	€ 382.809,73 abitanti $\frac{\quad}{21.223}$ = 18,04 (al 31.12.2009)
ANNO 2010 (previsione assestata)	€ 419.973,58 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 19,74 (al 31.12.2010)
ANNO 2011 (previsione)	€ 420.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 19,74 (al 31.12.2010)
ANNO 2012 (previsione)	€ 420.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 19,74 (al 31.12.2010)
ANNO 2013 (previsione)	€ 420.000,00 abitanti $\frac{\quad}{21.279}$ = 19,74 (al 31.12.2010)

Nei commi da 189 a 191 dell'art.1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è prevista l'istituzione di una "compartecipazione dinamica" dello 0,69% al gettito dell'IRPEF a partire dal 01/01/2007.

La previsione 2011 è stata formulata prendendo come base quella comunicata dal Ministero dell'Interno per l'anno 2010.

GETTITO PRO-CAPITE DELL'ADD.LE COM.LE OPZIONALE I.R.PE.F.

<p style="text-align: center;">ANNO 2008 (accertamenti di competenza)</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.496.819,39</p> <p>abitanti $\frac{\quad}{21.032} = 71,17$</p>
<p style="text-align: center;">ANNO 2009 (accertamenti di competenza)</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.476.992,04</p> <p>abitanti $\frac{\quad}{21.223} = 69,59$ (al 31.12.2009)</p>
<p style="text-align: center;">ANNO 2010 (previsione assestata)</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.488.585,15</p> <p>abitanti $\frac{\quad}{21.279} = 69,96$ (al 31.12.2010)</p>
<p style="text-align: center;">ANNO 2011 (previsione)</p>	<p style="text-align: right;">€ 1.500.000,00</p> <p>abitanti $\frac{\quad}{21.279} = 70,49$ (al 31.12.2010)</p>

ANNO 2012 (previsione)	€ 1.500.00,00		
	abitanti	<u>21.279</u>	= 70,49
		(al 31.12.2010)	

ANNO 2013 (previsione)	€ 1.500.000,00		
	abitanti	<u>21.279</u>	= 70,49
		(al 31.12.2010)	

Dal 2007 è stata aumentata l'aliquota allo 0,5%.

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%. L'addizionale viene versata dai sostituti d'imposta attraverso il modello F24 Enti Pubblici e ripartita dall'Agenzia delle Entrate direttamente ai Comuni, con accredito su conto corrente postale.

La previsione 2011 è stata formulata prendendo come base gli incassi dell'anno 2010.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam. II di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam. II di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	€ 4.036.309,34	€ 4.177.297,65	€ 4.111.049,23	€ 4.143.000,00	€ 4.263.000,00	€ 4.278.000,00	1%
CATEGORIA 2^ - TASSE	€ 111.927,53	€ 96.391,80	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00	0%
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	€ 15.328,59	€ 13.362,06	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 13.000,00	0%
TOTALE	€ 4.163.565,46	€ 4.287.051,51	€ 4.222.049,23	€ 4.254.000,00	€ 4.386.000,00	€ 4.402.000,00	1%

2.2.2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni dei trasferimenti regionali sono calcolate sulla base del gettito 2010 apportando le ipotetiche riduzione che la Regione Veneto dovrebbe apportare a seguito della riduzione dei trasferimenti statali alle regioni.. Soltanto in corso di esercizio verranno comunicate le somme spettanti a ciascun Comune.

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali sono state apportate le riduzioni previste dal D.L: n. 78 /2010 convertito nella L. n. 122/2010. Come base di calcolo è stata presa quella risultante per l'anno 2010 nel sito del Ministero dell'Interno.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 4.468.938,71	€ 4.248.824,74	€ 4.027.460,17	€ 3.599.088,51	€ 3.449.009,17	€ 3.439.109,17	-11%
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	€ 342.981,85	€ 287.531,10	€ 361.376,47	€ 293.859,00	€ 295.859,00	€ 297.859,00	-19%
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 4.217,43	€ 5.582,69	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	0%
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 222.810,04	€ 192.467,22	€ 264.617,53	€ 271.800,00	€ 281.800,00	€ 291.800,00	3%
TOTALE	€ 5.036.948,03	€ 4.734.405,75	€ 4.658.654,17	€ 4.169.947,51	€ 4.031.868,17	€ 4.033.968,17	-10%

2.2.3. PROVENTI EXTRA TRIBUTARI

I proventi extratributari sono rappresentati, per la maggiore, dalle entrate dei servizi a domanda individuale e dei servizi pubblici ed istituzionali, che si possono si seguito elencare:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

- Centri sportivi
- Mensa scolastica
- Asilo nido
- Locali di uso pubblico
- Illuminazione votiva

SERVIZI PUBBLICI:

- Trasporti scolastici:
- Università Aperta e Scuola di Pubblica Amministrazione

SERVIZI ISTITUZIONALI:

- proventi cimiteriali

La copertura, in termini percentuale dei servizi a domanda individuale ammonta a 53,07% come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 24.01.2011; con la riduzione del 50% delle spese relative al servizio asilo nido, la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 55,24%;

	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	€ 663.350,00	€ 1.250.034,57	53,07
		€ 1.200.801,42 (asilo nido al 50%)	55,24

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	€ 1.000.824,42	€ 1.046.177,50	€ 1.071.175,12	€ 1.152.600,15	€ 1.145.530,15	€ 1.157.650,15	8%
CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 437.331,96	€ 622.520,91	€ 415.214,09	€ 638.639,36	€ 540.907,92	€ 541.307,92	54%
CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 42.625,52	€ 21.538,80	€ 4.542,07	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	-12%
CATEGORIA 4^ - UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI	€ 210.609,41	€ 299.857,68	€ 441.923,16	€ 425.745,70	€ 288.916,65	€ 288.916,65	-4%
TOTALE	€ 1.691.391,31	€ 1.990.094,89	€ 1.932.854,44	€ 2.220.985,21	€ 1.979.354,72	€ 1.991.874,72	15%

2.2.4. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Il quadro finale dei contributi in conto capitale si può avere solamente a consuntivo, in quanto l'erogazione degli stessi è soggetta a continue rettifiche ed assestamenti da parte degli Enti erogatori.

L'entrata si riferisce:

a) alle alienazioni di beni patrimoniali che saranno disposti dal Consiglio Comunale con il piano delle alienazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008, stimati per € 1.968.179,20;

b) alla modifica del titolo di godimento e delle convenzioni in diritto di proprietà (PEEP e PIP), stimati per € 5.000,00;

c) a trasferimenti statali per il finanziamento di opere pubbliche, per € 2.941,55;

d) a contributi per il permesso a costruire, per € 317.200,00;

e) a indennità di esproprio per € 60.000,00.

f) a contributo per liberalizzazione vincoli PEEP per € 5.000,00;

g) a contributi da privati per acquisto libri per biblioteca civica per € 400,00;

per un totale di € 2.358.720,75.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 734.865,08	€ 235.732,84	€ 2.396.794,89	€ 2.033.179,20	€ 0,00	€ 0,00	-15%
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	€ 2.941,55	€ 2.941,55	€ 302.941,55	€ 2.941,55	€ 2.941,55	€ 2.941,55	-99%
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	€ 346.857,00	€ 167.178,00	€ 406.199,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	€ 1.550.494,11	€ 760.530,81	€ 796.886,89	€ 723.400,00	€ 721.500,00	€ 721.500,00	-9%
TOTALE	€ 2.635.157,74	€ 1.196.383,20	€ 3.902.822,33	€ 2.759.520,75	€ 724.441,55	€ 724.441,55	-29%

2.2.5. PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

Il 30 giugno 2003 è entrato in vigore il D.P.R. 06.06.2001 n° 380 che ha modificato le disposizioni relative agli oneri di urbanizzazione, ulteriormente modificate dalla finanziaria 2005 approvata con legge n. 311 del 30.12.2004 (art. 1, c. 43), dalla finanziaria 2007 approvata con legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, c. 713) e dalla legge finanziaria per il 2008 approvata con legge n. 244 del 24.12.2007 (art. 2, c. 8) denominandoli CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE.

Sono stati previsti gli accantonamenti dell'8% per le opere di culto, calcolati sugli oneri secondari ed il 10% per investimenti da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche, anche se con l'entrata in vigore del D.P.R. 380/2001 non sussisterebbero più questi vincoli previsti da legge regionale;

Con la legge finanziaria per il 2008 è stata prevista la possibilità per gli enti locali, per il triennio 2008/2010, di destinare i proventi dei contributi per il permesso di costruire al finanziamento delle spese correnti nella misura massima del 50% e al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella misura massima del 25%. Dal 2007 gli scomparti, che venivano precedentemente previsti anche nel conto finanziario, vengono inseriti soltanto nella contabilità economico-patrimoniale.

Le monetizzazioni corrispondenti agli standard minimi non eseguiti sono equiparabili al contributo per permesso di costruire e di conseguenza vengono contabilizzati come tali.

Il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, in corso di conversione in legge, ha previsto la proroga fino al 31.3.2011 della destinazione, dei proventi dei contributi per il permesso di costruire, al finanziamento delle spese correnti nella misura massima del 50% e al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella misura massima del 25%. Nelle previsioni di bilancio degli esercizi 2011/2013 è stato previsto tale utilizzo; nel caso la legge di conversione non preveda tale possibilità sarà effettuata apposita variazione di bilancio.

I contributi per il permesso di costruire, il cui gettito viene stinato nel modo seguente:

- anno 2011: € 718.000,00;
- anno 2012: € 716.500,00;
- anno 2013: € 716.500,00;

finanziano le seguenti spese:

anno 2011

(Importi in Euro)

cod.peg	entrate	cod.bilancio	spese correnti
67000/67007	400.800,00	344501	358.000,00
		vari	42.800,00
		tot	400.800,00
cod.peg	entrate		
67000/67007	317.200,00	344504	24.000,00
		347900	87.408,68
		344506	11.000,00
		350000	15.000,00
		350001	15.000,00
		391502	50.000,00
		343500	85.000,00
		q.p. 332700	15.600,00
		395200	5.000,00
		315555	9.191,32
		tot	317.200,00
tot	718.000,00	tot	718.000,00

anno 2012

(importi in Euro)

cod.peg	entrate	cod.bilancio	spese correnti
67000/67007	469.941,55	344501	358.000,00
		vari	111.941,55
		tot	469.941,55
cod.peg	entrate	cod.bilancio	spese c/capitale
67000/67007	246.558,45	344504	24.000,00
		343500	100.000,00
		332700	16.000,00
		395200	5.000,00
		350000	15.000,00
		350001	15.000,00
		q.p. 315555	2.058,45
		301500	20.000,00
		360300	20.000,00
		302000	4.500,00
		315556	5.000,00
		390002	20.000,00
		tot	246.558,45
tot	716.500,00	tot	716.500,00

anno 2013

(importi in Euro)

cod.peg	entrate	cod.bilancio	spese correnti
67000/67007	399.900,00	344501	358.000,00
		vari	41.900,00
		tot	399.900,00
cod.peg	entrate	cod.bilancio	spese c/capitale
67000/67007	316.600,00	344504	24.000,00
		343500	100.000,00
		332700	16.000,00
		395200	5.000,00
		q.p. 315555	2.058,45
		301500	50.000,00
		350000	15.000,00
		350001	15.000,00
		360300	30.000,00
		302000	5.000,00
		344517	29.541,55
		315556	5.000,00
		390002	20.000,00
		tot	316.600,00
tot	716.500,00	tot	716.500,00

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	€ 875.343,01	€ 715.247,88	€ 771.000,00	€ 718.000,00	€ 716.500,00	€ 716.500,00	-7%
TOTALE	€ 875.343,01	€ 715.247,88	€ 771.000,00	€ 718.000,00	€ 716.500,00	€ 716.500,00	-7%

2.2.6. ACCENSIONE PRESTITI

Anno 2011

Al titolo quinto delle entrate, categoria terza, è indicata la previsione di accensione di prestito per:

- la manutenzione delle strade per € 194.975,95, e
- la manutenzione dei marciapiedi per € 200.000,00, e
- la riqualificazione del centro urbano di Martellago, prevista come Opera 1 dell'anno 2011, per € 504.626,55.

Anno 2012 e 2013

Le opere previste per gli anni 2012 e 2013, così come programmate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 292/2010, integrata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 17/2/2011, non possono essere finanziate per poter rispettare i limiti del Patto di Stabilità Interno, il piano sarà oggetto di adeguamento di anno in anno a seconda delle disposizioni di finanza generale impartite con le leggi finanziarie.

CALCOLO CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - Art. 204 D.Lgs. 267/2000

Il nuovo limite di indebitamento del 8%, previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2010, calcolato sugli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del 2009, è rispettato nel triennio 2011/2013.

11.011.552,15	accertamenti titoli 1° 2° e 3° dell'entrata - conto del bilancio 2009	
880.924,17	8% degli accertamenti (limite assunzione mutui)	
200.039,84	1,82%	(interessi su mutui previsti nel 2011)
173.466,67	1,58%	(interessi su mutui previsti nel 2012)
132.408,45	1,20%	(interessi su mutui previsti nel 2013)

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 778.173,91	€ 0,00	€ 1.032.913,80	€ 899.602,50	€ 0,00	€ 0,00	-13%
CATEGORIA 4^ - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 778.173,91	€ 0,00	€ 1.032.913,80	€ 899.602,50	€ 0,00	€ 0,00	-13%

2.2.7. RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA.

Le riscossioni di crediti dal 2011 hanno previsione a zero.

Il rimborso di quote ammortamento mutui assunti a garanzia sono state previste al titolo terzo delle entrate.

Non è mai stato fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria, in quanto il Comune di Martellago dispone di una sufficiente disponibilità di cassa.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 0,00	€ 13.376,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%
TOTALE	€ 0,00	€ 13.376,26	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	€ 163.686,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 163.686,07	€ 163.686,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 163.686,07	€ 163.686,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 163.686,07
2	€ 2.075.914,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.075.914,45	€ 2.020.954,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.020.954,77	€ 1.877.611,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.877.611,38
3	€ 135.100,00	€ 0,00	€ 2.650.214,43	€ 2.785.314,43	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00	€ 225.000,00	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00	€ 230.000,00
4	€ 14.500,00	€ 0,00	€ 24.000,00	€ 38.500,00	€ 14.500,00	€ 0,00	€ 24.000,00	€ 38.500,00	€ 14.500,00	€ 0,00	€ 24.000,00	€ 38.500,00
5	€ 82.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 82.800,00	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.500,00	€ 65.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.500,00
6	€ 139.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.300,00	€ 118.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.800,00	€ 118.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.800,00
7	€ 1.813.889,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.813.889,60	€ 1.835.215,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.835.215,00	€ 1.856.275,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.856.275,00
8	€ 5.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.700,00	€ 5.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.700,00	€ 5.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.700,00
9	€ 1.306.945,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.306.945,80	€ 1.332.445,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.332.445,80	€ 1.359.945,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.359.945,80
10	€ 2.945.125,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.945.125,64	€ 2.943.125,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.943.125,64	€ 2.943.125,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.943.125,64
11	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 48.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.000,00
12	€ 2.014.834,00	€ 0,00	€ 912.917,50	€ 2.927.751,50	€ 2.023.300,00	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 2.118.300,00	€ 2.018.900,00	€ 0,00	€ 164.541,55	€ 2.183.441,55
13	€ 30.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.800,00	€ 39.900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.900,00	€ 30.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.800,00
14	€ 48.950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.950,00	€ 48.950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.950,00	€ 48.950,00	€ 0,06	€ 0,00	€ 48.950,00
15	€ 144.000,00	€ 0,00	€ 49.191,32	€ 193.191,32	€ 135.600,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 145.600,00	€ 135.200,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 145.200,00
16	€ 235.054,16	€ 0,00	€ 26.192,83	€ 261.246,99	€ 235.054,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 235.054,16	€ 235.116,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 235.116,00
17	€ 144.183,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 148.183,00	€ 145.083,06	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 149.583,00	€ 148.683,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 153.683,00
18	€ 61.500,00	€ 0,00	€ 61.000,00	€ 122.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	€ 19.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.200,00	€ 19.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 19.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.500,00
20	€ 114.250,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 130.250,00	€ 114.350,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 130.350,00	€ 114.450,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 130.450,00
Totali	€ 11.545.732,72	€ 0,00	€ 3.743.516,08	€ 15.289.248,80	€ 11.367.164,44	€ 0,00	€ 254.500,00	€ 11.621.664,44	€ 11.327.742,89	€ 0,00	€ 324.541,55	€ 11.652.284,44

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DA ENTRATE

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI	€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2- CONTABILITA'	€ 4.520.554,23	€ 4.347.279,08	€ 4.337.279,08			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3- LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	€ 565.426,55	€ 1.000,00	€ 1.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4- EDILIZIA PRIVATA	€ 773.000,00	€ 771.500,00	€ 771.500,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5- ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA	€ 290.000,00	€ 212.700,00	€ 212.700,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6- POLIZIA LOCALE	€ 213.869,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7- SERVIZI SOCIALI	€ 646.159,00	€ 640.569,00	€ 650.559,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9- PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI	€ 737.020,00	€ 752.520,00	€ 766.620,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10- RISORSE UMANE	€ 119.622,82	€ 83.857,58	€ 83.857,58			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11- TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	€ 3.645.600,00	€ 3.977.600,00	€ 3.993.600,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	€ 467.975,95	€ 63.000,00	€ 63.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO DA ENTRATE

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
13- LEGALE E CASA	€ 308.179,20	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14- COMMERCIO, ATTIVITA' PROOUTTIVE	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 2.440,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15- CENTRO ELABORAZIONE DATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16- ECONOMATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17- PATRIMONIO E AMBIENTE	€ 2.295.458,22	€ 537.856,78	€ 538.376,78			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18- URBANISTICA E S.I.T.	€ 12.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19- U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20- BIBLIOTECA	€ 700,00	€ 300,00	€ 300,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punta 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DA SPESE

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI	€ 163.686,07	€ 163.686,07	€ 163.686,07			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2- CONTABILITA'	€ 2.075.914,45	€ 2.020.954,77	€ 1.877.611,38			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3- LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	€ 2.785.314,43	€ 225.000,00	€ 230.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4- EDILIZIA PRIVATA	€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5- ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA	€ 82.800,00	€ 5.500,00	€ 65.500,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6- POLIZIA LOCALE	€ 139.300,00	€ 118.800,00	€ 118.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7- SERVIZI SOCIALI	€ 1.813.889,60	€ 1.835.215,00	€ 1.856.275,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9- PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI	€ 1.306.945,80	€ 1.332.445,80	€ 1.359.945,80			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10- RISORSE UMANE	€ 2.945.125,64	€ 2.943.125,64	€ 2.943.125,64			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11- TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	€ 50.000,00	€ 46.000,00	€ 48.000,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	€ 2.927.751,50	€ 2.118.300,00	€ 2.183.441,55			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DA SPESE

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
13- LEGALE E CASA	€ 30.800,00	€ 39.900,00	€ 30.800,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14- COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 48.950,00	€ 48.950,00	€ 48.950,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15- CENTRO ELABORAZIONE DATI	€ 193.191,32	€ 145.600,00	€ 145.200,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16- ECONOMATO	€ 261.246,99	€ 235.054,16	€ 235.116,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17- PATRIMONIO E AMBIENTE	€ 148.183,00	€ 149.583,00	€ 153.683,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18- URBANISTICA E S.I.T.	€ 122.500,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19- U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI	€ 19.200,00	€ 19.000,00	€ 19.500,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20- BIBLIOTECA	€ 130.250,00	€ 130.350,00	€ 130.450,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 1: SEGRETERIA CONTRATTI, GARE E APPALTI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Considerazioni generali

Servizio segreteria: Il programma attiene a tutti gli adempimenti relativi all'iter procedurale per il perfezionamento dell'esecutività delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti dei funzionari responsabili di Settore, del Direttore Generale e del Sindaco, nonché a tutti gli atti necessari per garantire l'esercizio del mandato politico e l'emanazione degli atti degli organi politici del Comune.

Servizio contratti gare e appalti. Il programma Si occupa, inoltre, di tutti gli adempimenti relativi alla stipula dei contratti, ed in particolare della richiesta alle parti contraenti della documentazione necessaria a termini di legge; quantificando, richiedendo e verificando i relativi adempimenti finanziari delle controparti, connessi in particolare all'imposta di bollo e di registro e fornendo anche un'opera di supporto ai singoli settori proponenti. Al servizio è attribuita la gestione centralizzata per tutti i Settori/Servizi del Comune della fase di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante procedure aperte, ristrette o negoziate con previa pubblicazione di un bando di gara.

Motivate variazione rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gestione della risorse attribuite in modo efficace, efficiente ed economico. Assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inali. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inali. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inali. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 163.686,07	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 163.686,07	1,19	€ 163.686,07	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 163.686,07	1,63	€ 163.686,07	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 163.686,07	1,61

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio Segreteria cura i seguenti fondamentali adempimenti:

- a) liquidazioni delle indennità di carica e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali;
- b) liquidazione del rimborso delle spese di viaggio e dell'indennità di missione spettanti agli amministratori locali;
- c) liquidazione del rimborso oneri ai datori di lavoro per le assenze per l'esercizio del mandato;
- d) liquidazione quota forfettaria mensile degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) predisposizione degli atti per l'adesione a forme associative di rappresentanza degli enti locali, ivi compreso il versamento delle relative quote associative;
- f) predisposizione ordini del giorno del C.C. e dei relativi avvisi di convocazione;
- g) gestione delle fasi del procedimento deliberativo degli organi istituzionali del Comune;
- h) comunicazioni ai Capigruppo Consiliari dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale contestualmente alla loro affissione all'albo pretorio per la pubblicazione, nonché esecuzione di quanto richiesto per la messa a disposizione di copia delle deliberazioni ai capigruppo;
- i) tenuta del registro comunale delle associazioni e relativo piano di riparto dei contributi;

Il servizio contratti, gare e appalti cura i seguenti fondamentali adempimenti:

- a) predisposizione degli atti per la costituzione/modificazione di forme societarie per la gestione di servizi pubblici locali;
- b) effettuazione periodica della comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco dei consorzi e delle società a totale o parziale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 587, 591 e 735 della legge 27.12.2006, n. 296;
- c) comunicazioni periodici su spese pubblicazioni si quotidiani;
- d) pubblicazione periodica nell'albo e nel sito internet degli incarichi di amministratori delle società partecipate dal Comune e dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge 27.12.2006, n. 296;
- e) comunicazioni informative al Collegio dei revisori dei conti per i controlli di competenza in merito agli adempimenti di cui alle precedenti lettere f) e g);
- f) gestione centralizzata per tutti i Settori/Servizi del Comune della fase di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture mediante procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;
- g) gestione dei contratti e di tutte le attività connesse comprese quelle preliminari e conseguenti;
- h) revisione e/o aggiornamento dello Statuto Comunale e dei regolamenti degli organi amministrativi

Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa che di seguito si descrivono sinteticamente.

Progetto 1: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione delle indennità di carica agli Amministratori Comunali.

Progetto 2 con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione, a fine mandato, al Sindaco dell'indennità di fine mandato, di cui all'art. 10 del D.M. 4.4.2000, n. 119, pari ad un'indennità mensile per ogni 12 mesi di mandato.

Progetto 3: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali.

Progetto 4: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi a rimborsi spesa e indennità di missione spettanti agli Amministratori Comunali, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000..

Progetto n. 5: con la finalità di provvedere, secondo gli indirizzi contenuti in apposito atto di indirizzo di Giunta Comunale, alla promozione dell'immagine esterna del Comune mediante l'acquisto di beni.

Progetto n. 6: con la finalità di gestione degli adempimenti occorrenti per l'organizzazione delle solennità del 25 aprile e del 4 novembre limitatamente all'acquisto di beni,

Progetto 7: con la finalità di gestione degli adempimenti occorrenti per l'organizzazione delle solennità del 25 aprile e del 4 novembre limitatamente all'acquisizione di eventuali servizi.

Progetto 8: con la finalità di gestione degli adempimenti occorrenti per la liquidazione ai datori di lavoro privati o agli enti pubblici economici del rimborso degli oneri finanziari dagli stessi sostenuti per le assenze retribuite dal lavoro degli Amministratori, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 267/2000.

Progetto 9: con la finalità di gestione degli adempimenti per l'erogazione dei contributi associativi annuali per l'adesione all'A.N.C.I. Nazionale, all'A.N.C.I. Veneto, alla Legautonomie Locali del Veneto e al Centro studi amministrativi della Marca Trevigiana.

Progetto 10: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione della quota di diritti di segreteria spettante al Segretario Comunale per il rogito dei contratti.

Progetto 11: con la finalità di gestione degli adempimenti connessi al versamento al fondo finanziario di mobilità di cui all'art. 17, comma 73, della legge n. 127 del 15.5.1999, gestito dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretario Con.li e Prov.li, della quota dei diritti di segreteria riscossi sui contratti

Progetto 12: con la finalità di gestione, secondo criteri di efficacia ed efficienza, degli adempimenti di legge previsti dalla normativa fiscale sull'attività contrattuale del Comune, con oneri a carico del Comune medesimo

Progetto 13: con la finalità di gestione degli adempimenti per l'erogazione dei contributi associativi annuali per l'adesione ad enti del settore pubblico, all'Associazione strada del radicchio.

Progetto 14: con la finalità di utilizzare le somme che erroneamente vengono versate in contabilità e non nel conto "spese contrattuali fuori bilancio", gestito direttamente dall'Ufficio Contratti per il pagamento di spese contrattuali a carico dei soggetti che devono stipulare un contratto con il Comune di Martellago.

Progetto 15: con la finalità di assicurare l'adempimento degli obblighi di legge previsti dalla normativa nazionale e comunitaria sulla pubblicità delle gare di appalto di forniture e servizi (per i lavori pubblici le relative spese devono essere previste nel quadro economico tra le spese a disposizione del Comune, ex art. 17 del del D.P.R. n. 554/1999).

Progetto 16: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione alla Coop. ONLUS S.AR.HA del corrispettivo per il servizio di trascrizione delle sedute consiliari.

Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:

- riscossione dei diritti di segreteria sui contratti rogati dal segretario comunale ai sensi del combinato disposto degli art. 30, comma 2, della legge 5.11.1973, n. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito nella legge 26.4.1983, n. 131 e dell'art. 41, comma 4, della legge 11.7.1980, n. 32, (attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D, allegata alla legge n. 604/1962, comunemente definiti di rogito);
- riscossione di diritti di scritturazione e accesso secondo quanto previsto dalla Tabella D), allegata alla legge 8.6.1962, n. 604;
- riscossione di somme per eventuale deposito di spese contrattuali.
- riscossione del contributo regionale di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 che prevede un fondo regionale per il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti Locali ai sensi della L.R. 11/2001.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il servizio cura quasi esclusivamente adempimenti previsti da disposizioni di legge. In ogni caso le possibili scelte gestionali saranno improntate, nel rispetto dei principi di legalità ed imparzialità, a criteri d'efficacia, efficienza ed economicità, nonché di celerità e speditezza dei procedimenti amministrativi.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi e dell'attività esecutiva.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Rossato Sonia	C1 istruttore amministrativo-contabile
Raffaella Rispoli	C1 istruttore amministrativo-contabile
Parmesan Cristina	C1 istruttore amministrativo-contabile
Zamengo Simonetta	C1 istruttore amministrativo part time al 80%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normali dotazioni del servizio

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' rispettata la legislazione nazionale e/o regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI</i>	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 12.352,00	€ 12.352,00	€ 12.352,00	
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 2 : CONTABILITA'

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'entrata in vigore di nuove norme con implicanze sulle spese e sul patto di stabilità interno portano, quale conseguenza diretta, la revisione delle modalità organizzative del servizio. In particolare notevole impegno deve essere profuso nel corso del 2011 a seguito dell'applicazione del D.Lvo n. 150/2009 di attuazione delle lagge 4.3.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazione. La Giunta Comunale con deliberazione n. 375 del 27.12.2010 ha approvato il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi in attuazione del succitato decreto. L'applicazione del Regolamento comporta una attenta revisione del ciclo contabile che di fatto si avvia con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica del triennio 2011/2013 in quanto coincide con il Ciclo della performance. Tutta l'attività avrà stretta correlazione con parte dell'attività del servizio Risorse umane relativamente alle incentivazioni erogabili al personale.

L'attività che l'ufficio contabilità svolge è consolidata ormai da anni ma i continui aggiornamenti introdotti con il D.L. n. 78/2010 in tema di riduzioni di alcune tipologie di spese quali le spese di personale, missioni e formazione, le spese per indebitamento, le spese di rappresentanza, mostre convegni, pubblicazioni, le spese per consulenze, studi e ricerche, le spese per acquisto, manutenzione e esercizio di autovetture comporteranno una riorganizzazione in tema di controlli contabili e dimostrazione dell'osservanza delle norme ai Revisori dei conti e contestuale razionalizzazione delle attività all'interno del Comune, tra i servizi.

Notevole impegno comporterà il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno introdotto con la Legge di stabilità n. 220 del 13.12.2010 che prevede continue verifiche necessarie al perseguimento dell'obiettivo di finanza oltre che l'invio dei relativi monitoraggi alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori.

La sempre maggior attenzione che va posta nella gestione dei beni dell'enti ha portato in questi anni a collaborare maggiormente con il Servizio patrimonio e Ambiente. Sono state affinate le tecniche di tenute degli inventari, sia dei beni mobili che immobili, al fine di pervenire ad un allineamento preciso con la contabilità finanziaria concretizzandosi in una più attenta valutazione economica avendo per forza di cose inpatto nella contabilità analitica, anche se tenuta in forma semplificata. L'aggiornamento costante degli inventari permette alla organi gestionali, in primis, e agli organi politici l'attuazione di più attente valutazione di carattere economico per la valorizzazione del patrimonio e il relativo rendimento.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Dopo aver nell'anno 2009 avviato una metodologia per uniformare la stesura delle relazioni quadrimestrali dei responsabili integrate dei dati rilevati al controllo di gestione si intende proseguire anche nel 2011 anche se il suddetto Regolamento di organizzazione adottato dalla Giunta comunale nel mese di dicembre 2010 comporterà una revisione dei contenuti delle stesse per uniformarle a quanto previsto dal regolamento per il monitoraggio e la rendicontazione del PEG inserito nel ciclo della performance. Lo scopo è quello da rendere le relazioni uno strumento utilizzabile anche dai non addetti i lavori con lo scopo di redigere un unico documento contabile che, partendo dalle previsioni, registri gli andamenti delle entrate e delle spese in modo tale da essere base, non solo per la relazione della Giunta al rendiconto della gestione, ma anche strumento per la valutazione della performance dei dipendenti.

Gli obiettivi primari saranno quelli del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità interno e quindi dell'impostazione dei controlli da effettuare durante tutto l'arco dell'esercizio.

Obiettivo ritenuto prioritario risulta essere quello dell'aggiornamento normativo che nell'ambito fiscale e contabile è frequente e copioso.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

CONTABILITA'

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 2.075.914,45	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.075.914,45	15,1	€ 2.020.954,77	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.020.954,77	20,7	€ 1.877.611,38	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.877.611,38	20,4

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio contabilità svolge di fatto alcune attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetti 1 e 2: in sede di approvazione del bilancio di previsione deve essere redatto il piano di ammortamento dei mutui passivi contratti dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri istituti, bancari e non. Nel 2010 il Comune aveva in ammortamento 84 mutui passivi. E' prevista nel 2011 l'assunzione di tre nuovi mutui: uno per la manutenzione dei marciapiedi, uno per la manutenzione delle strade ed uno per il completamento del finanziamento dell'Opera 1/2011 Riqualificazione del centro urbano di Martellago. Il progetto ha come obiettivo la gestione dell'iter per l'assunzione di un mutuo passivo, la gestione dei pagamenti delle rate semestrali, comprendenti la quota capitale e gli interessi passivi e l'inoltro delle richieste di somministrazione dei mutui, su proposta del Settore interessato, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa ed agli altri istituti.

- Progetto 3: ha come obiettivo la creazione di un fondo rischi nel caso di sottoscrizione di nuovi contratti di finanza derivata (denominati Swap); attualmente la facoltà di sottoscrivere nuovi contratti Swap è sospesa dalle nuove disposizioni normative entrate in vigore nel corso dell'anno 2008;
- Progetti 4 e 7: è relativo alle spese per il funzionamento della Tesoreria comunale. La Banca S.Stefano di Martellago è Tesoriere del nostro Comune a partire da gennaio 2003 e fino al 2012. Tale servizio è completamente gratuito per il Comune, solamente l'imposta di bollo viene addebitata.
- Progetto 5: il programma si prefigge una costante collaborazione per la redazione delle relazioni annuali al bilancio di previsione, al Rendiconto ed alle verifiche contabili e normative che prevedono il parere o il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, che vigila sulla gestione del bilancio e sull'attività in genere del Comune. L'attuale Collegio è stato nominato nel febbraio 2009 e rimarrà in carica fino a febbraio 2012. L'ammontare del compenso è stabilito da apposita deliberazione di Giunta Comunale; il servizio Contabilità si preoccupa del reperimento dei preavvisi di fattura relativi al compenso e al rimborso delle spese di viaggio, nonché alla liquidazione degli stessi;
- Progetto 6: è prevista la collaborazione di professionisti per l'interpretazione e l'applicazione di norme contabili e fiscali. Il servizio contabilità continua la collaborazione con la società Interazione Srl di Mantova, che offre assistenza telefonica in materia di bilancio, contabilità e personale, nonché l'invio telematico di un bollettino di aggiornamento nelle stesse materie;
- Progetto 8: servizio contabilità predispose mensilmente il pagamento dell'Irap relativa al mese precedente, versata all'Agenzia delle Entrate attraverso il modello telematico F24 Enti Pubblici. L'Irap è calcolata in percentuale sull'ammontare delle retribuzioni lorde erogate al personale dipendente, sui compensi assimilati al lavoro dipendente e sui compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate e continuative; tale calcolo viene poi rivisto mensilmente, rapportandolo alla produzione netta riferita alle attività con rilevanza commerciale, ovvero i servizi soggetti ad IVA; annualmente si procede poi alla compilazione del modello di Dichiarazione Irap per l'anno precedente, che verrà inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro la scadenza prevista;
- Progetto 9: nel corso dell'anno si deve procedere al pagamento di alcune imposte e tasse, tra le quali imposte di bollo e commissioni varie sui conti correnti postali intestati al Comune, ritenute fiscali operate sugli interessi maturati nel conto di tesoreria unica, ecc.
- Progetto 10: nel caso che l'Iva a debito superi quella a credito, si dovrà prevedere il pagamento mensile della stessa, attraverso i modelli ministeriali o in sede di dichiarazione annuale, predisposta sulla base delle liquidazioni mensili risultanti dalla tenuta dei registri IVA delle attività commerciali svolte dal Comune;
- Progetto 11: ogni anno viene creato un fondo per sostenere le spese imprevedute ed inderogabili che possono presentarsi. Il fondo di riserva può essere movimentato fino al 31 dicembre di ogni anno, attraverso una deliberazione di Giunta Comunale che viene predisposta dal nostro servizio a seguito delle richieste presentate dai responsabili di settore;
- Progetto 12: fm dal 1999 uno degli obiettivi del nostro servizio è rispettare le norme fissate per gli enti locali relativamente al Patto di Stabilità Interno. Può verificarsi la necessità di creare un apposito fondo per limitare la spesa corrente e mantenere così equilibri di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi imposti dalle norme di finanza pubblica;
- Progetto 13: il nostro servizio provvede ad emettere i mandati di pagamento vincolati alle riscossioni per pagare le commissioni sui conti correnti postali dovuti alle Poste Italiane Spa. Tali commissioni riguardano la tenuta dei vari conti correnti intestati al Comune, oltre alle commissioni per ciascuna operazione di accredito;

- Progetto 14: qualora il fondo di cassa presso la Tesoreria comunale risultasse momentaneamente insufficiente per far fronte ai pagamenti ordinari, il servizio contabilità provvede alla richiesta di una anticipazione di tesoreria. Su tale anticipazione gravano gli interessi passivi stabiliti nella convenzione con la tesoreria;
- Progetto 15: tale progetto riguarda la gestione delle partite di giro, ossia la contabilizzazione di quelle entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano di fatto ad operazioni in compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario. Tra queste il versamento delle addizionali Irpef e delle varie ritenute previdenziali, che sono movimentate mensilmente con l'emissione dei mandati di pagamento e la compilazione del modello F24 Enti Pubblici e del modello di dichiarazione 770, che a decorrere dal 1 aprile 2011 avrà cadenza mensile;
- Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio contabilità, in particolare:
 - trasferimenti correnti dallo Stato (ordinario, consolidato, perequativo per la fiscalità locale, per lo sviluppo degli investimenti), sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno;
 - contributi e rimborsi vari dallo Stato;
 - interessi attivi maturati sui mutui non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e sulle giacenze di cassa presso la tesoreria comunale;
 - crediti Iva e Irap derivanti dalle dichiarazioni annuali, ecc.
 oltre alla gestione dell'applicazione contabile dell'avanzo di amministrazione.

Rientrano nell'espletamento del programma anche:

- l'emissione di mandati di pagamento e di reversali di incasso, la registrazione di fatture passive in maniera cronologica sostitutiva della protocollazione, registrazione impegni di spesa ed accertamenti, sulla base delle determinazioni e delle liquidazioni predisposte dai responsabili di settore;
- Redazione bilancio di previsione, pluriennale e relazione previsionale e programmatica e relativo certificato, conto del bilancio, del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico e relativi certificati;
- Rapporti contabili con la tesoreria comunale, attraverso gli invii di flussi di ordinativi di incasso e di pagamento, trasmissione di copie di deliberazioni di variazione al bilancio e di prelevamento dal fondo di riserva, nonché ricezione dei giornali di cassa contenenti i pagamenti effettuati dal tesoriere e gli incassi, da regolarizzare con l'emissione di reversali di incasso;
- Verifica contabile dei quadri economici di spesa delle opere pubbliche, che vengono aggiornati di volta in volta con le liquidazioni e dalle determinazioni predisposte dal responsabile del settore gestione del territorio, servizio lavori pubblici;
- Rilevazioni contabili, da inviare alla Corte dei Conti, su indebitamento, debiti fuori bilancio, rendiconto di gestione, relazioni su adempimenti di bilancio e agenti contabili.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'attività del servizio è obbligatoriamente attuata in base alla normativa vigente.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'osservanza delle molteplici norme in materia contabile, fiscale e di finanza generale.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME-QUALIFICA/PROFILO

VACANTE	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Agiollo Ugo	C1 istruttore amministrativo contabile in distacco sindacale
Casellato Alessandra	C1 istruttore amministrativo contabile
Muffato Monica	C1 istruttore amministrativo contabile (PAR.TIME 50%)
Bertoldo Rosita	C1 istruttore amministrativo contabile
Bovo Ornella	C1 istruttore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre la normale dotazione dell'ufficio:

- n° 4 personal computers;
- n° 2 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore;

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>CONTABILITA'</i>	Entrate			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE I.R.PE.F.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
COMPARTECIPAZIONE I.R.PE.F.	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	
INTERESSI SU DEPOSITI DIDENARO O VALORI MOBILIARI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 49.073,20	€ 25.977,39	€ 25.977,39	
QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IRE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	€ 3.544.539,48	€ 3.394.360,14	€ 3.384.360,14	
TRASFERIMENTI ORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	€ 2.941,55	€ 2.941,55	€ 2.941,55	
UFFICIO TECNICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 4.520.554,23	€ 4.347.279,08	€ 4.337.279,08	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 4.520.554,23	€ 4.347.279,08	€ 4.337.279,08	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 4.520.554,23	€ 4.347.279,08	€ 4.337.279,08

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 3: LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Piano Economico di Gestione si sviluppa in continuità con gli anni precedenti in quanto esiste una programmazione triennale delle opere, e pertanto non si segnalano variazioni significative, eccettuati gli interventi ricadenti nei cosiddetti lavori urgenti.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Coincidono con quelli approvati dalla Giunta.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 135.100,00	4,85	€ 0,00	0	€ 2.650.214,43	95,1	€ 2.785.314,43	20,3	€ 120.000,00	53,3	€ 0,00	0	€ 105.000,00	46,7	€ 225.000,00	27,8	€ 125.000,00	54,3	€ 0,00	0	€ 105.000,00	45,7	€ 230.000,00	27,4

1.3 Descrizione del programma:

Il programma comprende, oltre alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi occorrenti per il normale funzionamento del servizio lavori pubblici ed espropri, anche tutte le attività di conclusione delle opere pubbliche iniziate negli anni precedenti e non ancora concluse e l'avvio delle nuove opere previste nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2011 – 2013.

Il servizio lavori pubblici ed espropri svolge molteplici attività; il presente documento descrive una parte del lavoro, e non risulta esaustivo nella descrizione di tutte le attività svolte e delle competenze assegnate anche in corso di esercizio.

E' utile precisare che molte opere e progetti assegnati al servizio negli anni precedenti sono ancora in corso di svolgimento, oppure avranno inizio nell'esercizio 2001; pur non provenienti dal Piano, in quanto finanziati negli esercizi finanziari precedenti, sono commentati successivamente ai Progetti P.E.G. 2011.

I singoli progetti sono di seguito descritti:

PROGETTI INSERITI NEL P.E.G. 2011

PROGETTO 1: per il progetto inerente la riqualificazione del centro urbano di Martellago, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo reperimento fondi per il finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 1 – Opera 1/2011).

PROGETTO 2: per il progetto inerente la sistemazione della piazza IV Novembre, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo completamento del finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 2 – Opera 2/2011).

PROGETTO 3: per il progetto inerente gli interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli – 1° stralcio, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza (rif. Scheda P.E.G. n° 3 – Opera 3/2011).

PROGETTO 4: per il progetto inerente la realizzazione di spazi interni presso l'ecocentro in via Roviego a Maerne, per l'utilizzo come sede del gruppo comunale di protezione civile, è prevista la progettazione interna al servizio, e l'esperimento di una procedura negoziata per la fornitura e l'installazione dei manufatti.

PROGETTO 5: per il progetto denominato 'Lavori urgenti' necessita attivare ogni procedimenti utile per eventuali interventi d'urgenza nel territorio o su strutture pubbliche, per finanziare opere di importo inferiore a 100.000,00 €, la cui progettazione verrà eseguita nel corso dell'anno o per finanziare maggiori spese derivanti dalla variazione dei quadri economici di opere in corso;

PROGETTO 6: per il progetto denominato Rinnovo Certificati di Prevenzione Incendi verranno attivate tutte le procedure utili per il rinnovo dei C.P.I. di alcuni immobili di proprietà comunale in scadenza nel corso del 2011;

PROGETTO 7: per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedano specifiche conoscenze professionali;

PROGETTO 8: per l'attuazione del presente progetto si prevede di affidare incarichi professionali esterni correlati alla realizzazione delle opere pubbliche;

PROGETTO 9: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse al riconoscimento di incentivi per l'attività al personale che partecipa alla realizzazione delle opere pubbliche;

PROGETTO 10: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse all'acquisizione preventivi, agli ordini e al Pagamento diritti vari per pubblicazioni alla G.U., al B.U.R., compensi UU.GG. pareri di enti esterni, pubblicità appalti, spese per abbonamento all'Albo pretorio online della Regione Veneto, ecc., non compresi nei quadri economici dei lavori;

PROGETTO 11: per l'attuazione del presente progetto che prevede la concessione di contributi a privati, si prevede di espletare le procedure connesse all'erogazione di contributi a privati secondo le modalità previste dal regolamento comunale, previo indirizzo della Giunta;

PROGETTO 12: il servizio interviene in ottemperanza alla L.R. 61/1985;

PROGETTO 13: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse ai fini di accertare e liquidare il contributo in conto gestione dovuto per contratto alla società di gestione della piscina comunale;

PROGETTO 14: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse ai fini di eseguire eventuali interventi di salvaguardia e recupero ambientale del territorio dalle opere abusive;

PROGETTO 15: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse al pagamento del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;

PROGETTO 16: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle opere previste nel piano delle opere 2011-2013 – elenco annuale 2012, al quale si rimanda, anche in merito ai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità;

PROGETTO 17: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle opere previste nel piano delle opere 2011-2013 – elenco annuale 2013, al quale si rimanda, anche in merito ai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità;

PROGETTO 18: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche alla eventuale realizzazione di opere di edilizia economico popolare;

PROGETTO 19: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare tutte le procedure necessarie alla gestione degli espropri gestiti dal Comune;

PROGETTO 20: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare tutte le procedure necessarie alla corresponsione del gettone di presenza spettante ai commissari esterni della Commissione Comunale sui Pubblici Spettacoli;

Progetto Entrate: il servizio svolge l'attività relativa alle procedure delle somme di entrate varie e al relativo accertamento delle stesse.

1.4 Motivazione delle scelte:

Vedere piano delle opere pubbliche.

1.5 Finalità da conseguire:

Il piano delle opere pubbliche ed il piano delle alienazioni riportano in dettaglio gli interventi da eseguire.

1.5.1 Investimento:

Il piano delle opere pubbliche ed il piano delle alienazioni riportano in dettaglio gli interventi da eseguire.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Tortorelli Lucia	D1 istruttore direttivo tecnico
Rudisi Maria Irene	D1 istruttore direttivo tecnico
Bonamici Carolina	D1 istruttore direttivo tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature a disposizione dell'ufficio Lavori Pubblici ed Espropri:

- 4 personal computer
- 1 stampante
- 3 calcolatrici da tavolo
- 1 fotocopiatrice
- 1 plotter
- 1 autovettura Fiat Punto

Oltre alla normale dotazione d'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per disposizione di Legge, la realizzazione delle opere pubbliche deve essere conforme ai vigenti strumenti urbanistici comunali; in caso contrario, si ricorrerà all'adozione di varianti nei modi e limiti previsti dalla legge.

PROGETTI IN CORSO FINANZIATI IN ESERCIZI PRECEDENTI AL P.E.G. 2011

Per il progetto inerente la realizzazione del circuito didattico presso gli impianti sportivi di Martellago - completamento, è già stato affidato l'incarico per la progettazione e devono essere predisposti i documenti per l'esperimento della gara.

a) la spesa si riferisce ai capitoli:

Costo complessivo dell'opera € 496.000,00, già impegnato negli esercizi precedenti.

Alla data odierna il finanziamento dell'opera è il seguente:

Descrizione capitolo e codici bilancio	Esercizio bilancio	importo	fonte finanziamento	Imp. n°
332002 Impianto ciclistico c/o impianti sportivi di Martellago - Circuito Didattico CB 2.06.02.01 VE 00	R.P. '08	€ 31.392,25	contributo ALCOA cap E 66500	1070
332002 Impianto ciclistico c/o impianti sportivi di Martellago - Circuito Didattico CB 2.06.02.01 VE 00	R.P. '09	€ 30.000,00	contr. provincia cap E 63600	640
332002 Impianto ciclistico c/o impianti sportivi di Martellago - Circuito Didattico CB 2.06.02.01 VE 00	R.P. '09	€ 89.997,00	Avanzo 2008	639
332002 Impianto ciclistico c/o impianti sportivi di Martellago (finanziato con contributo regionale). CB 2.06.02.01 VE 00	R.P. '09	€ 136.290,00	riconversione contr. regionale Cap. 63101	893
332002 Impianto ciclistico c/o impianti sportivi di	R.P. '09	€	Avanzo 2008	894

Martellago (finanziato con fondi propri) CB 2.06.02.01 VE 00		102.095,74		
343500 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria e fondo lavori urgenti CB 2.01.05.01 VE 00	R.P. '09	€ 54,00	Avanzo 2008	902
181501 Progettazione art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 - Servizio lavori pubblici ed espropri CB 1.01.06.01 VE 20	R.P. '09	€ 135,72	Risorse generali	683
181502 Oneri previdenziali ed assistenziali su compensi progettazione art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 - Servizio lavori pubblici ed espropri CB 1.01.06.01 VE 21	R.P. '09	€ 35,29	Risorse generali	684
344505 10% interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche CB 2.08.01.01 VE 00	R.P. '09	€ 66.000,00	cap. 67000/67007	1010
343500 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria e fondo lavori urgenti CB 2.01.05.01 VE 00	R.P. '09	€ 40.000,00	cap. 67000/67007	1011
Totale		€ 496.000,00		

Finalità da conseguire:

Realizzazione di un impianto ciclistico multifunzionale, con anello di allenamento e gara (stralcio di completamento) e, circuito didattico-ricreativo per bambini, ragazzi e disabili (già realizzato con il primo stralcio).

Motivazione delle scelte:

Miglioramento dell'offerta di spazi sportivi già esistenti.

Per il progetto inerente l'ampliamento della scuola dell'infanzia di Martellago è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;

b) la spesa si riferisce ai capitoli:

Costo complessivo dell'opera € 650.000,00, di già impegnato negli esercizi precedenti.

Alla data odierna il finanziamento dell'opera è il seguente:

Descrizione capitolo e codici bilancio	esercizio	importo	fonte finanziamento	N. IMP.
321601 Ampliamento scuola dell'infanzia di Martellago CB 2.06.02.01 VE 00	R.P. '09	€ 582.375,55	Avanzo 2008	901
343500 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria e fondo lavori urgenti CB 2.01.05.01 VE 00	R.P. '09	€ 56.748,31	per € 42.095,03 da cap. E 67000/67007, per € 14.011,82 da cap. E 60003 e per € 641,46 da cap. E 62500	1036
343500 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria e fondo lavori urgenti CB 2.01.05.01 VE 00	R.P. '10	€ 10.876,14	per € 3.497,23 da cap. E 66200, per € 1.154,61 da oneri e per € 6.224,30 da cap. E 68501	922
		€ 650.000,00		

Finalità da conseguire:

Realizzazione di un ampliamento della scuola materna 'Malaguzzi' di Martellago, al fine di consentire la corretta accoglienza alla nuova sezione assegnata all'Istituto Comprensivo di Martellago, istituita e attiva a partire dall'anno scolastico 2008-2009.

Motivazione delle scelte:

La struttura risulta insufficiente per le attuali necessità della popolazione scolastica.

Per il progetto inerente la realizzazione della pista ciclabile di via Morosini - 1° stralcio, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo reperimento fondi per il finanziamento dell'opera;

a) la spesa si riferisce ai capitoli:

Costo complessivo dell'opera € 456.334,45, già impegnato negli esercizi precedenti.

Alla data odierna il finanziamento dell'opera è il seguente:

Descrizione capitolo e codici bilancio	esercizio	importo	fonte finanziamento	N. IMP.
390240 Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 1° stralcio (finanziato)	R.P. '08	€ 156.334,45	cap. E 68003	1088

CB 2.08.01.01 VE 00				
390240 Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 1° stralcio (finanziato) CB 2.08.01.01 VE 00	R.P. '10	€ 300.000,00	cap. E 77541 contributo statale	571
		€ 456.334,45		

Finalità da conseguire:

L'opera è prevista per la messa in sicurezza dell'utenza debole, pedonale e ciclabile che percorre la Via Morosini.

Motivazione delle scelte:

Il tratto di viabilità ricadente nel territorio comunale, si presenta con sezione trasversale insufficiente al rispetto degli standard dimensionali, e privo di idonei percorsi pedonali e carrabili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTIREALI SU BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DICREDITO	€ 504.626,55	€ 0,00	€ 0,00	
MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITIE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARIDALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTIPUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI ORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 565.426,55	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 565.426,55	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 565.426,55	€ 1.000,00	€ 1.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Geom. Denis Corò

PROGRAMMA 4: EDILIZIA PRIVATA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- Con la Legge 30 luglio 2010, di conversione del DL. 31/05/2010 n. 78, la Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) è stata abrogata e sostituita dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.). Il nuovo istituto prevede che l'attività inizio di segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente in luogo ai 30 giorni prima previsti con la "vecchia" D.I.A. L'Amministrazione competente, entro 60 giorni dal ricevimento della SCIA, verifica la conformità delle opere da realizzare e ne accerta i requisiti e presupposti. E' fatto salvo il potere dell'amministrazione di assumere determinazioni in via di autotutela anche oltre i 60 giorni dalla presentazione, in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci.
- Il 10 luglio 2011, fatte salve proroghe è l'ultimo giorno di vigenza della L.R. 9 luglio 2010 n. 14 "Piano Casa". Nel 2010 sono state presentate circa 100 pratiche per interventi in deroga al Piano Regolatore ai sensi della disciplina speciale e straordinaria della LR. 14/2009. La scadenza dei termini di validità della legge, potrebbe condizionare (anche se in misura minimale considerando che il contributo per le prima case di abitazione è ridotto del 60%) le entrate degli oneri di urbanizzazione.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

L'obiettivo principale del Settore è quello di offrire un servizio di qualità nel rispetto di norme, regolamenti e dei principi che regolano l'attività amministrativa dell'ente pubblico. Inoltre dare attuazione agli obiettivi dell'amministrazione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

EDILIZIA PRIVATA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inall tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inall tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese inall tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 14.500,00	37,7	€ 0,00	0	€ 24.000,00	62,3	€ 38.500,00	0,28	€ 14.500,00	37,7	€ 0,00	0	€ 24.000,00	62,3	€ 38.500,00	0,38	€ 14.500,00	37,7	€ 0,00	0	€ 24.000,00	62,3	€ 38.500,00	0,37

1.3 Descrizione del programma:

Il Settore, svolge l'attività entro i seguenti progetti:

Progetto 1: "Gettoni di presenza per commissione edilizia comunale e commissioni varie".

Ai componenti della commissione edilizia comunale, viene erogato un gettone di presenza per un importo di Euro 20,58, determinato sulla base della determina del Responsabile del Settore Affari Generali n. 53 del 17/01/2006.

Progetto 2: "8% oneri di urbanizzazione secondaria destinato alle opere di culto".

La Legge Regionale 44/87, prevede venga erogato alle Parrocchie un contributo pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondari introitati. Tali somme vengono stanziare per la ristrutturazione e la manutenzione degli edifici per il culto.

Progetto 3: "Restituzione di oneri".

Nel caso in cui alcuni interventi edilizia non trovino attuazione, bensì regolarmente autorizzati, la ditta titolare ha diritto alla restituzione del contributo di costruzione eventualmente versato.

Progetto 4: "Rimborso entrate e proventi diversi – urbanistica, edilizia privata".

Nel caso in cui alcuni utenti, versino erroneamente o in eccedenza importi per diritti di segreteria, hanno diritto al rimborso degli importi non pagati e non dovuti.

Progetto 5: "Acquisto automezzi".

Non è previsto per il 2011 l'acquisto di alcun automezzo.

Progetto Entrate: l'obiettivo è quello di monitorare e aggiornare costantemente la situazione contabile del budget, in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno. Le entrate corrispondono alle seguenti tipologie:

- Rimborso spese per attività di ricerca d'archivio pratiche edilizie;
- Diritti di segreteria;
- Sanzioni ambientali;
- oneri di urbanizzazione primaria;
- oneri di urbanizzazione secondaria;
- costo di costruzione;
- sanzioni amministrative;
- Condono edilizio;
- Condono edilizio - 50% conguaglio oblazione;

- Costo di costruzione;
- Quota smaltimento rifiuti.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'attività del Settore è attuata sulla base della normativa vigente.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire il rispetto delle norme in materia edilizio – urbanistica.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Coro' Denis	D1/D2 istruttore direttivo tecnico
GabbiaValentina	C1/C2 istruttore tecnico
Bevilacqua Mara	C1 istruttore amministrativo contabile
Cagnin Michela	B1 esecutore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

La normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>EDILIZIA PRIVATA</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE DA DESTINARE A SPESE IN	€ 718.000,00	€ 716.500,00	€ 716.500,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
UFFICIO TECNICO	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 773.000,00	€ 771.500,00	€ 771.500,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 773.000,00	€ 771.500,00	€ 771.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 773.000,00	€ 771.500,00	€ 771.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: D.ssa Sonia Pattaro

PROGRAMMA 5: ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE, LEVA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Per il 2011 il programma, rispetto all'esercizio precedente, può dirsi sostanzialmente immutato in considerazione delle caratteristiche del Settore, i cui progetti sono o costanti e ripetuti nel tempo (diritti di segreteria), o proiettati in un'ottica di lungo periodo (numerazione civica, rimborso entrate, ecc.) o comunque prevedibili con una relativa sicurezza (il margine d'incertezza è dovuto a dei possibili turni elettorali straordinari causati da crisi di governo, sia a livello locale che nazionale), o del tutto imprevedibili come le consultazioni referendarie. Le sole variazioni degne di nota si riducono pertanto ai diversi importi nella previsione della spesa, che in alcuni casi risulta diminuita (come per i diritti di segreteria per effetto delle riforme Bassanini) o alla eliminazione di spese in seguito a misure decise a livello centrale come per i gettoni di presenza delle commissioni elettorali comunali e circondariali o alla proroga della durata della carta d'identità sino ai 10 anni prevista con la legge 133/2008.

Le uniche peculiarità progettuali sono pertanto quelle relative ad eventi periodici e del tutto particolari quali il censimento generale della popolazione realizzato nell'anno 2001 da ripetersi nel 2011 o al succedersi di anno in anno delle diverse elezioni per il rinnovo delle varie assemblee rappresentative oltre ai referendum: nel 2013 si terranno le elezioni comunali e politiche e così via a ripetersi di quinquennio in quinquennio.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Per le caratteristiche stesse del Settore gli obiettivi gestionali si perseguono e si mantengono in un'ottica di lungo periodo, anche perché i progetti affidati si ripetono di anno in anno in modo pressoché eguale. L'obiettivo di garantire dei servizi sempre più attenti alle esigenze della cittadinanza e che comunque rispondano ai principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, costituisce una finalità ormai irrinunciabile nel breve come nel lungo termine e che nello specifico si concretizza nei seguenti modi: distribuzione uniforme dei carichi di lavoro all'interno del Settore e intercambiabilità di tutti i dipendenti nel servizio allo sportello (che devono consentire prioritariamente il corretto e puntuale svolgimento del servizio elettorale la cui importanza e laboriosità si rivela non solo in occasione dei vari turni elettorali ma anche nell'ambito dell'ordinaria attività di aggiornamento delle liste elettorali e degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio) apertura contemporanea (anche il sabato mattina e il mercoledì per l'intera giornata) di più sportelli fra cui la delegazione di Maerne aperta dal martedì al giovedì, continuazione dell'opera d'informazione alla cittadinanza in merito all'autocertificazione e agli altri istituti previsti dalla semplificazione amministrativa, organizzazione di incontri periodici con i colleghi dei Servizi Demografici degli altri Comuni del Comprensorio e per ultima, ma non certo in termini di importanza, la costante attenzione verso le novità normative e tecnologiche che in un futuro ormai molto prossimo, consentiranno l'introduzione della carta d'identità elettronica, del documento d'identità elettronico, la realizzazione di un unico archivio informatico a livello nazionale dei registri di stato civile e d'anagrafe della popolazione, la tessera elettorale magnetica di prossima attuazione per fornire agli utenti servizi che rispondano sempre più ai requisiti dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in lit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
€ 82.800,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 82.800,00	0,6	€ 5.500,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.500,00	0,82	€ 65.500,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 65.500,00	0,81

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva svolge attività che solo in parte possono essere ricomprese nei singoli progetti di seguito descritti:

- Progetto 1: riguarda i proventi dei diritti di segreteria che applicati in misura di € 0,26 (o € 0,52) su ogni certificato d'anagrafe emesso, devono essere ripartiti nella misura del 90% a favore del Comune e il rimanente 10% al fondo finanziario di mobilità destinato alle spese di funzionamento dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali versati direttamente all'istituto di credito incaricato del servizio di cassa.

I versamenti dei diritti devono essere eseguiti con cadenza trimestrale solo se di importo singolo superiore a Euro 25,82 fatto salvo l'obbligo, negli altri casi, di provvedere ad effettuare i versamenti alla scadenza del trimestre in cui tale soglia minima è raggiunta ed in ogni caso a chiusura di ciascun esercizio.

- Progetto 2: Con l'entrata in vigore del D.P.R. 396/2000, disciplinante la materia dello Stato Civile, si sono tra l'altro esentate tutte le certificazioni dall'applicazione dei diritti di stato civile. Pertanto dal 01.04.2001 non si applica più alcun diritto di stato civile sul rilascio di certificati ed estratti di stato civile.

- Progetto 3: Il progetto è previsto in quanto con l'entrata in vigore della Legge 26 del 28.02.2001 la gratuità delle inumazioni in campo comune e delle cremazioni è stata limitata ai soli casi di persona indigente. Il costo della cremazione è divenuto rimborsabile dal Comune, in cui la persona aveva in vita la residenza, all'ente gestore dell'impianto solo in casi ben individuati e piuttosto limitati. Il costo del servizio per la cremazione di salma di persona, non indicata all'art. 50 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, è stata determinata con decreto del Ministero dell'Interno n. 5233/E del 30.03.1998 "Determinazione, in via definitiva, della tariffa del servizio di cremazione di salme". Tale importo è stato adeguato con Decreto del Ministero dell'Interno il 16 maggio 2006 (G.U. n. 136 del 14.06.2006) "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

- Progetto 4: Questo progetto consente di fronteggiare tutte le situazioni che comportano la necessità di rimborsare somme non dovute o somme che l'Amministrazione mediante atti regolamentari decide di rimborsare ai cittadini.

Progetto 5: Il riordino della numerazione civica ha lo scopo di attuare un'efficiente gestione del territorio attraverso una ordinata organizzazione dello stesso. L'Amministrazione comunale, dopo aver rilevato che in alcune situazioni occorreva riordinare la numerazione civica a seguito di rettifica di denominazione di aree di circolazione già esistenti o a seguito di riordino dipendente dai cambiamenti determinati dallo sviluppo edilizio, ha ritenuto di non dover far gravare sui cittadini l'onere conseguente ai cambiamenti suindicati in quanto provvedimenti assunti d'Ufficio stabilendo mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 26.07.1997 di provvedere all'acquisto delle targhe indicanti i numeri civici oggetto di riordino dell'onomastica stradale e della numerazione civica.

- Progetto 6: L'ufficio comunale di statistica, istituito mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 540 del 15.10.1992 e assegnato al Settore Servizi Demografici, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), istituito con Decreto Legislativo n. 322 del 06.09.1989, che ha il compito di fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali. L'attività dell'Ufficio Statistica è principalmente subordinata all'Istituto Superiore di Statistica, a cui risulta predisposta l'attività d'anagrafe per le rilevazioni statistiche disposte dall'ISTAT.

Negli ultimi anni si rileva un aumento d'interesse a rilevazioni statistiche con oggetti diversi che sono affidate ai Comuni e soprattutto al nostro che nella provincia di Venezia è tra i pochi ad occupare una fascia demografica d'interesse per l'ISTAT. Nel 2011 è previsto il consueto censimento della popolazione e delle attività produttive che si ripete ogni 10 anni.

- Progetto 7: Con questo progetto si mira a velocizzare l'attività di certificazione anagrafica eliminando il disagio dell'acquisto della marca da bollo da parte dei cittadini, per ottenere i certificati anagrafici soggetti al bollo, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72, oltre a consentire il controllo del numero di certificati in bollo emessi annualmente.

I documenti richiamano la dicitura leggibile, del modo di pagamento, dell'imposta di cui trattasi, gli estremi della relativa autorizzazione, la data di emissione, l'importo della marca da bollo dovuta di € 14,62 (Legge 30.12.2004, n. 311 e D.M. 24.05.2005), nonché il numero progressivo delle operazioni al fine di contabilizzare l'imposta riscossa e procedere alla liquidazione. L'individuazione degli atti per i quali l'imposta di bollo può essere assolta mediante applicazione di speciale impronta apposta da macchine bollatrici, le modalità e le condizioni per ottenere l'autorizzazione dall'Intendenza di Finanza sono espressamente indicate agli artt. 14 e 15 del D.P.R. 642/72.

- Progetto 8: L'Ufficio elettorale cura la gestione delle elezioni amministrative comunali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Tali elezioni si svolgono ogni cinque anni e le ultime si sono svolte nel 2008. Alla scadenza dell'attuale mandato, nel

2013 si svolgeranno le nuove elezioni amministrative comunali. L'elezione diretta del Sindaco e l'elezione del consiglio comunale si svolgono contestualmente mediante un primo turno di votazione ed un eventuale turno di ballottaggio ai sensi della legge 25 marzo 1993, n. 81.

- Progetto 9: L'Ufficio elettorale cura la gestione delle elezioni e dei referendum presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Per il prossimo triennio: oltre ai sempre possibili referendum (nazionali o locali) sono previste le elezioni politiche e comunali nel 2013 per scadenza naturale del mandato. Naturalmente eventuali crisi di governo potrebbero far svolgere le elezioni in anticipo rispetto al previsto.

- Progetto 10: L'art. 2, comma 30, della Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che stabilisce: "Le funzioni della Commissione Elettorale Comunale previste dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, sono attribuite al Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, salvo quanto disposto dagli articoli 12, 13 e 14 del medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1967, e successive modificazioni. ...In tutte le leggi o decreti aventi ad oggetto la materia elettorale, ad eccezione degli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, ogni riferimento alla commissione elettorale comunale deve intendersi effettuato al responsabile dell'ufficio elettorale comunale";

- Progetto 11: L'art. 62, comma 2, del Testo Unico n. 223 del 20.03.1967, prevede che le spese per il funzionamento delle Commissioni Elettorali Circondariali e delle relative Sottocommissioni gravano sul bilancio dei Comuni compresi nelle circoscrizioni e sono ripartiti tra i Comuni medesimi in base alle rispettive popolazioni elettorali, stabilito mediante deliberazione di Giunta Comunale di Venezia n. 1132 del 18.06.1998.

La somma stanziata servirà per eventuali spese di viaggio dei commissari, e per quanto il Comune di Venezia, che gestisce la parte burocratica delle commissioni, chiederà a titolo di rimborso spese.

- Progetto 12: Organizzazione e realizzazione del censimento delle aziende agricole che si è tenuto nell'anno 2010/2011. Nel corso dell'anno precedente si è provveduto ad impegnare le somme necessarie al suo svolgimento.

- Progetto 13: Il progetto prevede di incaricare dei professionisti con l'intento di consentire un'adeguata ed aggiornata preparazione professionale del personale. Non si prevede per il prossimo anno alcun incarico.

- Progetto 16 Entrate: questo progetto comprende tutte le diverse entrate del servizio:

A) diritti di segreteria e di stato civile : le somme accertate riguardano l'attività di certificazione propria dell'ufficio relativa all'erogazione di certificati, attestati, le dichiarazioni relative a stati famiglia, residenze, identità personale, cittadinanza, nascita, morte, matrimonio, carte d'identità e autentica di copie. In seguito all'entrata in vigore del DPR 396/2000 non si applica più alcun diritto di stato civile sulle certificazioni relative.

B) Rilascio delle carte di identità' – diritti: la legge n. 68 del 19/03/1993 ha fissato in Lit. 10.000 (Euro 5,16) per ogni carta d'identità, il diritto da esigere per il rilascio della stessa da parte delle amministrazioni comunali. L'entrata va a completo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Il Ministero dell'Interno fissa periodicamente il prezzo per l'acquisto da parte del Comune delle carte d'identità. Attualmente in base alla comunicazione della Prefettura di Venezia il prezzo del modello delle carte d'identità è fissato - con circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 11.852 del 04.02.2005 in Euro 0.41 cadauna.

In seguito all'entrata in vigore del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge 133/2008, la durata delle carte d'identità è stata stabilita in 10 anni. Le carte con scadenza successiva all'entrata in vigore del Decreto devono considerarsi ancora valide per ulteriori 5 anni. Questo pur significando una inevitabile minore entrata non l'azzerà del tutto. Sino al 26 giugno 2013 saranno emesse carte per i neo quindicenni, per coloro che l'hanno smarrita, deteriorata o hanno subito un furto o non l'hanno mai posseduta.

C) Censimenti generali della popolazione e delle attività produttive e indagini statistiche varie e censimento dell'agricoltura : l'Istat per ogni consultazione censuaria o conoscitiva mediante indagine statistica rimborsa i comuni interessati con un contributo spese secondo i parametri indicati in un regolamento pubblicato nella G.U. n. 174 del 26.7.96. Tale contributo copre le spese per la raccolta dei dati affidata ai rilevatori e per compensare gli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione. Nel 2011 si terrà il consueto censimento decennale generale della popolazione e delle attività produttive pertanto lo stanziamento richiesto risulta maggiore rispetto agli anni precedenti.

D) Proventi da concessioni e da aree cimiteriali: l'entrata comprende sia le somme derivanti dall'attività di concessione di loculi, loculi-ossari e le somme derivanti dalle autorizzazioni al collocamento di cippi e di croci semplici, sia in ferro che in legno o di lapidi, e il versamento da effettuarsi per estumulazione, esumazione e

tumulazione straordinarie di salma richiesta sia le somme delle concessioni di terreno per la costruzione di tombe di famiglia, su istanza degli interessati, in diritto di superficie.

E) Rimborsi spese elettorali a carico di altre Amministrazioni : in occasione di consultazioni elettorali e referendarie il Ministero dell'Interno (o la Giunta Regionale), mediante circolare, inoltrata all'Amministrazione attraverso la locale Prefettura, fissa le istruzioni relative alle modalità da rispettare per gli oneri che i Comuni sono tenuti ad anticipare e la Prefettura (o la Regione) a rimborsare. Al termine delle operazioni relative allo svolgimento delle consultazioni popolari, le spese sostenute per il lavoro straordinario e le altre spese anticipate dal Comune per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato (o della Regione), sono rimborsate a seguito documentato rendiconto da presentarsi alla Prefettura di Venezia (o alla Regione) entro sei mesi dalla data dei referendum.

F) Introito da privati imposta di bollo: l'importo complessivo da introitare a titolo di imposta di bollo applicata in modo virtuale deve essere versato mediante rate bimestrali all'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, il quale ricevuta l'autorizzazione dell'Intendenza di Finanza, procede, sulla base della dichiarazione indicante il numero presuntivo degli atti e documenti che potranno essere emessi durante l'anno, alla liquidazione provvisoria dell'imposta dovuta per il periodo compreso tra la data di decorrenza dell'autorizzazione e il 31 dicembre, ripartendone l'ammontare in tante rate uguali quanti sono i bimestri compresi nel detto periodo con scadenza alla fine dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Entro il successivo mese di gennaio, il contribuente deve presentare all'Ufficio del Registro locale una dichiarazione contenente l'indicazione del numero degli atti e documenti emessi nell'anno precedente. L'Ufficio delle entrate, previ gli opportuni riscontri, procede alla liquidazione definitiva dell'imposta dovuta per l'anno precedente imputando la differenza a debito o a credito della rata bimestrale, o , occorrendo, in quella successiva.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il rapporto costante con la cittadinanza costituisce l'aspetto saliente del Settore che si pone perciò nella prospettiva, attraverso la realizzazione degli obiettivi, di offrire dei servizi sempre più efficienti ed efficaci, mediante un'organizzazione delle sue risorse umane tale da garantire in ogni situazione la copertura dei servizi e contestualmente il miglioramento del livello di soddisfazione degli utenti, che d'ora in avanti dovrà realizzarsi anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalla tecnologia e dall'informatica.

Ma come già indicato al punto 1.2 la peculiarità del programma è che comunque esso è vincolato nella sua realizzazione a norme giuridiche di vario rango.

1.5 Finalità da conseguire:

Le medesime evidenziate nella descrizione del programma.

1.5.1. Investimento:

nessuno.

1.5.2. Erogazione di servizi di consumo:

nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Anoè Tomaso	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Polese Pietro	D1 istruttore direttivo amministrativo informatico
Rigo Carla	C1 istruttore amministrativo Part-time 80%
Spolaor Marco	C1 istruttore amministrativo contabile
Faes Luisa	C1 istruttore amministrativo contabile
De Vivo Rossella	C1 istruttore amministrativo contabile

ALTRA FORZA LAVORO: eventuale personale comunale vario per il lavoro straordinario elettorale e per indagini statistiche e censimenti vari.

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 1 personal computer, con annessa stampante, collegamento telematico con la sede municipale, per la delegazione dell'Ufficio Anagrafe di Maerne, oltre alla normale dotazione d'ufficio (macchina da scrivere ecc.).
- n. 6 personal computer, con annessa stampante, telefoni, fotocopiatrice, per gli uffici della sede, oltre alla normale dotazione d'ufficio (macchina da scrivere ecc.).

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI E DIRITTI REALI SU BENI DEMANIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 80.000,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 290.000,00	€ 212.700,00	€ 212.700,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri Indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 290.000,00	€ 212.700,00	€ 212.700,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 290.000,00	€ 212.700,00	€ 212.700,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Dott. Michele Cittadin

PROGRAMMA 6: POLIZIA LOCALE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La grave scarsità delle risorse umane presenti attualmente nell'organico del Comando Polizia Locale di Martellago, riduce drasticamente una prospettiva gestionale di strategia di sicurezza nella fase di controllo del territorio. Compatibilmente con la normativa presente, dovrà essere prestata attenzione alla possibilità di incremento dell'organico per tentare di arginare tale grave situazione di personale.

Sotto questo profilo per potere garantire un apparato che possa in qualche modo dare almeno sufficienti risposte ad una collettività sempre più esigente l'unica strada percorribile sia l'unione delle forze tra i Comandi già in convenzione per alcuni servizi di Polizia Locale in una prospettiva di totale gestione delle funzioni attribuitegli dalla legge. Su questa linea convergono le indicazioni della Regione Veneto con la strada tracciata dal "piano di zonizzazione" proposto dalla Regione stessa che, per il Comune di Martellago risulta essere "Ve3B".

Su questo versante saranno concentrati gli sforzi e attuate le necessarie procedure, come da progetto regionale in attuazione, tese a realizzare nell'anno in corso un Comando unico per i comuni convenzionati che svolga tutte le funzioni di Polizia Locale.

L'esperienza maturata fin qui per la gestione dei servizi pubblici tipici della Polizia Locale mediante l'unificazione di uffici unici, di procedure e modulistica, di razionalizzazione delle risorse, di intercambiabilità dei ruoli, di allargamento di forme di responsabilizzazione e di coinvolgimento più ampie nella fase decisionale e in quella operativa hanno portato, soprattutto negli ultimi due anni ad ottimi risultati in termini di organizzazione del lavoro, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. Grazie al lavoro del Comandante coordinatore e dello staff di coordinamento sono pervenuti lusinghieri risultati non solo riguardo alla quantità dei servizi ma anche alla qualità degli stessi alzando il livello di professionalità non solo del Comando di Martellago, ma anche degli altri Comuni Convenzionati.

La via tracciata dunque sarà il punto di partenza per una nuova organizzazione di funzioni che dovrà tenere conto, sulla base di una nuova Convenzione che attui il progetto di attuazione del Comando Unico comprendente l'estensione articolata di tutte le funzioni di polizia locale verso un sistema di gestione associata che garantisca professionalmente maggiore qualità con ricaduta positiva verso la collettività.

Data la complessità operativa per la realizzazione di questa nuova gestione, gli obiettivi prefissati saranno raggiunti mediante fasi temporali progressive.

In una società sempre più complessa e "difficile" è auspicabile, compatibilmente con il personale a disposizione, che il Comando di Martellago continui ad organizzare importanti corsi formativi di educazione alla legalità e cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio nonché i corsi presso gli Istituti scolastici previsti dal D.M. 30 giugno 2003, per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotore, che hanno tanto riscosso successo sia presso gli alunni che nelle istituzioni scolastiche sia verso le famiglie del territorio di Martellago.

Le continue novità legislative intersecatisi nelle varie materie di competenza necessitano di proseguire ed implementare la formazione del personale in servizio presso questo settore attraverso idonei percorsi di specializzazione. Al riguardo si proseguirà con l'attività di aggiornamento formativo che il Comandante propone periodicamente per il personale del Comando e per quello in Convenzione.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Data la vastità delle funzioni tipiche di questo settore si rimanda all'attuazione degli obiettivi concordati con l'amministrazione come specificatamente illustrati in questo documento, tenendo presente che l'obiettivo primario da conseguire sarà, lo sviluppo del percorso verso l'attuazione del Comando Unico dei Comuni in Convenzione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

POLIZIA LOCALE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 139.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 139.300,00	1,01	€ 118.800,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 118.800,00	1,38	€ 118.800,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 118.800,00	1,37

1.3 Descrizione del programma:

La Polizia Locale rappresenta il più vicino e diretto punto di riferimento per la cittadinanza in tema di sicurezza, di prevenzione dei reati e alimentazione del senso di sicurezza nel cittadino.

Potenziare e migliorare la qualità della presenza sul territorio significa perfezionare il rapporto con la popolazione ed aumentare i canali di raccolta di informazione utili a seguire l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.

Il programma, tenendo conto dei gravi limiti numerici attuali, e delle novità legislative in materia che aumentano l'aggravio di lavoro amministrativo del Comando, dovrà pertanto allinearsi a criteri razionali di articolazione dell'attività di prevenzione, controllo e repressione in particolare alle norme di comportamento, con lo scopo di aumentare la soglia di attenzione dell'utente della strada, indurre a comportamenti adeguati atti a diminuire i sinistri stradali. Particolare attenzione sarà rivolta verso i reati legati alla circolazione stradale, in particolare modo quelli relativi alla guida in stato di alterazione dal alcol e droghe, ma anche, in via esemplificativa al controllo dei ciclomotori alterati nelle caratteristiche costruttive originarie, causa sovente di morte o di gravi lesioni nei ragazzi in giovane età.

Effettuazione di corsi finalizzati di educazione alla sicurezza stradale e alla legalità da concretizzarsi nelle scuole statali di ogni ordine e grado del territorio comunale interessate e la realizzazione di idonee strategie operative. Partecipazione come docenza a modulo didattico per conseguimento certificato di idoneità per condurre ciclomotori.

Attività di prevenzione, controllo relativamente alla normativa sul commercio ed annona ed in collaborazione con l'ufficio commercio, soprattutto nella parte che riguarda la tutela del consumatore.

L'attività di Polizia Giudiziaria delegata e di iniziativa che si sviluppa attraverso il controllo del territorio, concorrerà alla tutela del cittadino e alla percezione della sicurezza nella collettività.

Attività di prevenzione, controllo urbanistico-edilizia, con accertamenti esperiti d'ufficio o sulla base di esposti eventualmente ricevuti in collaborazione con l'ufficio urbanistica.

Sviluppo del percorso verso l'attuazione completa del Comando Unico dei Comuni convenzionati secondo gli obiettivi indicati nella convenzione di recente approvazione.

Lo sviluppo delle attività può essere descritto attraverso i seguenti singoli progetti programmatici:

Progetto 1: La scarsità delle risorse umane presenti attualmente nell'organico del Comando Polizia Locale di Martellago, ridotta ai minimi storici, riduce una prospettiva gestionale di strategia di sicurezza nella fase di controllo del territorio. Per potere sollevare gli agenti da compiti burocratici d'ufficio sempre più pressanti una soluzione che ha dato validi contributi è stata l'esternalizzazione del servizio con presenza di personale svolgente compiti amministrativi all'interno del Comando. Si ritiene pertanto utile riproporre tale servizio con la possibilità di ampliamento numerico, di concerto con gli altri enti convenzionati, in previsione dell'attuazione del Comando unico e dell'aumento considerevole dell'attività amministrativa dovuta alla nuova gestione del "Vista Red"

Preso atto della recente nuova convenzione di Polizia Locale che andrà a costituire il Comando unico tra i tre comuni convenzionati e la completa estensione delle funzioni di polizia locale, sarà necessario prevedere in fase di attuazione della Convenzione nuove modalità e meccanismi finanziari, con la creazione di nuovi capitoli di spesa, di concerto con gli enti convenzionati, idonei a realizzare gli obiettivi indicati nell'atto di convenzione.

Progetto 2: Nel caso normative Statali o la volontà delle Amministrazioni convenzionate impongano la dotazione obbligatoria dell'arma per il personale della Polizia Locale, sarà necessario prevedere adeguata risorsa finanziaria.

Progetto 3: E' necessario dotare gli uffici unici e le pattuglie in convenzione di materiale necessario al normale svolgimento istituzionale, secondo gli obiettivi posti dalla convenzione stessa. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere una diversa e adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 4: I servizi necessitano di acquisto di strumenti idonei al rilevamento e alla gestione della complessa attività di istituto. A tal scopo è necessario munire gli organi di Polizia Locale di adeguato e idoneo materiale atto anche alla realizzazione dei percorsi didattici relativi all'educazione stradale e alla cultura della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 30.04.19992 n. 285 e della normativa vigente, da effettuarsi nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Progetto 5: Il servizio radio, è strumento necessario e indispensabile nell'attività quotidiana dell'operatore di Polizia Locale. I pagamenti previsti per la fruizione di tale servizio sono necessari per un buon funzionamento dell'ufficio. La Determinazione Direttoriale del 30.05.2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha conferito il diritto individuale all'uso di frequenze per l'impianto e l'esercizio del ponte radio fino al 31.12.2012 in contitolarità con i Comuni aderenti alla convenzione, che verseranno al Comune di Martellago (soggetto abilitato a tenere i rapporti con lo stesso Ministero e a farsi carico di tutti gli obblighi, oneri e spese che ne conseguono) la propria quota parte. A seguito deliberazione di Giunta Comunale nr. 291 del 11.10.2010 ad oggetto "Modifica deliberazione di Giunta Comunale nr. 237 del 24.08.2010", e alla determinazione del Responsabile del Settore Polizia Locale e Attività Produttive nr. 800 del 11.10.2010, è stato attivato a novembre 2010 in via sperimentale per 6 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi, lo strumento di rilevazione elettronica "Vista Red" del passaggio dei veicoli con semaforo rosso installato presso l'intersezione tra la Via Roma e Via Delle Motte /Via Trento del Comune di Martellago al costo di 3.900,00.= mensili. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere una diversa e adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 6: Il titolo IV del D. Lgs. 285/1992, prevede l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie. Al fine di rendere operative tali sanzioni, è necessario dotarsi di un fondo che permetta il pagamento di eventuali soggetti privati che siano chiamati a intervenire.

Sono in fase di ultimazione le situazioni pregresse, la cui definizione è ancora in via procedimentale presso altri organi dello Stato. Al riguardo è necessario pertanto dotarsi di un fondo minimo che tenga conto ragionevolmente anche della previsione di una somma finalizzata ai veicoli abbandonati, qualificati rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/2006. In corso d'anno potrà evidenziarsi la necessità di aumentare lo stanziamento secondo le procedure esecutive in corso.

Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario altresì, prevedere modalità procedurali univoche e adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 7: Le numerose novità normative che si susseguono molto velocemente nonché la possibilità di usufruire di banche dati fondamentali e necessarie per l'espletamento dell'attività ordinaria investigativa necessitano di dotarsi di servizi telematici e tecnici idonei a tal scopo. Pertanto, oltre alla fruizione di banche dati e consulenza aggiornata on line in tempi ragionevolmente brevi, si rende necessario, in osservanza delle normative vigenti, l'affidamento di perizie tecniche su veicoli o apparecchiature degli stessi al fine di verificarne la corrispondenza ai parametri legalmente stabiliti. Inoltre è possibile durante l'attività investigativa, sia amministrativa che di Polizia Giudiziaria avvalersi di perizie tecniche fondamentali per l'attività di indagine. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere univoche modalità con adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 8: Sarà valutata nel corso dell'anno, compatibilmente con le normative vigenti, la possibilità di affidamento di incarichi professionali in materia di cultura e sicurezza stradale e territoriale.

Progetto 9: Per assicurare la corretta riscossione delle sanzioni amministrative applicate dalla Polizia Locale, il procedimento può essere effettuato o mediante versamento nel conto corrente postale, oppure presso la Tesoreria Comunale Banca di Credito Cooperativo "S. Stefano", oppure tramite ruolo esattoriale. Il servizio di riscossione crediti patrimoniali è attualmente affidato al Concessionario Abaco SpA (o ad altri concessionari per posizioni in riferimento ad anni pregressi) che opera mediante procedimento di ingiunzione fiscale. Tale convenzione prevede eventuali spese inerenti le gestione delle quote inesigibili. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere univoche modalità di riscossione con adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 10: La dotazione di veicoli di servizio e di mezzi operativi necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di revisione di procedure e controllo degli stessi.

Oltre a ciò risulta necessario provvedere anche alla manutenzione del ponte radio, secondo le disposizioni ministeriali al riguardo, all'assistenza e riparazione degli apparati radio e alla manutenzione e revisione di tutte le attrezzature tecniche in dotazione. La gestione dei mezzi in termini di manutenzione sarà dal 2011 curata dal Servizio Manutenzione

Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere univoche modalità con adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 11: La Legge n. 281 del 14.8.1991 “ Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo” prevede che la cattura ed il ricovero degli animali vaganti sia a carico dei Comuni per il tramite dei servizi veterinari delle Unità Sanitarie Locali. Considerata la deliberazione n. 437 del 3.04.1995 dell’ULSS n. 13 con la quale è stato istituito il servizio custodia dei cani randagi e preso atto che il Comune di Martellago ha sottoscritto una convenzione di adesione a detto servizio, si rende necessario prevedere adeguata spesa finanziaria.

L’amministrazione comunale ha formalizzato una nuova convenzione con il Comune di Mira, in compartecipazione con altri Comuni, per la custodia dei cani randagi, tuttavia non ancora operativa. Il capitolo potrà subire variazioni a seguito del funzionamento di tale convenzione.

Progetto 12: Durante l’attività sanzionatoria amministrativa si possono verificare situazioni di errato pagamento da parte dei trasgressori o rimborso di somme esigibili non dovute. Secondo un principio di equità e trasparenza amministrativa si rende necessario prevedere di rimborsare quanto pagato erroneamente da tali soggetti. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario prevedere univoche modalità con adeguata risorsa finanziaria di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 13: Per l’espletamento del servizio potrà rendersi necessario l’acquisto di automezzi efficaci ed efficienti.

Tali veicoli, potranno essere destinati anche come veicolo speciale con vano idoneo al trasporto di persone sottoposte ad indagini o funzionale all’infortunistica. In ogni caso dovranno essere conformi alla legge Regione Veneto n. 41 del 19 dicembre 2003 nonché al D.G.R.V. 2689 del 06/08/2004, e al D.G.R.V. n. 1054 del 11 aprile 2006. Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario effettuare una previsione complessiva del fabbisogno di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto 14: A seguito di partecipazione a bando regionale per progetto integrato *ex lege* Regione Veneto n. 2/2006 da eseguirsi durante l’anno 2011, sarà necessario effettuare in corso d’anno una valutazione allo stato degli atti per l’acquisto di veicolo di servizio attrezzato nonché di strumentazione tecnologica con software.

Progetto 15: L’adesione al progetto Regionale *ex lege* 2/2006 per l’anno 2010/2011 comporta la richiesta di contributo alla Regione Veneto per le attività di Polizia Locale e il riversamento di eventuali contributi ottenuti agli altri Enti associati, partecipanti al progetto.

Saranno riversate ai comuni convenzionati le quote parte delle spese di cui al Progetto Regionale *ex lege* 2/2006.

Durante la fase di attuazione del Comando Unico sarà necessario effettuare una previsione complessiva del fabbisogno di concerto con gli enti convenzionati.

Progetto Entrate: L’adesione al progetto *ex lege* 2/2006 voluto e presentato dell’amministrazione, con Martellago Comune capofila comporta l’assegnazione per l’anno 2010 di contributi da parte della Regione Veneto da stabilirsi in sede di approvazione del progetto stesso. Pertanto si dovrà adeguare finanziariamente il capitolo nel corso dell’anno, successivamente a tale approvazione, modulandolo a seconda delle somme approvate..

Un importo in entrata da determinarsi sulla base dell’esperienza acquisita e da una statistica degli anni precedenti, va previsto per la stesura delle procedure amministrativo - giudiziarie dei verbali redatti sia per le violazioni alle norme del Codice della Strada irrogati ai trasgressori o obbligati in solido, oltreché per la redazione dei fascicoli rilegati relativi all’infortunistica stradale conseguente a richiesta di accesso agli atti.

Le eventuali entrate saranno utilizzate per migliorare la strumentazione a disposizione del Comando di Polizia Locale e migliorarne di conseguenza l’efficienza.

Lo stesso dicasi per la normativa attuale in materia di rifiuti, cessioni di fabbricato, commercio, igiene e sanità, i cui proventi sono devoluti al Comune. L’accertamento dovrà eventualmente essere conguagliato nel corso dell’anno.

Per quanto riguarda l’entrata complessiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada per l’anno 2011, considerata la grave carenza di personale accentuatasi nel corso dell’anno 2010, preso atto comunque della possibilità di nuove entrate derivanti dall’installazione di strumento di rilevazione elettronica “Vista Red” idoneo ad accertare le infrazioni dei veicoli transitanti con semaforo proiettante luce rossa, pare ragionevole prevedere un’entrata come indicata al capi. 37100, considerando che per il momento non vi è ancora una proiezione finanziaria consolidata.

L’importo potrà essere aggiornato a seguito di ulteriore verifica durante l’anno che accerti la consistenza del numero di infrazioni.

La devoluzione dei proventi delle relative sanzioni amministrative pecuniarie del C.d.S., per l’anno 2011, sarà determinata con apposita deliberazione di Giunta Comunale, a norma dell’art. 208 comma 5 D. Lgs. 285/1992, nrl rispetto di quanto indicato al comma 4.

Preso atto della recente nuova convenzione di Polizia Locale che andrà a costituire il Comando Unico tra i tre comuni convenzionati e la completa estensione delle funzioni di polizia locale, sarà necessario prevedere in fase di attuazione del Comando Unico, di concerto con gli enti convenzionati, nuove modalità e meccanismi finanziari, con la creazione di nuovi capitoli in entrata idonei a realizzare gli obiettivi indicati nell’atto di convenzione.

1.4 Motivazione delle scelte:

Sviluppare nella popolazione la sensazione che l'Amministrazione Comunale è sempre più vicina ai cittadini operando per accrescere e garantire il senso di sicurezza attraverso l'azione costante e quotidiana degli agenti del Corpo di Polizia Locale, permette di aumentare l'effettivo grado di vivibilità della città, intesa come luogo di incontro e scambio, superando il luogo comune che città sicura significhi comunità chiusa ed impermeabile a nuovi stimoli.

Fornire concreto riscontro delle legittime aspettative dei cittadini rispettosi delle legalità aumentando il senso di fiducia nelle istituzioni e nella giustizia.

Garantire il senso di sicurezza in materia di circolazione stradale, soprattutto a tutela delle categorie più deboli (bambini, anziani, pedoni e ciclisti), migliorando la qualità della vita nel suo complesso. Ciò consente anche di garantire serenità e tranquillità alla popolazione, tutelandone le esigenze di sicurezza e di protezione attraverso generali idonee azioni preventive di supporto, in particolare verso le categorie più a rischio.

Il controllo del territorio risulta elemento determinante in materia di tutela della incolumità degli utenti della strada attraverso la determinazione di comportamenti volti al rispetto delle norme del Codice della Strada e più in generale di incremento del livello della sensazione di sicurezza per la generalità della popolazione. Ciò si esprime anche nella repressione di quelle violazioni che attengono strettamente alla tutela dalla incolumità quali: l'uso delle cinture di sicurezza, l'uso del casco, il superamento dei limiti di velocità.

Inoltre il controllo di fenomeni criminali inerenti la circolazione dei veicoli quali ad esempio la guida in stato di alterazione da alcol e droghe e l'uso di documentazione falsa da parte dei conducenti permette di agire in termini di prevenzione di gravi fenomeni infortunistici e tutela dell'ordine sociale.

L'Educazione ad una cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio permette di instaurare una conoscenza ed una presa di coscienza della seria problematica esistente. La docenza ai corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore offre la possibilità ai ragazzi di terza media di poter usufruire "in loco" di tale servizio.

Il controllo ambientale è efficace nella gestione di un territorio salubre mediante l'accertamento e la repressione di quegli illeciti che incidono negativamente sulla salute dei cittadini, a tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

Infine il controllo annonario permette una gestione corretta dell'esercizio del commercio verso gli abusi perpetrati nei confronti dei consumatori.

La recente approvazione della nuova convenzione di Polizia Locale che andrà a costituire il Comando unico tra i tre comuni convenzionati e la completa estensione delle funzioni di polizia locale comporterà nuove strategie organizzative e funzionali in grado soprattutto di fornire all'utenza servizi qualitativamente adeguati ad un nuovo contesto sociale sempre più complesso.

1.5 Finalità da conseguire:

Consolidare la presenza del Corpo di Polizia Locale sul territorio in termini sia quantitativi sia qualitativi, così da migliorare il rapporto con la cittadinanza, accrescendo il numero e la tipologia di interventi.

Affiancare l'attività di vigilanza del territorio anche con l'ausilio di strumentazioni tecnologicamente avanzate e mediante coordinamento delle pattuglie in convenzione al fine di disincentivare la trasgressione delle basilari norme di comportamento.

Migliorare gli interventi del Corpo di Polizia Locale per prevenire, individuare e punire i reati con particolare riguardo alla tutela sia dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso di stupefacenti, sia di tutte le categorie deboli (ad es. gli anziani) da truffe e raggiri, nonché implementare i controlli per la tutela del consumatore.

La prevenzione ed il contrasto della criminalità sono necessari per consentire una riappropriazione del territorio dai componenti della comunità, che una continua e progressiva sfiducia causata dai continui atti di inciviltà deteriora. Si vuole pertanto migliorare le condizioni di vivibilità, riducendo i comportamenti e le azioni disturbanti, nonché prevenire i conflitti, consentendo all'Amministrazione di contrastare efficacemente la progressiva perdita di sicurezza dei cittadini aumentando contemporaneamente la qualità della vita nel territorio.

La recente approvazione della nuova convenzione di Polizia Locale che andrà a costituire il Comando unico tra i tre comuni convenzionati e la completa estensione delle funzioni di polizia locale comporterà nuove strategie organizzative e funzionali in grado soprattutto di fornire all'utenza servizi qualitativamente adeguati ad un nuovo contesto sociale sempre più complesso. Sotto un profilo generale l'estensione completa delle funzioni della gestione associata, concentrandosi su addetti alla funzione specifica, potrà determinare specializzazioni prima impossibili a realizzarsi con una successiva maggiore professionalizzazione degli addetti stessi e conseguente ricaduta positiva sulla qualità dei servizi.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Cremasco William	D1 V. Commissario - Istruttore Direttivo di vigilanza
Zanocco Gianni	D4 V. Commissario - Istruttore Direttivo di vigilanza
Martignon Nadir	C4 Assistente - Istruttore di vigilanza
Barbiero Raffaello	C4 Agente Scelto - Istruttore di vigilanza
Campaci Verena	C2 Agente Scelto - Istruttore di vigilanza
Benvegnù Margherita	C1 Agente Scelto - Istruttore di vigilanza
Semenzato Leonardo	C1 Agente
Stangherlin Adelina	C5 Istruttore amministrativo contabile

Si segnala come la legge preveda un Agente ogni 1000 abitanti. Necessariamente il Corpo Polizia locale del Comune di Martellago, per poter esprimere un livello di servizio accettabile, dovrebbe essere composto di almeno 16 -17 unità. Infatti, oltre alle persone impiegate per le procedure amministrative, si dovrebbe disporre di almeno 4 persone per turno impiegate per servizio di vigilanza e controllo del territorio. Vi è coscienza pertanto delle gravissime difficoltà presenti e che un Corpo che abbia personale quantitativamente inferiore al livello sopra richiamato non riuscirà a svolgere un servizio minimo idoneo a soddisfare le esigenze sempre più maggiori di una società in cambiamento.

La scelta di attuare il Comando unico tra i comuni convenzionati va proprio nella direzione di tentare un recupero di risorse umane minimo ad attuare servizi sufficientemente soddisfacenti.

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre l'ordinaria dotazione l'ufficio costituita da beni mobili atti al funzionamento dello stesso, il Comando Polizia Locale dispone dei seguenti mezzi:

- n. 2 autoveicoli
 - n. 2 motocicli
 - n. 2 velocipedi
 - n. 2 apparecchi di misurazione della velocità
 - n. 11 apparecchiature ricetrasmittenti
 - n. 2 macchine fotografiche
 - n. 8 computer
 - n. 1 computer tecnico portatile
 - n. 7 stampanti
 - n. 2 scanner
 - n. 1 fotocopiatrice
 - n. 1 etilometro
 - n. 1 pretest alcoltest
 - n. 1 software di accertamento cronotachigrafi digitali
- utilizzo di programmi software di collegamento Mctc, Polcity

1.8

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non prevista

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>POLIZIA LOCALE</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
POLIZIA MUNICIPALE	€ 13.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 868,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 213.868,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 213.868,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 213.868,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ass. Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 7: SERVIZI SOCIALI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'organizzazione dei Servizi Sociali dell'Ente locale continua a vivere, un momento di gravi e grandi mutamenti socio culturali, in un trend ormai presente da più di un decennio, e attualmente accentuato a causa della grave crisi congiunturale che stiamo vivendo..

Rispetto ad alcune aree in cui alcuni percorsi progettuali sono stati normati dalla Regione con leggi e finanziamenti ad hoc, come l'assegno di cura, l'assegno di sollievo, l'Assistenza Domiciliare Integrata per gli anziani, o LN162 e Vista indipendente per i disabili, che comunque hanno visto crescere vertiginosamente il numero di istanze presentate, altre aree sono state completamente abbandonate e necessitano di capacità organizzativa e progettuale che investe molto dell'operato del servizio. Nell'area della povertà e dell'immigrazione non esistono vere e proprie risorse strutturate che possano rappresentare risposte definitive alla problematica. I nuclei che vivono questo tipo di dramma, incrementato dal perdurare crisi finanziaria che ha colpito il mondo del lavoro, rimangono situazioni in carico per moltissimo tempo, e necessitano di un investimento di tempo e risorse maggiore rispetto ad un periodo storico precedente in cui la ricerca e il reperimento del lavoro come soluzione ad uno stato di povertà diventava una risposta adeguata ed esaustiva al bisogno presentato, e di fatto le risorse da investire, sia in termini economici che progettuali, diventano sempre più risicate.

Anche l'area della salute mentale, che formalmente dovrebbe competere all'Azienda Sanitaria, afferisce totalmente al servizio sociale comunale e rappresenta un bisogno di tutela e gestione altamente impegnativo per gli operatori del servizio, i quali spesso poi si indirizzano nella segnalazione all'autorità giudiziaria per il raggiungimento di una forma di tutoraggio che sostituisca o collabori col servizio stesso.

Nell'area dei minori e dei giovani è allargata la problematica relativa alla devianza e all'antisocialità. Gli interventi con gli operatori di strada della coop. Media luna. si spostano da un ambito di sola prevenzione a un ambito urgente di riparazione e di rieducazione del minore o del giovane, che riflette la fragilità fisiologica di famiglie disgregate o assenti.

In un periodo di carenza di risorse materiali e di sotto organico, l'ufficio servizi sociali è spesso costretto a seguire in modo caotico ambiti e problematiche differenti in tempi concomitanti, con il rischio di dover dare risposte discontinue e parcellizzate, e comunque scegliendo e rivalutando continuamente le priorità di azione rispetto ai molteplici e simultanei bisogni espressi. Purtroppo a causa dei continui tagli finanziari che l'ente subisce, diventa veramente difficile operare in modo efficace e finalizzato alla risoluzione dei bisogni della cittadinanza. L'Ufficio si sta adoperando in maniera attiva per far rete con le Caritas Parrocchiali e le altre Associazioni del territorio, per finalizzare al meglio l'utilizzo delle risorse a disposizione di ciascuno.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

La grave mancanza di personale tecnico (una assistente sociale prevista e non ancora assunta) ha prodotto una riorganizzazione del front line tecnico, dedicando un giorno la settimana di sportello libero per informazioni o per fissare appuntamenti con il personale tecnico di riferimento, e un altro giorno la settimana di appuntamenti fissati, tale sistema sperimentato con successo nell'anno 2009 verrà confermato nell'anno 2011.

Inoltre diventa necessario continuare ad esternalizzare alcuni servizi, quali bonus Enel e Gas, ai CAAF locali, attraverso apposita convenzione, e prevedere ulteriori esternalizzazioni quali il contributo affitto Regionale.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI SOCIALI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 1.813.889,60	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.813.889,60	13,2	€ 1.835.215,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.835.215,00	18,1	€ 1.856.275,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.856.275,00	17,9

1.3 Descrizione del programma:

Il Servizio Servizi Sociali svolge la propria attività attraverso i singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetto 1: ha come obiettivo quello di offrire alle famiglie, i cui genitori generalmente lavorano entrambi, la possibilità di collocare i propri figli, in un idonea struttura di asilo nido, da un'età che va dai 3 mesi ai 3 anni, in un orario di apertura che va dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Il servizio naturalmente non è da considerarsi mero parcheggio, ma coinvolge sia i minori che le proprie famiglie in idonee attività ludico ed educative tendenti a favorire una armoniosa crescita del minore stesso.
- Progetto 2: si potrebbe verificare la necessità di acquistare idonei automezzi, quando quelli in dotazione fossero da rottamare.
- Progetto 3,9: sostenere, con fondi comunali, le persone singole e le famiglie che si trovano in momentanea difficoltà economica e potrebbero essere a rischio di emarginazione sociale anche a causa della congiuntura economica negativa. Vengono inoltre assistiti continuativamente o per periodi più lunghi persone anziane o invalidi che non sarebbero in grado di sostenere un'attività lavorativa normale
- Progetto 4 e 5: provvedere alla contribuzione del pagamento economico delle rette delle case di riposo o di istituti di ricovero, per quelle persone non autosufficienti che non possono rimanere al proprio domicilio, in applicazione del vigente regolamento, qualora la persona o i propri familiari, non fossero in grado autonomamente di pagare, dopo espletamento di apposita istruttoria effettuata dal Servizio Sociale tendente ad accertare la situazione economica dei richiedenti e l'impossibilità di mantenere a domicilio la persona
- Progetto 6: tutelare quei minori che a causa di gravi problemi familiari e normalmente su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, non possono rimanere a domicilio. Dal 2009, a seguito dell'applicazione dell'Accordo di programma con l'A. ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà, il comune paga il 50% della retta, sul capitolo relativo ai trasferimenti all'A. ULSS13, per la gestione associata dei servizi sociali.
- Progetto 7: attuare tutta una serie di interventi, dall'igiene personale ed ambientale, alla preparazione pasti, all'accompagnamento dal medico o centri ospedalieri, al controllo sull'assunzione farmaci ed altro ancora, per permettere alla persona in difficoltà di rimanere presso il proprio domicilio ed evitare ricoveri incongrui.
- Progetto 8: attuare all'interno del territorio comunale, tutta una serie di attività di prevenzione al disagio minorile e di promozione del benessere della comunità, avvalendosi della collaborazione degli educatori di strada e della cooperativa Media Luna.
- Progetto 10: attraverso finanziamenti che annualmente arrivano dall'ATER, e che variano di anno in anno, sostenere nel pagamento dell'affitto quelle persone che abitano in alloggi ATER e che versano in condizioni economiche disagiate.
- Progetto 11: la Regione Veneto prevede di sostenere economicamente quelle persone emigrate all'estero, che decidono dopo vari anni di rientrare definitivamente in Italia. L'istruttoria, così come prevista dalla normativa vigente, viene effettuata dal comune che in base ai criteri definiti dalla legge anticipa la somma al richiedente e poi la Regione Veneto, rimborsa la somma al comune.
- Progetto 12 e 13: contribuire alle spese sostenute dalle persone invalide o dai familiari, per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti presso l'abitazione e che non consentono una normale vita di relazione sociale ai portatori di handicap. L'ufficio effettua una apposita istruttoria in base a quanto richiesto dalla normativa e invia le domande ammissibili alla Regione Veneto, che tenuto conto delle disponibilità finanziarie, trasferisce i fondi al comune che li eroga agli aventi diritto.
- Progetto 14: sostenere economicamente quelle persone che devono sostenere onerose spese sociali a fronte di gravi problemi socio-assistenziali in applicazione della L.R.8/86. Il comune effettua apposita istruttoria che trasferisce alla Regione Veneto, che eroga i contributi ai comuni che li trasferisce ai richiedenti aventi diritto.
- Progetto 15: prevedere il finanziamento A. ULSS 13, che viene definito dalla Conferenza dei Sindaci, per garantire lo svolgimento dei servizi sociali di competenza A. ULSS13,
- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;
- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;
- la gestione dei consultori familiari;

- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti;
- il trasferimento a partire dal 2006 delle risorse necessarie al pagamento dei compensi degli operatori per la gestione delle attività relative alla Operatività di strada;
- Progetto "Casa a Colori";
- Applicazione dell'accordo di programma con l'A.ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta. Lo stanziamento del capitolo di spesa relativo ai minori è stato azzerato.
- Progetto 16 e 29 :sostenere, valorizzare le funzioni sociali e le attività svolte dalle Associazioni del volontariato locali come espressione di partecipazione solidale,promuovendone lo sviluppo autonomo e favorendone l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo socio-assistenziale, migliorando la qualità dei servizi resi alla cittadinanza.
- Progetto 17: garantire quegli interventi , che riguardano in particolar modo l'assistenza ai minori illegittimi e la contribuzione alla Provincia tendenti a garantire le agevolazioni di viaggio agli invalidi civili residenti nel territorio comunale.
- Progetto 18: prevenire il degenerare di situazioni riguardanti quei minori, le cui famiglie versano in particolari e momentanee difficoltà, attraverso adeguate forme di affidamento familiare che consentano il superamento dei problemi presenti nel nucleo familiare originale e il reinserimento del minore nello stesso. Il Servizio Sociale elabora un progetto che definendo modalità e tempi consenta questo reinserimento.
- Progetto 19: Continuare il progetto educativo elaborato per quei minori che si trovano a vivere particolari e complesse situazioni familiari e per i quali si rende necessario l'inserimento in contesti protetti e stimolanti anche durante il periodo estivo.
- Progetto 20: sostenere economicamente i cittadini in condizione di disagio economico erogando contributi economici che li aiuti ad affrontare le spese dell'affitto. La concessione del contributo avverrà sulla base di una apposita istruttoria e di un successivo inserimento dati su apposito sistema informatico effettuato dal servizio sociale. Dopo l'elaborazione di una graduatoria effettuata dalla ditta Clesius, incaricata dalla Regione verrà ripartito il fondo, tra i comuni, dalla Regione Veneto che provvederà a ridistribuirlo agli stessi. Alla costituzione del fondo contribuisce anche il comune con risorse proprie
- Progetto 21: Potrebbe verificarsi la necessità di rimborsare degli utenti che hanno versato quote non dovute, per dei servizi usufruiti, per i quali possono essere stati effettuati dei conteggi errati.
- Progetto 22: Con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al Coordinamento degli enti locali per la pace, per patrocinare le iniziative più rilevanti. del Coordinamento..
- Progetto 23:Realizzare, eventualmente, attraverso un professionista esterno, in particolari situazioni altamente problematiche, un progetto mirato a sostenere tali situazioni, e realizzare apposite convenzioni con i CAFF locale per l'esternalizzazione di alcune attività, quali bonus enel, gas e fondo sostegno affitti regionale.
- Progetto 24: In applicazione della D.G.R. n. 39 del 17/01/2006, vengono previsti dei finanziamenti denominati " Interventi sperimentali per il sollievo a favore di famiglie che assistono a domicilio persone in difficoltà." Dopo apposita istruttoria si verifica un progetto d'aiuto le cui spese devono essere poi rendicontate.
- .Progetto 25: Sostenere quelle persone svantaggiate economicamente, ed essere esentate dal pagamento della Tassa Asporto rifiuti.
- Progetto 26: Consentire,eventualmente, l'acquisto, caso di necessità, di attrezzature per le attività realizzate all'interno delle politiche giovanili.
- Progetto 27 :Prevede l'erogazione di contributi economici semestrali a quelle famiglie che assistono a domicilio persone anziane, disabili non autosufficienti. L'istruttoria prevede la compilazione, oltre che della domanda, la visita domiciliare e la compilazione di una che rileva il grado di non autosufficienza della persona richiedente da parte dell'assistenza sociale. Una scheda viene compilata anche dal medico di base e consegnata all'ass. sociale. I dati riportati in tali schede vengono successivamente inserite nel portale della Ditta Clesius, semestralmente viene elaborata una graduatoria con l'importo del contributo assegnato. Il finanziamento viene erogato dalla Regione Veneto all'Azienda ULSS 13, che provvede a girarlo ai comuni che lo eroga ai beneficiari.
- Progetto 28 : Costruire un sistema informativo, su supporto informatico , integrato tra tutti i comuni afferenti all'A.ULSS 13 e l'Azienda stessa mediante l'istituzione di un'Associazione di Comuni.

L'istituzione di un Servizio Informativo deriva dalle disposizioni applicative del Piano locale della Domiciliarità che prevede la realizzazione di un Sistema Informativo con gli obiettivi di :

sostenere l'attività di sportelli integrati, sia per l'accesso on line delle informazioni richieste dai cittadini, sia per l'integrazione con i servizi diversi afferenti al sistema della domiciliarità e l'inoltro delle richieste di accesso ai servizi stessi; produrre in tempo reale agli operatori coinvolti nei processi di valutazione, di presa in carico e di intervento, le informazioni utili e necessarie relative alla persona che necessita dell'intervento e alla sua famiglia; fornire ai comuni e alle Aziende Ulss i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti, i risultati conseguiti; assolvere al debito informativo verso la Regione per la conoscenza e valutazione dei bisogni, delle risorse impegnate a livello locale e delle attività, ai fini della ripartizione dei contributi e della programmazione regionale. Potrebbe presentarsi la necessità nel corso del 2009, qualora la Regione Veneto non assegnasse il contributo massimo previsto di prevedere un ulteriore finanziamento a carico del comune di Martellago, che sarà definito in sede di Conferenza dei Sindaci.

Progetto 36: La Regione Veneto con la deliberazione della giunta comunale n. 1379 del 12 maggio 2009, ha stabilito di erogare al comune di Martellago la somma di € 14.028,80. Tale intervento rientra nelle attività promosse con la legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro. Si presume che la Regione intenda continuare a finanziare tale attività anche per i prossimi anni.

Progetto 30: La Regione Veneto con la deliberazione della giunta comunale n. 1379 del 12 maggio 2009, ha stabilito di erogare al comune di Martellago la somma di € 14.028,80. Tale intervento rientra nelle attività promosse con la legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro. Si presume che la Regione intenda continuare a finanziare tale attività anche per i prossimi anni.

Progetto 31.: A seguito D.G.R. 957 del 07.04.2009 "Progetti a favore della domiciliarità" che prevede dei contributi straordinari per progetti mirati a favore di persone affette da gravi patologie e che presentano situazioni di elevatissimo impegno assistenziale e socio sanitario il Comune ha elaborato un progetto assistenziale a favore di una nostra residente, gravemente ammalata e assistita a domicilio, che la Regione Veneto ha finanziato. Si presume che la Regione intenda finanziare anche per i prossimi anni tale attività.

Progetto 32: Sviluppare nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto. Promuovere sinergie con le azioni dei soggetti presenti e attivi, a partire dall'ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell'accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà.

- Rientrano inoltre, nell'espletamento del programma anche:
- L'istruttoria degli assegni di maternità e al nucleo familiare, che non prevedono una erogazione economica diretta da parte del comune, ma vengono trasmessi all'INPS, che provvede all'erogazione economica agli aventi diritto. Vengono organizzati i trasporti per quelle persone in difficoltà per raggiungere i Centri Diurni, le case di riposo, gli ospedali, i centri di riabilitazione e quant'altro necessita. Questo comporta una grossa mole di lavoro per chi li deve organizzare.

1.4 Motivazione delle scelte:

Cercando di ottimizzare al meglio le scarse risorse esistenti attuare servizi ed interventi tendenti, a prevenire situazione di disagio, inteso in senso lato, e di esclusione dal circuito sociale di persone o famiglie fragili.

1.5 Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità della vita del territorio e dei suoi cittadini.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Maria Grazia Francescano	B1/B2 esecutore amministrativo
Torretti Angela	C1 istruttore amministrativo contabile
Tosatto Rosella	D1/D5 istruttore direttivo assistente sociale
Bruna Biancamaria	D1/D2 istruttore direttivo assistente sociale
Antonella Povelato	D1/D4 istruttore direttivo amministrativo contabile al 50%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 6 personal computer

n° 5 Stampanti

n° 3 calcolatrici da tavolo

n° 5 telefoni

n°1 Fiat Ducato

n°1 Fiat Punto

n° 1 Renault Traffic in comodato d'uso

n°1 fotocopiatrice

oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Martellago aderisce ai piani di zona elaborati dalla Conferenza dei Sindaci con l'Azienda ULLS 13., come da normativa regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>SERVIZI SOCIALI</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	€ 8.400,00	€ 0,00	€ 0,00	
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	€ 105.300,00	€ 98.100,00	€ 98.100,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU	€ 271.800,00	€ 281.800,00	€ 291.800,00	
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 260.659,00	€ 260.659,00	€ 260.659,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 646.159,00	€ 640.559,00	€ 650.559,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 646.159,00	€ 640.559,00	€ 650.559,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 646.159,00	€ 640.559,00	€ 650.559,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: dott. Silvano Longo

PROGRAMMA 8: UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Le attività svolte dall'Ufficio Controllo di Gestione trovano corrispondenza nei seguenti Progetti:

Progetto 1 "Controllo di gestione" e Progetto 2 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Progetto 1:

Il Controllo di Gestione (CDG) rappresenta uno degli strumenti di supporto interno più importanti per condurre gli Enti Locali ad operare in maniera sempre più efficace, efficiente ed economica.

Il Comune trova pertanto nel Controllo di Gestione lo strumento privilegiato in grado di aiutarlo allo stesso tempo ad erogare servizi di qualità in condizioni di massima efficienza e nel pieno rispetto dei numerosi vincoli di legge.

Il servizio negli anni ha modificato e definito la propria struttura per garantire il rispetto delle finalità che gli sono proprie nell'ambito della propria autonomia organizzativa e legislativa, così come stabilito dal D.Lgs. che riconosce espressamente ampi spazi di autonomia alle amministrazioni pubbliche ai fini della progettazione d'insieme del controllo interno.

Dopo la fase di strutturazione del sistema di CDG per la quale il comune si è avvalso della collaborazione di un consulente esterno finalizzata alla formazione puntuale del personale individuato, con determinazione del Direttore Generale n. 5 del 15.06.2009 è stato assegnato al Servizio un dipendente Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C1 per l'espletamento di alcuni procedimenti, come la raccolta dei dati provenienti dai vari Settori e la redazione del referto sul CDG da inviare alla corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del D.Lgs. 267/2000.

Progetto 2:

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si è resa obbligatoria la redazione del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), relativo alla disciplina delle diverse operazioni di gestione dei dati, riguardanti la raccolta, l'elaborazione, il raffronto, la cancellazione, la modificazione, la comunicazione o la diffusione degli stessi.

Data la complessità della materia e la specializzazione richiesta nel trattamento in materia di sicurezza e protezione dei dati personali, il Comune ha affidato alla ditta Reggiani Consulting Sas di Bolzano l'incarico per il triennio 2009-2011 della redazione del DPS e dei servizi di formazione e controllo continuativo sul rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi dello stesso allegato tecnico B del D.Lgs. 196/2003.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Progetto 1:

Il Controllo di Gestione ha saputo diventare importante strumento di supporto nel lavoro quotidiano dei vari Settori dell'Ente locale e necessario elemento di raccordo tra attività che abbiano comunanza di obiettivi, grazie all'introduzione del Piano degli Indicatori di Performance e alla formalizzazione della scheda tecnica per il monitoraggio degli obiettivi strategici.

A seguito dei cambiamenti legislativi e di contesto che sono maturati e soprattutto alla luce del D.Lgs. 150/2009, obiettivo precipuo diventa la costruzione di una coerenza tra gli strumenti già in uso oggi dal Comune con le richieste espresse dalla riforma in materia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Progetto 2:

Con determina n° 41 del 09/01/2009 è stato stipulato con la ditta Reggiani Consulting Sas un contratto triennale dal 2009 al 2011 che prevede per ciascun anno l'assistenza agli adempimenti obbligatori e alla gestione del DPS.

Dal momento che l'intento è quello di continuare con l'affidamento del servizio e considerato che l'incarico alla ditta in oggetto scade al 31.12.2011, si rende necessario procedere entro tale termine alle attività propedeutiche per l'affidamento del servizio mediante procedura ristretta.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese invali- tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese invali- tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese invali- tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 5.700,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.700,00	0,04	€ 5.700,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.700,00	0,05	€ 5.700,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.700,00	0,05

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1:

Funzione principale del controllo di gestione è quella di guidare l'ente verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PDO rilevando, attraverso il monitoraggio delle fasi di realizzazione degli stessi e attraverso la misurazione di appositi indicatori previsti dal Piano degli indicatori di Performance, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti ed informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere ed attuare le opportune azioni correttive.

L'organizzazione del lavoro prevede pertanto una stretta collaborazione tra il servizio e tutti gli altri Settori del Comune che devono far confluire, con cadenza quadrimestrale, coincidente con la stesura delle Relazioni periodiche di cui all'art. 16 del Regolamento di Contabilità, i dati relativi agli indicatori e allo stato di realizzazione di quanto previsto nel PDO.

Progetto 2:

Il Progetto garantisce il rispetto della normativa in vigore, assicurando nel contempo la tutela necessaria all'operato del Comune.

1.4 Motivazione delle scelte:

Adeempimenti previsti dalla normativa in vigore.

1.5 Finalità da conseguire:

Progetto 1:

Alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, si rende necessaria una reinterpretazione e un completamento degli strumenti di pianificazione, controllo e valutazione attualmente esistenti che:

- li adegui al concetto di "performance", sia in termini di contenuti, sia in termini di tempistiche;
- ne consenta un rinnovamento in ottica di maggiore affidabilità e attendibilità
- introduca, nel rispetto dell'autonomia dell'Ente, elementi di confrontabilità, standardizzazione e semplificazione.

Progetto 2:

Ottenere oltre al DPS anche tutti gli altri documenti necessari previsti dalla normativa e mantenerli al contempo aggiornati; avere un servizio orientato a fornire celermente consulenze ed informazioni aggiuntive ricorrendo all'opera di specialisti che assicurino, per ciascuna soluzione adottata, il rispetto della normativa vigente. Realizzazione di verifiche che attestino la correttezza e coerenza nel tempo delle soluzioni adottate ed in vigore per l'Ente.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Milani Tiziana

QUALIFICA/PROFILO

C1 istruttore amministrativo contabile

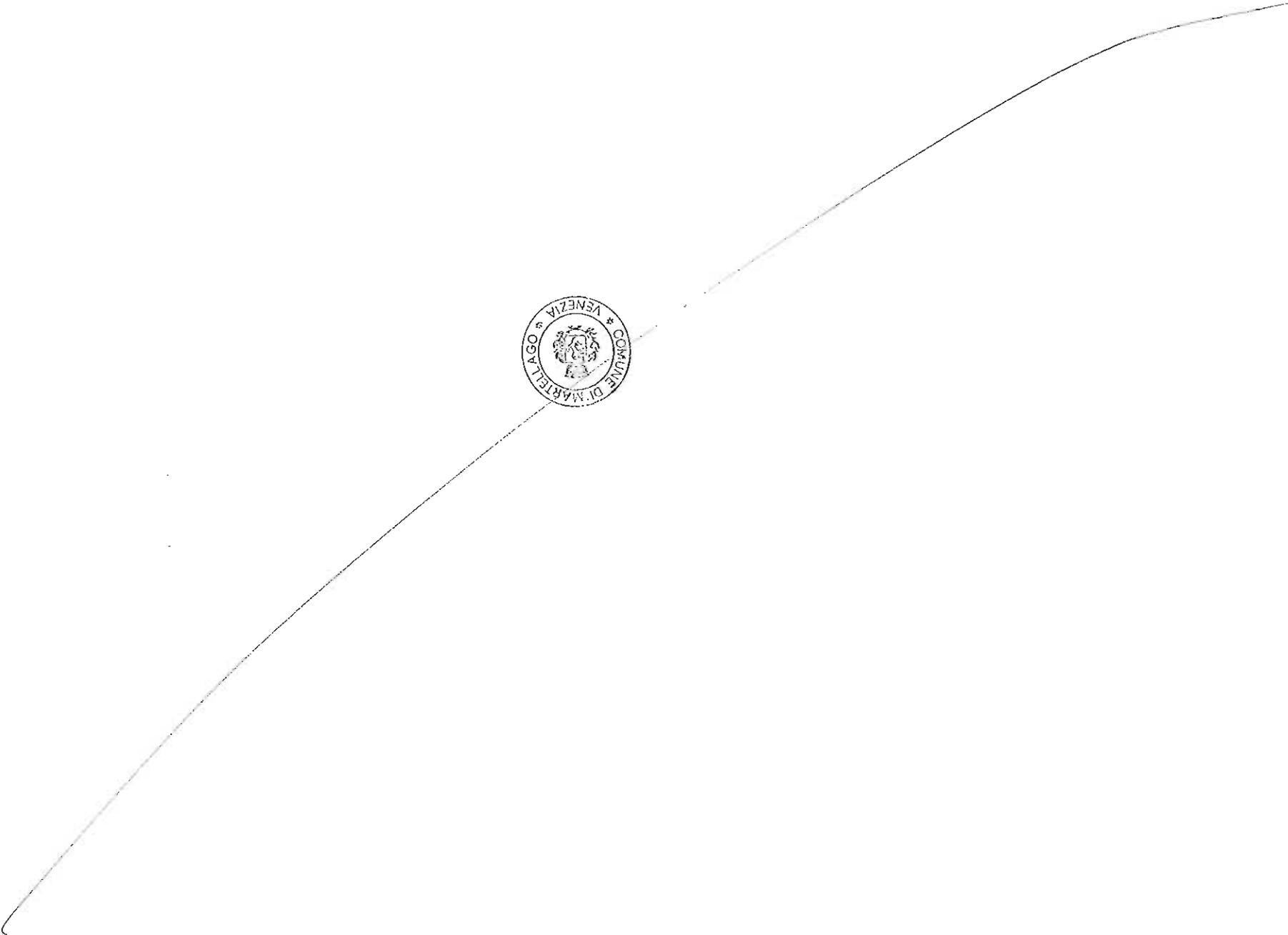
1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'ufficio si avvale delle seguenti apparecchiature:

- n° 1 Personal computer completo di stampante associata;
- collegamento ad Internet e munito di casella di posta elettronica;
- Utilizzo di fax, fotocopiatore e linee telefoniche;

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali a cui attenersi.



Responsabile: Ass. Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 9: PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'Amministrazione Comunale sostiene e supporta in maniera particolare lo sviluppo delle scuole del territorio comunale perché ritiene indispensabile la realizzazione, nell'ambito del Comune, di un Sistema Educativo Integrato Territoriale. Si parte quindi dal principio dell'unicità del bambino, impegnando l'intera comunità, intesa come l'insieme di tutte le agenzie educative, a ricercare un coordinamento più efficace e una maggior integrazione nelle azioni di sostegno alla crescita della persona umana. La Comunità diventa educante perché fondata su un Patto Educativo che assicura continuità, senso e valore unitario alle proposte delle varie agenzie.

La messa in rete di tutte le risorse, economiche e professionali, ne consente la razionalizzazione e l'ottimizzazione. Si delinea, in tal modo, a livello locale una linea di politica minorile dove l'azione di ciascuno è rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini, soprattutto dei più deboli.

Si continuerà a collaborare, secondo l'ottica sopra esposta, alla realizzazione di attività di interesse comune secondo obiettivi condivisi cercando di dare una continuità alle proposte oltre che garantire una connessione tra le stesse in modo da far nascere nel territorio la consapevolezza che l'educazione delle generazioni future non può prescindere dalla presa in carico di responsabilità condivise da parte di tutti i soggetti della società civile (Amministrazione pubblica, Istituzione Scolastica, Famiglia e Associazionismo locale).

Nell'ambito dei servizi cultura e sport si continuerà a promuovere, sulla base del principio di sussidiarietà, una forte collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio per quanto riguarda le attività di volontariato culturale e sportivo radicate nel territorio comunale che le Associazioni propongono ogni anno. Attraverso il contributo annuale alle Associazioni che a giudizio della Amministrazione Comunale propongono, nell'ambito della loro attività statutaria e del loro programma annuale, iniziative e manifestazioni ad ampio raggio in grado di coinvolgere anche una grossa parte di cittadinanza, nell'ottica del perseguimento di obiettivi che siano comuni a quelli dell'Amministrazione comunale, per il soddisfacimento di bisogni pubblici.

L'attività che il servizio pubblica istruzione, sport e cultura svolge è consolidata da anni anche se miglioramenti ed aggiornamenti delle procedure sono continuamente introdotti sia alla luce delle novità normative in tema di semplificazione amministrativa, sia per la continua riorganizzazione delle attività all'interno dell'Ente.

Il bilancio quest'anno è stato adeguato al DL 78/2010, (convertito in legge) che stabilisce all'art. 6, "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.....".

Per esigenze di bilancio si è proceduto inoltre alla diminuzione dello stanziamento di qualche capitolo. .

Si rinvia alla descrizione del programma (1.3) dove vengono elencate nel dettaglio le variazioni rispetto allo scorso anno.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Coincidono con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 1.306.945,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.306.945,80	9,53	€ 1.332.445,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.332.445,80	13,0	€ 1.359.945,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.359.945,80	12,9

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio pubblica istruzione, cultura, sport ed associazioni svolge attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si descrivono:

Progetti nn. 1, 2, 3, 17: Sono tutti progetti che riguardano il servizio Sport. In particolare l'organizzazione e l'incentivazione di attività sportive che favoriscano l'utilizzo degli impianti sportivi comunali coperti e scoperti, promuovendo le attività sportive che aiutino la socializzazione e l'impiego del tempo libero in maniera educativa e costruttiva. La tendenza è quella sempre più di interagire con le associazioni sportive per la realizzazione di manifestazioni ed attività in favore della cittadinanza sulla base del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione. Le associazioni aiutano e supportano l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di attività quali i centri estivi, i corsi di nuoto estivi, corsi di avviamento allo sport.

Il progetto 1 è variato rispetto allo scorso anno: non viene prevista infatti la quota relativa alle spese connesse al servizio di trasporto perché si è riscontrato che non ve ne è la necessità. I corsi vengono organizzati a pieno regime senza necessità di fornire tale servizio probabilmente perché il comune è ampiamente fornito di piste ciclabili, autobus che collegano la frazione di Maerne (sede della piscina comunale) con i vicini paesi; davanti alla piscina, inoltre, vi è un ampio parcheggio.

Il progetto 19 è variato rispetto allo scorso anno: lo scorso anno, le norme contabili e fiscali in materia di finanza pubblica hanno impedito la concessione di contributi alle associazioni sportive. Quest'anno parrebbe invece possibile concedere una quota quale contributo, seppur minimo, alle associazioni sportive che operano in favore della collettività, secondo il principio della sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione.

Progetto n. 4: Il progetto riguarda l'acquisto e la concessione di materiale di rappresentanza. Per favorire ed incentivare le manifestazioni che vengono organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale o in collaborazione con le associazioni del territorio appare importante poter fornire ed assegnare materiale di rappresentanza quali coppe, medaglie, targhe o sostenere altre piccole spese.

Il progetto 4 è variato rispetto allo scorso anno: il decreto legge (convertito in Legge Statale) n. 78/2010 art. 6, co. 8, stabilisce che "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.....": pertanto il capitolo quest'anno potrà presentare uno stanziamento di complessivi € 827,80 pari al 20% di quanto speso nel 2009 ammontante ad € 4.139,00.

Progetti n. 5, 14, 19: Sono tutti progetti rientrati nella sfera delle spese obbligatorie per legge, il cui ammontare viene stabilito di anno in anno, in base agli iscritti ed a quanti presentano domanda di contributo. Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione, per quanto di propria competenza, provvedono al rimborso di quanto il Comune deve erogare agli aventi diritto.

L'art. 156 del T.U. della Pubblica Istruzione, approvato con il D.Lgs n. 297 del 16.04.1994, stabilisce che i Comuni forniscano gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali o abilitate a rilasciare titoli di studio.

La Regione Veneto, tramite i comuni, pubblica il bando per la concessione di contributi in favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che provengono da famiglie il cui reddito I.S.E.E. è al di sotto del limite stabilito di anno in anno dalla stessa legge.

L'art. 27 della legge 22 dicembre 1998, n. 448 prevede la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni, iscritti alle scuole medie e superiori, che appartengono a famiglie con una particolare situazione economica. Tale contributo è stato confermato anche per l'anno scolastico 2009/2011 e si prevede che venga mantenuto anche per gli anni scolastici successivi. Il contributo viene coperto con fondi regionali e statali e viene erogato ai beneficiari che rientrano nei requisiti stabiliti dallo stesso bando regionale.

Progetto n. 6 : Per dar corso alla realizzazione del Patto Educativo Territoriale, l'Amministrazione Comunale eroga contributi economici agli Istituti Scolastici del territorio, compatibilmente con le risorse a disposizione. **La quota stanziata per tale progetto viene leggermente diminuita di € 2.000,00** perché lo scorso anno l'Istituto Comprensivo di Martellago non ha chiesto i contributi per la realizzazione delle manifestazioni riguardanti la Shoah e quelli relativi alla realizzazione del Progetto "Graffiti a Scuola".

Con la delibera n. 284 del 3/10/2006 la Giunta Comunale fissa i criteri di erogazione dei contributi agli Istituti Comprensivi del territorio. Viene pertanto fissata una quota *pro capite* per alunno, ottenuta suddividendo lo stanziamento annuale del capitolo di bilancio per il numero degli alunni frequentanti le scuole pubbliche del territorio ed iscritti ai due istituti comprensivi. Successivamente a ciascuno dei due istituti comprensivi sarà assegnata una somma, ottenuta moltiplicando la quota pro capite per il numero degli alunni iscritti, liquidando il 90% di quanto dovuto all'inizio di ogni anno scolastico e il rimanente 10% alla fine su rendicontazione dei progetti educativi realizzati.

Tale erogazione è prevista dall'art. 23 del vigente regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti e associazioni, sulla base dei piani e dei programmi presentati dalle scuole. La modalità è stata peraltro confermata con le delibere di G.C. n.° 575 del 12.11.92 e n.° 02.09.93, esecutive.

Progetto n. 7: E' importante sostenere le attività istituzionali delle scuole dell'infanzia paritarie perché l'Amministrazione comunale, con le strutture esistenti, non riuscirebbe a soddisfare le richieste di tutti i propri cittadini che hanno bambini in età pre-scolare.

Le delibere di Giunta Comunale n. 411 del 27/12/2006 e n. 10 del 22/10/2007 fissano i criteri per l'erogazione dei contributi economici a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie. L'erogazione dei contributi quindi avverrà per l'anno scolastico precedente sulla base delle disponibilità di bilancio e dei vincoli normativi in vigore, considerando l'attività svolta dalle singole scuole dell'infanzia che saranno valutate su presentazione di idonea relazione finale e del bilancio consuntivo dal quale dovrà risultare un disavanzo. La ripartizione avverrà suddividendo la somma stanziata a bilancio per il numero degli alunni residenti e frequentanti le singole scuole, si otterrà così una quota pro-capite che sarà moltiplicata per il numero degli alunni residenti e frequentanti ciascuna scuola.

Progetto 11: Per esigenze di bilancio è diminuito lo stanziamento relativo alle gite scolastiche. L'Amministrazione intende garantire comunque alcune gite in favore delle classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Martellago, quale momento di integrazione dell'attività didattica. Non può più essere garantita però una gita per classe e due per ogni sezione della scuola materna come avveniva negli anni passati.

Progetto 13: Una delle problematiche che gli Istituti Scolastici segnalano all'Amministrazione Comunale è quella che ne deriva dall'inserimento scolastico di alunni stranieri con difficoltà di comunicazione e relazioni interpersonali causate dalla non comprensione della lingua italiana.

Per rispondere in modo positivo a questa necessità si concede un contributo in favore delle scuole che incaricano "mediatori culturali" o si attrezzano con adeguati strumenti per poter adeguatamente risolvere i problemi che derivano dalla suddetta situazione.

Sempre per risolvere positivamente tali problematiche, il Comune di Martellago ha aderito inoltre ad un progetto intercomunale, che consiste nel chiedere un finanziamento regionale al fine di poter agevolare a contributi per le figure di mediatori comunali.

Si presume che la somma stanziata possa essere sufficiente a coprire eventuali spese derivanti dall'adesione al progetto ed atta a coprire il contributo agli istituti comprensivi per il pagamento dei mediatori culturali.

Ulteriore azione adottata dalla nostra amministrazione comunale di supporto alle scuole per l'inserimento di alunni extracomunitari è quella di stipulare ogni anno una convenzione con la Provincia di Venezia per alcuni interventi di mediazione linguistico- culturale. La convenzione prevede che il Comune eroghi un contributo secondo il parametro del numero degli interventi di mediazione effettuati negli istituti del territorio.

Progetti 8, 9, 10, 11, 12 e 20: sono tutti progetti che riguardano la mensa scolastica e collegati ad essa: lo scopo è fornire il servizio mensa agli alunni che frequentano le scuole del territorio. Nel 2005 si è svolta la gara d'appalto per il servizio di ristorazione scolastica dalla quale è risultata vincitrice la Ditta Agogest di S. Martino di

Lupari (PD). Constatato il buon servizio svolto in questi anni, la disponibilità della ditta ed il pubblico interesse, si è provveduto al rinnovo dell'incarico per ulteriori 3 anni e precisamente: aa.ss. 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 alla ditta AGOGEST SRL di San Martino di Lupari, con delibera di Giunta Comunale n. 199 del 29 luglio 2008.

A giugno 2011 scadrà l'appalto e, per dare continuità al servizio, si dovrà procedere ad indire nuova gara pubblica per il triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 rinnovabile espressamente per ulteriori tre anni scolastici fino al 2017/2018, mediante "proceduta aperta" ai sensi dell'art. 55 D. lgs. 163/2006 ed ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, successive integrazione e modificazioni.

Il comune di Martellago ha avviato la distribuzione dei buoni pasto presso alcuni rivenditori locali avvalendosi degli esercizi commerciali, garantendo così un punto vendita in tutte le frazioni. Per agevolare l'utenza si è provveduto di anno in anno ad ampliare il numero dei punti vendita arrivando ora ad avere complessivamente n. 12 rivenditori. Per l'anno scolastico 2010/2011 si stabilisce che l'aggio rimanga al 3%, considerato che il pagamento del compenso ai venditori avviene attraverso un accordo definito nel foglio patti e condizioni e su presentazione di regolari fatture.

Il Regolamento CEE n. 3392/93 della Commissione Europea del 10.12.1993 prevede la possibilità per i Comuni che gestiscono il servizio mense scolastiche, di richiedere un contributo proporzionato al consumo dei prodotti lattiero - caseari. Le modalità operative per ottenere detto contributo sono peraltro estremamente dispendiose se effettuate da personale addetto al servizio mensa. Pertanto alla luce di quanto sopra, è stato rinnovato l'incarico alla ditta TE.BE.SCO. srl, con sede a Lodivecchio (LO), specializzata nel recupero di questi contributi. Attualmente, risulta essere l'unica ditta specializzata nel settore.

Il recupero delle somme non pagate per l'erogazione dei servizi offerti alla cittadinanza, con particolare riguardo al servizio mensa, è stato affidato nell'anno 2008 alla ditta ABACO, già affidataria del recupero di altre somme per conto dell'amministrazione comunale. Con questa scelta il recupero crediti sarà attuato con una procedura più snella ed un minor costo per l'amministrazione comunale.

Rispetto agli scorsi anni i progetti sono sostanzialmente invariati. Piccole variazioni riguardano il capitolo mensa scuola primaria, che è aumentato perché aumentate sono le classi che la frequentano, e quello della scuola secondaria che è diminuito perché, a seguito dei tagli della riforma Gelmini, diminuiscono di anno in anno le classi della scuola media che hanno rientri scolastici.

Progetto 10 e 12: progetti che riguardano il trasporto scolastico fornito agli alunni delle scuole del territorio.

Il servizio è stato affidato all'Associazione Temporanea d'Imprese C.S.S.A. Sabbadin e Libralesso per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009 a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'appalto è stato poi prorogato di ulteriori due anni da settembre 2009 a giugno 2011.

A giugno 2011 scadrà l'appalto e, per dare continuità al servizio, si dovrà procedere ad indire nuova gara pubblica per il biennio 2011/2012, 2012/2013 rinnovabile espressamente per ulteriori due anni scolastici fino al 2014/2015, mediante "proceduta aperta" ai sensi dell'art. 55 D. lgs. 163/2006 ed ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, successive integrazione e modificazioni.

Il Comune di Martellago ha in atto una Convenzione con Poste Italiane SPA per la riscossione dei pagamenti relativi al trasporto scolastico. Si ravvisa la necessità di mantenere in uso il conto corrente postale aperto con Poste Italiane S.p.a. per la gestione del servizio di riscossione dei pagamenti dei bollettini del trasporto scolastico. I capitoli rimangono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno.

Progetto 21, 22, 23 e 24: questi progetti sostengono attività culturali, sia quelle promosse dalle Associazioni Culturali del territorio sia quelle promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Per esigenze di bilancio lo stanziamento viene diminuito rispetto a quanto stanziato lo scorso anno.

Lo scopo è quello di organizzare e promuovere manifestazioni ed attività con valenza culturale e ricreativa nei diversi periodi dell'anno anche sostenendo, sulla base del principio di sussidiarietà, una forte collaborazione con le Associazioni culturali del territorio sia per quanto riguarda le attività di volontariato culturale, ricreativo sociale, ed economico produttivo radicate nel territorio comunale che le Associazioni propongono, attraverso una compartecipazione alle spese, sia per l'organizzazione e la cura di quelle manifestazioni ricreative che tradizionalmente l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Progetto Città Laboratorio. Il Progetto costituisce lo sviluppo e l'evoluzione del lavoro avviato fin dal 1999 in collaborazione con le scuole del Comune e che ha già ottenuti risultati importanti nella sensibilizzazione alle tematiche dei diritti dei bambini ed anche alcune notevoli realizzazioni ottenute attraverso la pratica della progettazione partecipata; tale progetto prevede l'incarico per service tecnico ad un professionista qualificato nelle tematiche di urbanistica sostenibile e di ecologia urbana, finalizzato allo studio di soluzioni per una città a misura umana, a supporto del lavoro dei tecnici comunale, dei professionisti privati, del Consiglio Comunale dei ragazzi di insegnanti e cittadini interessati a questi temi, e incarichi ad associazioni per la collaborazione a progetti portati avanti nelle scuole:

Progetto 25: di nuova istituzione per poter affrontare le difficoltà che ne derivano dalla riforma scolastica cosiddetta "Gelmini". Le famiglie rilevano sempre maggiori difficoltà a causa dei tagli che non consentono alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa diminuendo i rientri scolastici. Nel limite delle risorse disponibili l'Amministrazione Comunale intende far fronte a queste difficoltà. Per esigenze di bilancio il capitolo non presenta uno stanziamento.

Il programma prevede inoltre l'assegnazione dei centri civici comunali ad associazioni iscritte al registro comunale, con sede a Martellago, che ne facciano richiesta per l'organizzazione di proprie attività. A tal fine sono disponibili un centro civico ad Olmo, uno a Maerne, un Auditorium presso la Biblioteca di Maerne ed uno a Martellago (ex Chiesetta), una sala riunioni presso la ex scuola di Piazza Vittoria e l'Aula Didattica presso il parco laghetti.

1.4 Motivazione delle scelte:

Si ritiene che i progetti e le attività proposte, oltre che rispondere a competenze stabilite dalla legge, da realizzare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, permettano all'Amministrazione Comunale di continuare e migliorare il rapporto di continuo confronto, scambio e comunicazione con la cittadinanza, considerando l'ambito educativo, scolastico, culturale e sportivo, come aspetti fondamentali per una migliore crescita della comunità locale e del suo benessere complessivo.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire la migliore erogazione dei servizi scolastici, culturali, sportivi in favore delle persone e della collettività, sia supportando istituti scolastici ed enti associativi, sia direttamente.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nell'ambito del servizio pubblica istruzione, cultura, sport e associazione si individuano come erogazione di servizi di consumo il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto scolastico

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.
--

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Barbiero Mara

C1 istruttore amministrativo contabile (Part-time 80%)

Vecchiato Carmen

C1 istruttore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre che alla normale dotazione l'ufficio:

- n. 2 personal computer;
- n. 1 stampante/fotocopiatore
- n. 2 macchine calcolatrici,
- n. 2 telefoni.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali e di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI</i>				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI SERVIZI GENERALI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	€ 588.000,00	€ 600.500,00	€ 612.600,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€ 31.000,00	€ 33.000,00	€ 35.000,00	
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AGRICOLTURA	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	
GESTIONE DEI FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DALL'USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	€ 42.500,00	€ 43.500,00	€ 43.500,00	
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	€ 42.320,00	€ 42.320,00	€ 42.320,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 737.020,00	€ 752.520,00	€ 766.620,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 737.020,00	€ 752.520,00	€ 766.620,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 737.020,00	€ 752.520,00	€ 766.620,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio). Queste sono attività consolidate le cui procedure subiscono, però, frequenti e continue revisioni per adeguamento alla normativa in continua evoluzione. Sono necessarie spesso riorganizzazioni delle attività che consentano di fronteggiare i nuovi adempimenti richiesti e miglioramenti, sia dal punto di vista organizzativo che, dei servizi rivolti all'utenza.

Rispetto all'esercizio precedente si prevede un considerevole ulteriore aumento delle attività a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e soprattutto per l'attuazione delle norme contenute nel D.lgs. n. 150/2009.

Il decreto legge emanato nel 2010, reca misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica e apporta considerevoli modifiche alla normativa vigente introducendo norme sia di diretto che di indiretto contenimento della spesa per il personale. Tali norme impongono una dettagliata analisi, da effettuare sotto molteplici aspetti, di ogni singola voce di spesa che deve essere costantemente monitorata e analizzata ed eventualmente "tagliata". Dal 2011 l'analisi riguarda anche le retribuzioni dei singoli dipendenti che non devono superare le singole retribuzioni spettanti per il 2010.

L'ufficio dovrà, inoltre, continuare nell'attività già avviata nel corso del 2010 di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, al fine di dare completa applicazione a tutte le norme previste dal D.lgs. n. 150/2009.

L'applicazione di tale riforma risulta purtroppo difficoltosa in quanto si devono applicare i principi di premialità e merito che mal si coniugano con i principi di contenimento della spesa dettati dalla succitata Legge n. 122/2010 e ciò comporterà un particolare impegno da parte di tutti gli addetti al Servizio che dovranno fattivamente collaborare, ciascuno in base alle proprie competenze, per acquisire documenti e per analizzare ed elaborare dati da fornire agli organi di direzione e di controllo interno all'Amministrazione.

In particolare nei primi mesi dell'anno si dovrà creare un sistema di base che dovrà portare al miglioramento delle attività rivolte ai cittadini attraverso l'individuazione di obiettivi apprezzabili dall'utenza, il monitoraggio degli stessi e la valutazione del loro grado di raggiungimento con conseguente valutazione della performance individuale di ciascun dipendente ed erogazione dei premi. Tutto ciò verrà attuato a partire dal nuovo Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010 che ha chiamato questo ciclo con il nome di "ciclo della performance".

Il Servizio R.U. dovrà pertanto dare il proprio apporto nella predisposizione del Piano della Performance che è lo strumento che regola il ciclo della performance e che coincide con la Relazione previsionale e programmatica, con il bilancio pluriennale dell'Ente e con il P.E.G., contenente il piano dettagliato degli obiettivi. Dovrà inoltre predisporre l'organigramma degli uffici e dei servizi e definire, in collaborazione con i Responsabili di tutti i Settori e Servizi, il funzionigramma delle attività di ciascun servizio del Comune da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale al fine di rendere il più trasparenti possibile le competenze di ogni ufficio.

Il Servizio R.U. dovrà poi predisporre tutti gli atti necessari per procedere alla nomina del Nucleo di valutazione della Performance al quale dovrà dare supporto per il suo funzionamento e per l'avvio di tutte le attività di sua competenza, tra cui quelle relative al nuovo sistema di valutazione delle prestazioni che dovrà contemplare le prescrizioni della riforma (come ad esempio una suddivisione in fasce dei dipendenti in base alle valutazioni).

A tali attività che saranno molto impegnative si devono aggiungere quelle già iniziata nello scorso anno, con l'assegnazione delle competenze in materia di "Sicurezza sul lavoro" e riguardanti, in particolar modo, la gestione dei corsi di formazione del personale e la sorveglianza sanitaria. Tali attività, che inizialmente apparivano di modesta entità, si stanno rivelando particolarmente impegnative ed importanti in quanto hanno un risvolto in tutta la vita lavorativa del personale dipendente. A tal fine si sta valutando anche la possibilità di creare una "Banca dati" che consenta di avere una gestione certa delle molteplici scadenze previste dalla legge per visite

mediche, vaccinazioni, corsi di formazione e di informazione. Sta emergendo anche la necessità di rivedere le modalità di archiviazione di tutta la documentazione amministrativa e medica in possesso dell'ente per una più agevole ricerca di atti, certificati, idoneità, ecc. di ciascun dipendente.

A tutto ciò si devono aggiungere le attività inerenti la garanzia delle pari opportunità e dell'assenza di discriminazione che prevedono l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e la nomina del Comitato Unico di Garanzia, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della L. n. 183/2010;

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Oltre all'attività che può essere definita ordinaria, il Servizio Risorse Umane dovrà proseguire con l'attività di monitoraggio della spesa del personale che è una componente dei bilanci degli Enti posta sotto lente d'ingrandimento, nel senso che, in base alla normativa vigente, è una componente di spesa "importante" che deve ridursi rispetto all'anno precedente. A tal fine il Servizio collaborerà con il Servizio Contabilità e con il Collegio dei Revisori dei Conti fornendo dati di spesa necessari per le opportune verifiche e valutazioni. Particolare attenzione sarà rivolta a quella parte di spesa del personale rappresentata dalle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le quali saranno oggetto di approfondita analisi dal parte del Collegio dei Revisori dei Conti, prima, e dalla Corte dei Conti in successivo momento; gli esiti della contrattazione decentrata integrativa sono infatti oggetto di invio alla Corte dei Conti unitamente a tutta una serie di approfondite informazioni che vengono fornite nelle apposite tabelle del conto annuale della spesa del personale, annualmente redatto dal Servizio Risorse Umane.

Si evidenzia che il Servizio sarà inoltre impegnatissimo nello svolgimento di tutte le attività di applicazione alle norme del D.lgs. n. 150/2009 "c.d. riforma Brunetta" il cui contenuto essenziale è sintetizzato al precedente punto 1.1

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

RISORSE UMANE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 2.945.125,64	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.945.125,64	21,5	€ 2.943.125,64	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.943.125,64	29,4	€ 2.943.125,64	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.943.125,64	29

1.3 Descrizione del programma:

Il Servizio Risorse Umane svolge le attività che trovano la propria collocazione all'interno di singoli progetti di seguito riassunti:

- Progetto 1: riguarda la liquidazione al personale dipendente, nel rispetto della normativa e dei C.C.N.L. vigenti, nonché delle disposizioni contenute nelle circolari interne, i rimborsi delle spese sostenute durante le trasferte di cui all'art. 41 del CCNL del 14.09.2008;
- Progetto 2: riguarda il pagamento degli stipendi ai dipendenti ed al Segretario Generale. I vari capitoli di spesa aventi per oggetto "Stipendi ..." comprendono i dati retributivi aggiornati con i valori previsti dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.07.2009, per i dipendenti, e dal CCNL dei Segretari Provinciali e Comunali del 14.12.2010, per il Segretario Generale.

Gli stanziamenti prevedono l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.) nella stessa misura decorrente dal 1° luglio 2010. Inoltre, all'interno di tali capitoli, per ciascun dipendente assegnato al Servizio di riferimento sono inoltre previste le retribuzioni relative alle seguenti voci stipendiali: retribuzioni tabellari (stipendi + IIS), assegni ad personam per diff. IIS, eventuali assegni ad personam assorbibili, retribuzioni di posizione, retribuzioni individuali di anzianità, tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità contrattuali, retribuzioni di risultato, assegni per il nucleo familiare. Come negli anni precedenti, il quadro delle spese riporta ai capitoli degli stipendi di ogni servizio anche le quote corrispondenti alle progressioni economiche ed all'indennità di comparto che sono state prelevate dalle risorse decentrate stabili.

Il trattamento accessorio derivante dall'applicazione del contratto decentrato integrativo è invece previsto al progetto 7.

- Progetto 3: prevede lo stanziamento, nei vari capitoli, della spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali, calcolati sulle voci stipendiali dei dipendenti e del Segretario Generale, per la quota a carico del Comune in quanto datore di lavoro. Tali oneri sono versati mensilmente all'INPDAP unitamente alla quota di oneri a carico del lavoratore. Sono esclusi gli oneri previdenziali sul trattamento accessorio derivante dall'applicazione del contratto decentrato integrativo, la cui spesa è invece prevista al progetto 8.

- Progetto 4: riguarda la liquidazione annuale del premio assicurativo INAIL dovuto ai sensi della normativa vigente. Il calcolo di detto premio viene effettuato in sede di autoliquidazione, solitamente entro il 15 marzo di ogni anno, con un meccanismo di saldo per l'anno precedente e di anticipo per l'anno in corso, ciò vuol dire che nel 2011 verrà calcolato, sulla base di percentuali che verranno comunicate al Comune, dall'INAIL, il premio a saldo per l'anno 2010 e l'anticipo per il 2011.

- Progetto 5: consente di provvedere, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 287/2000, all'eventuale versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi all'Inpdap, in caso di assessori di questo Comune, dipendenti pubblici, in aspettativa non retribuita, per espletamento del mandato elettorale.

- Progetto 6: Il progetto prevedeva il versamento all'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comuni e Provinciali del "Fondo mobilità". Poiché in sede di conversione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 con legge n. 122/2010 (in Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010 – suppl. Ordinario n. 174), l'Agenzia è stata soppressa ed alla stessa è succeduto il Ministero dell'Interno il versamento della quota non andrà effettuato ma verrà trattenuto l'importo corrispondente tra trasferimenti erariali. Per questo motivo non è stato previsto alcuno stanziamento.

- Progetto 7: consente di creare il fondo delle "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" previsto dall'Art. 31, comma 2, CCNL 2002/2005 (Fondo consolidato) e dall' Art. 31, comma 3, CCNL 2002/2003 (Fondo variabile).

Sono inoltre previste le risorse di cui all'art. 14 del succitato CCNL per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario pari ad € 20.249,28.

Si precisa che lo stanziamento del fondo consolidato è depurato delle "progressioni economiche" e dell'"indennità di comparto" le cui risorse, per espressa previsione contrattuale, devono essere prelevate dal fondo produttività per essere liquidate a valere sui capitoli degli stipendi.

Dal momento che il trattamento accessorio del personale dipendente, derivante dalla contrattazione decentrata integrativa, è una voce di spesa che la normativa vigente tende a "contenere", si prevede, al cap. 35500, lo stesso stanziamento dell'anno 2010; lo stanziamento del capitolo relativo al progetto di recupero evasione ici (cap. 52600) è stato invece leggermente ridotto.

- Progetto 8: consente di liquidare gli oneri previdenziali ed assistenziali CPDEL ed INADEL a carico del Comune, calcolati sul trattamento economico accessorio corrisposto al personale dipendente. Tali oneri sono conseguenti agli imponibili di spesa di cui al e progetto n. 7.

- Progetto 9: il progetto riguarda la spesa per lo svolgimento di eventuali procedure concorsuali. Non è previsto alcuno stanziamento in quanto in base alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di assunzioni, non è possibile attivare alcuna procedura concorsuale;

- Progetto 10: con determinazione del Sindaco n. 10 del 10.03.2009, sono stati nominati i componenti dell'attuale Nucleo di valutazione che rimane in carica fino alla conclusione di tutte le attività riguardanti l'anno 2010. Ai sensi del nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, verrà nominato un nuovo organismo denominato "Nucleo di Valutazione della Performance", con i compiti definiti dal Regolamento stesso. Lo stanziamento è stato previsto in misura ridotta in quanto i compensi previsti per i componenti dovranno subire una riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 31.5.2010, n. 78;

- Progetto 11: riguarda la contabilizzazione di spese ed entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano, di fatto, in operazioni a compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario. Si tratta di ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti o sui compensi ai collaboratori e versate, entro i termini di legge, all'Agenzia delle Entrate, all'INPDAP o all'INPS. E' il caso anche di trattenute comunque operate sugli stipendi e versate a terzi a titolo di contributo sindacale, rimborso prestiti, oneri per ricongiunzioni e riscatti ecc. Si tratta pertanto di operazioni che il Comune deve, per legge, effettuare, per conto del personale dipendente o in caso di redditi assimilati al lavoro dipendente, per conto dei soggetti che percepiscono tali redditi.

- Progetto 12: al personale dipendente che effettua i rientri pomeridiani viene riconosciuto, in base alle disposizioni contenute nelle circolari interne, il buono pasto del valore di € 8,00.

Gli ordinativi verranno effettuati mediante Consip. Si precisa che per ogni buono pasto consegnato, l'importo di € 2,71, costituisce, per il dipendente, base imponibile sia ai fini fiscali che contributivi. Dopo aver concluso gli approvvigionamenti previsti dal precedente contratto con la ditta ACCOR SERVICE, la ditta fornitrice sarà Day Ristoservice S.p.A., aggiudicataria per CONSIP del lotto n. 2 della Regione Veneto. Si prevede la stessa spesa del 2010.

- Progetto 13: riguarda l'attività del Servizio Risorse Umane inerente il calcolo, la programmazione e l'accantonamento, delle quote di pensione, che l'Inpdap recupera, per l'applicazione dei benefici contrattuali sulle pensioni liquidate da parte dello stesso Istituto. Tali miglioramenti contrattuali e conseguentemente pensionistici riguardano dipendenti cessati dal servizio durante la vigenza economica dei contratti di lavoro che entrano in vigore.

- Progetto 14: il progetto riguarda il pagamento dei compensi spettanti ai Segretari Generali incaricati di sostituire il Dott. Silvano Longo in caso di sua assenza e contemporanea assenza del Vice-Segretario. Non è stato previsto alcun stanziamento in quanto il Segretario Generale viene, solitamente, sostituito dal Vice-Segretario che secondo la normativa attuale non percepisce alcun compenso in quale tale attività rientra tra i compiti previsti dal suo profilo professionale che è appunto quello di Vice Segretario. Inoltre trattandosi di una posizione organizzativa, la sua retribuzione di posizione assorbe tutto il trattamento accessorio.

- Progetto 15: riguarda il pagamento degli oneri CPDEL 23,8% a carico dell'Ente sui compensi per diritti di rogito spettanti al Segretario Generale.

Gli oneri sono stati conteggiati sull'ammontare della spesa per diritti di rogito prevista dal Responsabile del Settore Affari Generali, Segreteria e Contratti al Programma 10 delle Schede di Budget 2011, al capitolo di spesa 16500, pari a € 8.000,00.

- Progetto 16: prevedere la spesa per consentire la formazione e l'aggiornamento del personale: partecipazione a convegni, seminari e corsi di aggiornamento e formazione, al fine di sostenere la politica di sviluppo delle risorse umane, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 1998/2001. Lo stanziamento complessivo comprende anche la spesa per la formazione gestita dal Servizio CED, ed è stato ridotto del 50%, rispetto alla spesa sostenuta nel 2009, ai sensi dell'art. 6, comma 13 del D.L. 31.5.2010, n. 78.

L'autorizzazione alla partecipazione di tali iniziative formative compete al Segretario Generale.

- Progetto 17: Riguarda gli incarichi di collaborazione. Non vi sono previsioni di procedere ad incarichi. Eventuali esigenze saranno segnalate in corso d'anno.

- Progetto 18: Tale progetto riguarda l'attività di applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ma poiché, per effetto dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, non avranno luogo, senza possibilità di recupero, procedure negoziali per il triennio 2010-2012 non viene previsto alcun stanziamento di arretrato.

L'indennità di vacanza contrattuale è già prevista, nei vari capitoli degli stipendi, nella misura stabilita con decorrenza 1.7.2010.

Per quanto riguarda il Segretario Generale, quando sarà sottoscritto l'accordo relativo al biennio economico 2008-2009 e calcolati gli arretrati stipendiali, verranno reperite le risorse necessarie.

- Progetto 19: riguarda l'erogazione della retribuzione di risultato del Segretario Generale. Il Sindaco, infatti, negli ultimi anni, con propria determinazione, ha stabilito di riconoscere al Segretario Generale, una retribuzione di risultato, secondo le disposizioni dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001. Si prevede pertanto anche per il 2011 una spesa per retribuzione di risultato del Segretario, conteggiata nella misura massima del 10% lordo del monte salari dello stesso Segretario, che verrà liquidata sulla base degli esiti della valutazione annua da operarsi da parte del Sindaco, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- Progetto 20: consente di effettuare incarichi professionali per prestazioni di servizi per conto del servizio Risorse Umane. Come per gli anni precedenti si prevede di incaricare per la redazione della relazione annuale sulla spesa del personale e quindi per il reperimento di dati presso le varie strutture organizzative dell'Ente, la loro elaborazione ed invio al Ministero, la ditta GIADA PROGETTI. Tra gli incarichi professionali di cui al presente progetto rientrano quelli attribuiti alla ditta LIS s.r.l. in materia di sicurezza sul lavoro, per la parte riguardante la sorveglianza sanitaria e pertanto le visite medite al personale dipendente.

- Progetto 21: per sopperire a temporanee carenze di organico si potrebbe stipulare con un'apposita agenzia uno o più contratti di fornitura di lavoro temporaneo. Per il momento non si prevede alcuna spesa; eventuali necessità che si riscontrassero durante l'anno saranno segnalate e sarà richiesto apposito rimpinguamento del capitolo.

- Progetto 22: svolgere dei corsi di formazione del personale dipendente con richiesta di finanziamento della Regione Veneto tramite i Fondi Sociali Europei. Per il momento non si prevede lo svolgimento di tali corsi.

- Progetto 23: nel caso in cui emerga la necessità di liquidare agli Istituti Previdenziali ed Assistenziali dei conguagli contributivi relativi agli stipendi del personale dipendente, verrà rimpinguato il capitolo in corso d'anno.

- Progetto 24 e 25: tali progetti saranno utilizzati nel caso in cui emerga la necessità di attribuire incarichi di collaborazione per lo svolgimento di corsi di formazione al personale dipendente. Per il momento non si prevede alcuna spesa. Se vi sarà la necessità, sarà richiesto adeguato rimpinguamento.

- Progetto 26: consente di corrispondere al Direttore Generale l'indennità di posizione per l'incarico di Direttore Generale conferito dal Sindaco.

L'incarico avrà durata fino al termine del mandato elettivo dell'attuale Sindaco.

L'importo mensile di tale indennità è di € 1.250,00, e sarà essere pagato contestualmente alla liquidazione dello stipendio.

- Progetto 27: riguarda la spesa per il pagamento degli oneri CPDEL (23,8%) a carico dell'Ente sui compensi per indennità di posizione Direttore Generale di cui al precedente capitolo 13000.

- Progetto Entrate: il progetto riguarda l'attività di monitoraggio delle entrate "attese".

Si tratta di entrate previste per:

a) tassa per ammissione a selezioni pubbliche;

b) trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno delle somme corrispondenti a stipendi ed oneri corrisposti a un dipendente di questo Ente non operativo in quanto collocato in distacco sindacale;

c) per eventuali rimborsi di quote di iscrizione a corsi di formazione e/o di aggiornamento in caso di mancata partecipazione dei dipendenti;

d) altri introiti per eventuali finanziamenti regionali a fronte di corsi di formazione del fondo sociale europeo;

e) introiti da parte dell'INAIL per infortuni o da parte di compagnie assicuratrici per malattie causate ai dipendenti da terzi;

f) rimborso di oneri stipendiali per personale in posizione di comando presso altri datori di lavoro: è il caso di un dipendente di questo Comune che presta servizio presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Venezia;

g) rimborso di quota parte degli oneri stipendiali del Segretario Generale che presta la propria attività anche presso il Comune di Morgano (TV) per effetto della convenzione di Segreteria stipulata in data 1.10.2009.

1.3 Motivazione delle scelte:

Il più delle volte non si tratta di scelte ma di veri e propri obblighi imposti dalla normativa vigente.

1.4 Finalità da conseguire:

Garantire l'osservanza delle molteplici norme in materia.

1.4.1 Investimento:

Nessuno

1.4.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
BASTIANUTTO EMANUELA	D1 istruttore direttivo amministrativo-contabile in part. time 80%
PEDROCCO ADRIANA	C1 istruttore amministrativo-contabile
FAVARETTO CLAUDIA	C1 istruttore amministrativo-contabile
BRIANESE ANNA	C1 istruttore amministrativo-contabile in part. time 50%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'Ufficio:

- n° 4 Personale computer;
- n° 2 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore in comune con il Servizio Contabilità

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuna

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>RISORSE UMANE</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRE TASSE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 86.073,79	€ 50.308,55	€ 50.308,55	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	€ 33.549,03	€ 33.549,03	€ 33.549,03	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 119.622,82	€ 83.857,58	€ 83.857,58	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 119.622,82	€ 83.857,58	€ 83.857,58	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 119.622,82	€ 83.857,58	€ 83.857,58	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 11: TRIBUTI ED ENTRATE VARIE

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La riscossione della T.O.S.A.P., Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, è stata affidata ad AIPA spa, quale Concessionario, con decorrenza: dal 01.01.2011 fino al 31.12.2012, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Con la medesima gara d'appalto è stata affidata ad AIPA spa anche il servizio di riscossione dell'Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Nel bando di gara sono stati inseriti degli obblighi relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti affissionali esistenti, nonché la sostituzione di quelli vetusti, oltre all'installazione di nuovi impianti ricadenti nella zona a categoria speciale, nella quale negli anni precedenti si erano verificate delle carenze di spazi in funzione alla domanda. L'Ufficio tributi è competente alla verifica dei suddetti obblighi contrattuali, nonché all'inserimento nel piano generale degli impianti dei nuovi tabelloni affissionali. Altresì l'Ufficio provvederà ad una nuova ripartizione degli impianti pubblicitari affissionali, tra quelli destinati alla pubblicità commerciale e quelli destinati a pubblicità istituzionale, nonché quelli che eventualmente saranno riservati alle Associazioni, comitati ecc., con l'intento di riordinare tali forme di affissione.

Le insegne di esercizio, corrispondenti a manufatti, sono state oggetto di una verifica puntuale sul territorio, quale ricognizione propedeutica al rinnovo delle autorizzazioni, oltre all'acquisizione dei nulla osta, in relazione a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada. Le citate autorizzazioni saranno rilasciate in corso d'anno e avranno una validità triennale.

Nel mese di gennaio 2011 sarà sostituito il software relativo all'anagrafe della popolazione e conseguentemente dovrà essere sostituito il programma gestionale dell'I.C.I., in quanto lo stesso necessariamente deve interfacciarsi con quello dell'anagrafe della popolazione. Certamente la migrazione dei dati sarà oggetto di un rallentamento dell'attività di accertamento dell'imposta, sia per quanto riguarda la confidenzialità con il nuovo software sia per la necessità di verificare la rispondenza della conversione dai eseguita dalla softhouse.

A partire dall'anno 2010 l'inserimento delle denunce di attivazione, variazione e cessazione, relativa alla Tariffa di Igiene Ambientale TIA, è stata eseguita direttamente sul portale VERITAS, in quanto si era resa necessaria una omogeneità nell'emissione delle fatture. La citata procedura è stata oggetto di continui aggiornamenti nel corso dello scorso anno, non riscontrando una operatività certa e definitiva, per la quale si presume sia conclusa nel corso del 2011, con l'avvio del nuovo software dell'anagrafe della popolazione, legato soprattutto alla variazione dei componenti dei nuclei famigliari e gli indirizzi per il recapito della fatture.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi del servizio saranno principalmente orientati ad assicurare l'erogazione dei servizi agli utenti con particolare attenzione alle variazioni procedurali sopradescritte che interverranno nel corso del 2011 soprattutto per il cambio del software gestionale dell'ICI.

Si proseguirà nell'ormai consolidata procedura di acquisizione dettagliata dei versamenti, relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili, con cui l'Agenzia delle Entrate trasmette i flussi attraverso il portale Puntofisco, che permette di conoscere tempestivamente, quindi quantificare e monitorare costantemente i versamenti, oltre a stabilire con certezza la fattispecie impositiva che li ha determinati. La modalità di versamento attraverso il modello F24 ha permesso di quantificare con maggior certezza il gettito dell'imposta ICI che nel 2010 si è assestato come segue: totale imposta € 1.622.743 di cui per terreni agricoli € 37.000, aree edificabili € 3341.310 e altri fabbricati € 1.239.961 ed € 3.325, per abitazione principale. Nel corso del 2011 si proseguirà la verifica delle singole posizioni, relative all'I.C.I., attraverso il nuovo software, il quale, oltre ad essere allineato con il nuovo programma gestionale dell'anagrafe della popolazione, permetterà direttamente l'acquisizione di dati, quali i flussi del M.U.I. (modello unico informatico), i flussi relativi alla procedura D.O.C.F.A., entrambi trasmessi dall'Agenzia del Territorio attraverso una procedura dedicata ai Comuni. Infatti, con la soppressione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione I.C.I., entrata a regime dall'anno 2008, si è resa indispensabile dotarsi di vari "programmini" che permettevano il riversamento dei dati nel gestionale I.C.I.. Tutte queste procedure saranno assorbite con l'avvio nel nuovo software I.C.I., previa verifica funzionale dello stesso.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

TRIBUTI ED ENTRATE VARIE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finanziarie
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 50.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 50.000,00	0,36	€ 46.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 46.000,00	0,49	€ 46.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 46.000,00	0,49

1.3 Descrizione del programma:

Le attività svolte dal servizio tributi trovano corrispondenza con i singoli progetti così sintetizzati:

- **Progetto 1:** riguarda le spese inerenti la modalità di riscossione dell'ICI ordinaria, che avviene esclusivamente mediante il modello F24, per tutte le tipologie di immobili ad esclusione di quelli destinati ad abitazione principale che sono esenti a partire dall'anno 2008. Come già fatto negli ultimi anni anche per l'anno 2011 si prevede di inviare una informativa ICI, con allegato un modello F24 completo dei dati personali del contribuente, a tutti coloro che nell'anno 2010 hanno effettuato almeno un versamento, avvalendosi di una ditta specializzata esterna. Si prevede di inviare un'informativa a tutti coloro che risultano aver acquistato un immobile ad uso abitativo nell'anno 2010 utilizzando l'acquisizione dei dati dal MUI (Modello Unico Informatico), al fine di portare a conoscenza gli acquirenti della corretta imposizione fiscale e della decorrenza dell'esenzione ICI per prima casa. Inoltre, sono previste le spese di gestione del conto corrente postale (c.c.p. 14117303) trattenute dalle Poste Italiane Spa per la riscossione dei bollettini I.C.I. relativi all'attività di accertamento avviata dallo stesso servizio tributi, nonché quelli derivanti versamenti ICI ordinari eseguiti spontaneamente da alcuni contribuenti.
- **Progetto 2:** riguarda tutte le spese relative alla riscossione della Tassa di Occupazione Suolo Pubblico. Il servizio di riscossione e accertamento della T.O.S.A.P., è stato affidato alla società A.I.P.A. Spa fino al 31.12.2012, la quale si è aggiudicata la gara espletata nel corso del 2010. La Società aggiudicataria è tenuta alla rendicontazione trimestrale degli introiti e al versamento al Comune della quota al netto dell'aggio pari al 9%, garantendo un introito minimo annuo di € 70.000,00. Si conferma l'attività svolta dal servizio tributi relativa al rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico, strettamente correlata alla T.O.S.A.P.
- **Progetto 3:** è inerente alle spese della riscossione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, affidato al concessionario A.I.P.A. Spa, la cui gara è stata espletata nel corso del 2010, contestualmente all'affidamento del servizio TOSAP. Anche per questa imposta la Società aggiudicataria è tenuta alla rendicontazione trimestrale degli introiti e al versamento al Comune della quota al netto dell'aggio pari al 14%, garantendo un introito minimo annuo di € 90.000,00, quale compenso per il servizio di riscossione dell'imposta, oltre a prevedere un minimo garantito a favore del Comune. Negli ultimi anni la variazione della normativa ha visto una riduzione degli introiti dell'imposta di pubblicità dovuto in parte all'abrogazione della stessa nel caso di esposizione di mezzi pubblicitari posti nella sede dove si svolge l'attività della ditta fino ad una superficie pari a mq. 5,00, introdotta con la finanziaria per l'anno 2002 ed in parte dovuto all'esenzione con la finanziaria del 2006 degli impianti sportivi con capienza inferiore a 3.000 spettatori. Come anzidetto a seguito dell'espletamento e in sede gara di appalto, la Società A.I.P.A. spa, si è impegnata a sostituire gli impianti affissionali vetusti, nonché all'installazione di nuovi impianti ricadenti nella zona a categoria speciale, nella quale negli anni precedenti si erano verificate delle carenze di spazi in funzione alla domanda. L'Ufficio tributi è competente alla verifica dei suddetti obblighi contrattuali.
- **Progetto 4:** ha come obiettivo la creazione di un fondo per la liquidazione dei eventuali spese che il comune potrebbe essere condannato a rifondere ai contribuenti e da utilizzare solo nel caso si verifici il contenzioso tributario. Lo stanziamento sarà richiesto nel momento in cui si verificasse il contenzioso.
- **Progetti 5 e 6:** hanno lo scopo di creare dei fondi per far fronte alle varie richieste di rimborso ICI presentate dai contribuenti (intesi come persone fisiche ed imprese) per quote di imposta versata ma non dovuta.
- **Progetto 7:** è relativo alle spese eventualmente da liquidare al concessionario Equitalia Spa o altri concessionari o agenti di riscossione per il servizio di riscossione mediante ruolo coattivo relativo a Tarsu di anni antecedenti al 2000, quote di sanzioni ed interessi. Inoltre in tale progetto è compresa la quota dell'addizionale del 5% spettante alla Provincia relativamente a tutte le quote Tarsu riscosse per gli anni pregressi.
- **Progetto 8:** è previsto il versamento annuale della quota dello 0,8% del gettito ICI dell'anno precedente alla Fondazione IFEL (ex ANCI - CNC), come da disposizioni contenute nell'art. 1 comma 251 della Legge Finanziaria 2008. Tale contributo che i comuni sono tenuti a versare alla Fondazione IFEL è stato aumentato dallo 0,6% allo 0,8% a partire dall'anno 2008. Dal 2011 viene ulteriormente aumentato all'1%.
- **Progetto 9:** prevede le spese inerenti alle procedure di riscossione coattiva dei tributi comunali attualmente affidate al concessionario Abaco Spa di Montebelluna, il quale consente un recupero celere con soddisfacenti risultati, tenendo conto degli strumenti di cui il concessionario dispone: fermo

amministrativo, pignoramento del quinto dello stipendio, pignoramento verso terzi. La procedura avviata dal Concessionario, permette una verifica costante sull'attività svolta mediante un'apposita visualizzazione on-line dei dati, consentendo di acquisire direttamente tutte le informazioni, sullo stato della procedura, oltre ad essere un valido strumento in sede di sportello con il contribuente.

- **Progetto 10:** è inerente al versamento alla Provincia di Venezia del 10%, prevista dalla normativa, sugli introiti I.C.I.A.P. per anni pregressi a seguito di avvisi di accertamento o liquidazione per i quali il contribuente non ha provveduto nei termini indicati negli stessi.
- **Progetto Entrate:** obiettivo principale è la verifica e accertamento delle varie entrate di competenza dell'ufficio tributi:
- ICI ordinaria e per anni pregressi a seguito dell'attività di controllo e accertamento;
- Imposta comunale per l'esercizio di Imprese, Arti e Professioni (Iciap) riferita solo ad anni pregressi;
- Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni;
- Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica;
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap);
- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu)
- Addizionale comunale opzionale IRPEF;
- Diritti per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione di insegne pubblicitarie e cartelli per accesso carraio;
- Nel 2010, sono state attivate le procedure per l'inserimento delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, rilevate dai vari uffici comunali, in relazione alle check-list fornite dall'Agenzia stessa, riguardanti le posizioni dei contribuenti nei confronti dei tributi erariali vari, secondo quanto disposto dal D.L. 203/2005 convertito con modificazione nella legge n. 203/2005, ma per il momento non si prevede alcun introito. Nel corso dell'anno 2011 saranno eventualmente apportate le opportune modifiche al PEG a seguito dei riscontri che l'Agenzia delle Entrate effettuerà.

1.4 Motivazione delle scelte:

adempimenti previsti da leggi, decreti e regolamenti comunali.

1.5 Finalità da conseguire:

controlli sugli adempimenti dei contribuenti.

1.5.1 Investimento:

nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Manchiero Dino

Don Massimiliano

QUALIFICA/PROFILO

D1 Istruttore direttivo amministrativo contabile

CI istruttore amministrativo contabile

Pelizzon Donatella
Milani Tiziana

CI istruttore amministrativo contabile
CI istruttore amministrativo contabile (assegnata
parzialmente al servizio Controllo di Gestione)

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

oltre la normale dotazione dell'Ufficio:

- n° 4 personal computer;
- n° 3 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non previsto il piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>TRIBUTI ED ENTRATE VARIE</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE I.R.PE.F.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	€ 248.000,00	€ 248.000,00	€ 248.000,00	
ALTRI SERVIZI GENERALI	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00	
ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 13.000,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	€ 1.885.000,00	€ 1.995.000,00	€ 2.005.000,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 105.000,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	€ 100.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 3.845.600,00	€ 3.977.600,00	€ 3.993.600,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 3.845.600,00	€ 3.977.600,00	€ 3.993.600,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 3.845.600,00	€ 3.977.600,00	€ 3.993.600,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 12: MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Questo servizio provvede alla manutenzione del patrimonio comunale attuando lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, a mezzo personale operaio comunale ed incaricando ditte esterne. Si provvede inoltre a corrispondere le somme necessarie per le utenze acqua, gas, corrente, telefonia.

Nel corso del 2011 si dovranno adeguare le risorse finanziarie, in base all'andamento delle variazioni dei prezzi di mercato, sia per quanto riguarda le utenze che i servizi in genere per i quali spesso viene chiesto l'aggiornamento dei prezzi. Per quanto riguarda i lavori, le necessità per poter rinnovare il patrimonio comunale sono notevoli, ordinariamente invece si cercherà di mantenere il livello di manutenzione fin ora adottato.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Per il 2011 si dovrà prevedere al rinnovo degli incarichi per l'espletamento dei servizi obbligatori, previa opportune indagini di mercato e comunque verificando la convenienza con eventuali convenzioni attive in CONSIP.

Con il personale operaio comunale, per l'anno 2011 si provvederà ad effettuare parte della manutenzione ordinaria e qualche intervento di manutenzione straordinaria di modesta entità.

Per il 2011, si provvederà al sostentamento ordinario del Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile, sulla scorta di un programma redatto ed opportunamente concordato con il Gruppo stesso.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 2.014.834,00	68,8	€ 0,00	0	€ 912.917,50	31,2	€ 2.927.751,50	21,4	€ 2.023.300,00	95,5	€ 0,00	0	€ 95.000,00	4,48	€ 2.118.300,00	29,2	€ 2.018.900,00	92,5	€ 0,00	0	€ 164.641,55	7,53	€ 2.183.441,55	28,8

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio svolge di fatto alcune attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

Progetto 1: gestione dei servizi inerenti la fornitura di energia elettrica, acquedotto e depurazione, telefonia, riscaldamento, pulizie uffici comunali e palestre;

Progetto 2: Manutenzione oltre che degli autoveicoli e delle attrezzature anche delle autovetture comunali escluse quelle in dotazione al corpo di Polizia Comunale. L'ufficio manutenzione del patrimonio effettuerà gli impegni di spesa e le liquidazioni mentre resterà in capo a ciascun capo Settore la responsabilità della programmazione e scadenza degli interventi nonché la consegna ed il ritiro delle autovetture in officina;

Progetto 3: qualora non fossero disponibili i mezzi comunali o in caso di utilizzo di attrezzature particolari, si ricorre al noleggio avvalendosi di ditte specializzate;

Progetto 4: il progetto è inerente la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria che si rendono necessari, programmabili e non, al patrimonio comunale. Rientrano tra questi interventi il taglio delle siepi, potature e diserbi, la pulizia delle condotte e dei pozzetti, la manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione, ecc.

Progetto 5: il progetto riguarda la manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e toponomastica nonché l'installazione di nuovi impianti a seguito di ordinanze emesse dal Comando di Polizia Locale;

Progetto 6: il servizio si occupa di mantenere in uno stato decoroso i luoghi sacri comunali quali i cimiteri, provvedendo alla manutenzione ordinaria del verde dei percorsi delle siepi, garantendo il servizio di inumazione e tumulazione. Il servizio è affidato in economia ad una ditta esterna;

Progetto 7: l'azione è riferita alle spese per le verifiche e manutenzioni periodiche obbligatorie per il mantenimento delle attrezzature, strutture, impianti, dispositivi, edifici, che verranno affidate con opportuni incarichi a mezzo ditte specializzate di fiducia;

Progetto 8: il progetto si riferisce all'acquisto di materiali ed attrezzature per la manutenzione straordinaria del patrimonio, al rinnovo dell'arredo urbano e dei giochi presenti all'interno di aree attrezzate, all'acquisto di automezzi quali spargisale, miniscavatore, camion con gru ecc.

Progetto 9: il personale del servizio esegue la progettazione per interventi da eseguire, in economia, con il personale operaio o con ditte di fiducia o con affidamento seguito gara d'appalto;

Progetto 10: Predisporre la documentazione prevista dalla legge in materia di Protezione Civile e fornire il Gruppo di Volontari di Protezione Civile di idonee attrezzature, vestiario, formazione e di un contributo a fronte di spese vive che i volontari sostengono nel corso dell'attività.

Progetto 11: esumazioni ed estumulazioni. Dovendo liberare dei campi e blocchi loculi ormai scaduti sia nel cimitero di Maerne che nel cimitero di Martellago per poi intervenire per la messa a norma delle aree stesse e riutilizzo dei loculi liberi, si dovrà procedere con opportuno programma, alla esumazione o estumulazioni e verificando lo stato di decomposizione delle salme, si provvederà ad inumarle oppure depositarle nell'ossario comune;

Progetto 12: il progetto è inerente agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari al patrimonio comunale. Rientrano tra questi la manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi, della pubblica illuminazione, nonché tutte le manutenzioni straordinaria agli edifici scolastici e agli altri edifici pubblici;

Progetto 13: al di fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro si rende necessario provvedere alla redazione ed aggiornamento dei documenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre si dovrà provvedere all'acquisto di materiali ed attrezzature per effettuare di interventi di riduzione dei rischi come individuati dai relativi documenti di valutazione o prescritti da organizzazioni preposte alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione, ecc.

Progetto 14: è necessario provvedere al pagamento del servizio offerto dalla SEAT Pagine Gialle per mantenere lo spazio informativo relativo alle utenze telefoniche degli uffici comunali all'interno dell'elenco telefonico e nelle pagine web;

Progetto 15: acquisto automezzi ed attrezzature protezione civile, quali automezzi o particolari attrezzature;

Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio patrimonio e manutenzione, in particolare i rimborsi da terzi a seguito di sinistri e incidenti stradali o i rimborsi diversi da privati per interventi su patrimonio;

1.4 Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali sono operate in funzione dei servizi e dei lavori da svolgere, ovvero nel momento in cui non è possibile attuare l'esecuzione diretta con il personale a disposizione, si procede volta per volta all'affidamento di lavori, servizi e forniture, attraverso indagini di mercato, gare pubbliche o procedura negoziata, in base all'entità delle opere, verificando comunque la convenienza con eventuali convenzioni attive CONSIP, dando attuazione alle Direttive della Amministrazione Comunale.

1.5 Finalità da consegnare:

Mantenere efficiente ed in buono stato il Patrimonio Comunale, garantendo la pubblica incolumità dei cittadini.

1.5.1 Investimento:

Per la manutenzione ordinaria non sono previsti investimenti in quanto si usano risorse di Bilancio in spesa corrente. Mentre per la manutenzione straordinaria si procederà con utilizzo di spese in conto capitale realizzando in questo caso opere che andranno ad aumentare il valore del patrimonio.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Vengono erogati servizi al cittadino per quanto previsto dalle Leggi vigenti .

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	QUALIFICA/PROFILO
Checchin Davide	D1 istruttore direttivo tecnico
Concollato Mara	C1 istruttore tecnico
Bonesso Anita	C1 istruttore amministrativo-contabile
Bragato Franco	B3 collaboratore tecnico
Gomiero Lorenzo	B3 collaboratore tecnico
Favaro Pierluigi	B1 esecutore tecnico specializzato
Trabacchin Stefano	B1 esecutore tecnico specializzato
Pastrello Livio	B1 esecutore tecnico specializzato

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno impiegati mezzi e attrezzature in dotazione al personale operaio e tecnico amministrativo del Servizio Manutenzione del Patrimonio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DI CREDITO	€ 394.975,95	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 457.975,95	€ 63.000,00	€ 63.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 457.975,95	€ 63.000,00	€ 63.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)

€ 457.975,95

€ 63.000,00

€ 63.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 13: LEGALE E CASA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Considerazioni generali.

Servizio legale: l'attuazione del programma comporta consistenti stanziamenti di spesa che devono essere quantificati, secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti, nel modo più certo possibile, per tutto il giudizio, e non limitatamente alla previsione di acconti. Si tratta, peraltro, di spesa in sostanza di carattere vincolato, visto il rilevante interesse dell'amministrazione di difendersi in giudizio, accentuato dall'aggravamento dell'onere probatorio previsto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice del processo amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

Servizio casa: si evidenzia la sempre più pressante richiesta di alloggi aggravata, anche in relazione al permanere della crisi economica del Paese, dalla sempre maggiore insostenibilità, per larghi strati della popolazione, dei canoni di locazione offerti dal mercato.

Motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente si dà atto delle seguenti principali motivate variazioni:

- per effetto dell'approvazione del regolamento generale dei contratti, che contiene anche una disciplina del procedimento di conferimento degli incarichi legali, si darà attuazione, a seconda delle fattispecie concrete, a quanto previsto in tale nuovo regolamento;
- verifica e attuazione di tutte le misure idonee per assicurare il corretto adempimento delle previsioni di cui al nuovo codice del processo amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Semplificazione dei procedimenti e delle procedure. Assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché la celerità, speditezza di tutti gli adempimenti di competenza. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LEGALE E CASA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 30.800,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 30.800,00	0,22	€ 39.900,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 39.900,00	0,3	€ 30.800,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 30.800,00	0,3

1.3 Descrizione del programma:

Competenze in materia di residenza pubblica: adempimenti relativi all'attività di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ex legge regionale n. 10/1996; eventuali provvedimenti di decadenza; rapporti con l'ente gestore degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, procedimento per l'emanazione dei bandi per l'esercizio del diritto di prelazione per conto terzi ai fini della vendita e/o locazione di alloggi di edilizia convenzionata; procedimenti di vendita del patrimonio comunale di edilizia residenziale; adempimenti di carattere generale connessi all'applicazione della riforma delle locazioni di cui alla legge 431/98; rapporti con l'utenza

Competenze in merito all'attività di difesa e resistenza in giudizio: procedimento di conferimento degli incarichi legali; procedimento di impegno e liquidazioni connesse; monitoraggio delle cause; coordinamento con i legali incaricati e gli uffici sostanziali; supporto generale agli Uffici del Comune in materia legale, stragiudiziale e contrattuale.

Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa che di seguito si descrivono sinteticamente.

Progetto 1: con la finalità di assicurare gli adempimenti previsti dagli artt. 5 e 17 della Legge Regionale 10/96, ai sensi della vigente convenzione stipulata con l'ATER.

Progetto 2: con la finalità di assicurare la difesa in giudizio nel caso di impugnazione di atti amministrativi comunali in sede giurisdizionale, ovvero nell'ipotesi di ricorsi giurisdizionali promossi dal Comune, nonché l'eventuale consulenza stragiudiziale nel rispetto delle procedure e limiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento di incarichi di consulenza per le pratiche correnti e di non particolare rilevanza ed onerosità, ove ci si propone, in coerenza a quanto avvenuto negli anni precedenti, di fornire direttamente detta consulenza avvalendosi delle professionalità esistenti nel servizio e nell'amministrazione stessa.

Progetto 3: con la finalità di gestione degli adempimenti di legge per il funzionamento della Commissione assegnazione alloggi, di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/1996 che è chiamata a decidere i ricorsi avverso la collocazione in graduatoria provvisoria, nonché ad esprimere parere sulle proposte per l'annullamento dell'assegnazione e sulle proposte per la decadenza.

Progetto 4: con la finalità di assunzione di impegni di spesa connessi alle eventuali spese per refusione di somme relative a sanzioni, indennizzi, risarcimenti e simili.

Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:

- riscossione delle eventuali somme spettanti al Comune a seguito della conclusione favorevole di contenziosi legali.
- riscossione dei proventi derivanti dall'eventuale vendita di parte del patrimonio comunale di alloggi di edilizia residenziale pubblica autorizzate dalla Regione Veneto ai sensi della legge regionale n. 11/2001.

1.4 Motivazione delle scelte:

Per il legale le scelte sono in sostanza di carattere vincolato essendo connesse alla necessità di assicurare la difesa in giudizio del Comune. Per l'ufficio casa le scelte si riducono, vista l'attuale mancanza di risorse per realizzare nuovi interventi costruttivi di alloggi di E.R.P., all'espletamento dell'attività ordinaria.

Tutte le attività saranno comunque improntata al rispetto dei principi di legalità ed imparzialità, nonché a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Nusca Giandomenico	D1 istruttore direttivo amministrativo-contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa una stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' assicurato il rispetto della legislazione regionale in materia di alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché della normativa nazionale sulla casa.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>LEGALE E CASA</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 308.179,20	€ 0,00	€ 0,00	
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 308.179,20	€ 0,00	€ 0,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 308.179,20	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 308.179,20	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Dr. Michele Cittadin

PROGRAMMA 14: COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Servizio ha competenza in ordine a tutti gli adempimenti previsti dalla disciplina del settore delle attività produttive. In particolare si tratta di adempimenti sia relativi all'attività di programmazione e pianificazione di settore che all'attività di rilascio dei prescritti atti di assenso e per il perfezionamento delle dichiarazioni di inizio attività, anche di carattere igienico sanitario. Ha competenza, inoltre, in materia di rilascio di autorizzazioni e licenze di polizia amministrativa

Rispetto all'esercizio precedente si da atto delle seguenti principali motivate variazioni:

- in attuazione della legge regionale n. 28/2009 di disciplina dell'attività di acconciatore, la Regione Veneto ha emanato una bozza di regolamento per la revisione della disciplina normativa per le attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. Il servizio attività produttive ha successivamente provveduto ad elaborare il relativo regolamento comunale che è quindi stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 65 del 6.9.2010. Il servizio è competente in merito all'applicazione di quanto in esso previsto in special modo per l'attuazione della procedura di semplificazione per l'apertura delle predette attività attraverso la comunicazione ora denominata s.c.i.a. – segnalazione certificata di inizio attività- con inizio immediato dell'attività. Il servizio è inoltre ora competente anche per quanto riguarda l'attestazione della qualifica professionale, in quanto deve verificare il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività.
- in relazione all'attuazione della legge regionale n. 27/2007 di disciplina del settore dei pubblici esercizi e relativi indirizzi applicativi di cui alla DGR n. 2982/2008, con delibera del consiglio comunale n. 55 del 21.9.2009, sono stati approvati i criteri di rilascio delle autorizzazioni e connessi indici di sostenibilità che hanno determinato la possibilità di rilascio di autorizzazioni, salvo attivazione di un procedimento di verifica annuale. Il servizio attività produttive è conseguentemente competente in merito a questo nuovo adempimento consistente nella verifica, con periodicità annuale, degli indici di sostenibilità e adozione dei conseguenti provvedimenti.
- in relazione all'attuazione della nuova disciplina regionale delle attività di noleggio di autobus con conducente di cui alla legge regionale n. 11/2009 il Comune deve rilasciare nuovi titoli abilitanti all'esercizio dell'attività. Conseguentemente deve procedere alla riscossione, con cadenza annuale di un contributo per le spese di amministrazione.
- in relazione all'entrata in vigore della legge regionale 23/2007, che prevede che una quota dei proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale debba essere versato alla Regione Veneto, il Servizio si è organizzato per l'introito di tali sanzioni amministrative, quantificazione della quota da versare e conseguenti provvedimenti di gestione dell'entrata e della spesa.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gestire in modo efficace, efficiente ed economico le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate onde assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I o II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I o II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II		
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 48.950,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 48.950,00	0,35	€ 48.950,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 48.950,00	0,48	€ 48.950,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 48.950,00	0,48

1.3 Descrizione del programma:

In particolare, anche se non in modo esaustivo, si elencano di seguito i principali settori di intervento del servizio:

- a) attività di commercio in sede fissa;
- b) attività di commercio ambulante;
- c) esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e presso spacci di circoli privati e di enti collettivi assistenziali;
- d) autorizzazioni all'esercizio di strutture sanitarie ai sensi della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22;
- e) attività ricettiva alberghiera ed extralberghiera (alberghi; ostelli, campeggi, villaggi turistici; affitta camere, case per ferie, agriturismo, ecc.....);
- f) attività artigianali (barbieri, parrucchieri, estetiste, ecc...);
- g) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente con autovetture o autobus;
- h) licenze di esercizio per locali di pubblico spettacolo (discoteche, cinema, teatri, bowling, feste paesane ecc.....);
- i) servizio di trasporto pubblico locale a favore degli studenti dell'istituto tecnico "A.Volta" di Assegiano in convenzione con ACTV
- j) attività di intrattenimento e svago (sale giochi; palestre; stabilimenti di bagni e bagni pubblici, trattenimenti danzanti ecc.....);
- k) agenzie pubbliche di affari, agenzie di viaggio e turismo;
- l) rivendite di quotidiani e periodici;
- m) piccole rappresentazioni pubbliche (commedianti, giocolieri, saltimbanchi, burattinai, ecc.....)
- n) spettacoli viaggianti, circhi equestri, parchi di divertimento;
- o) manifestazioni di sorte locali (Tombole e pesche o banchi di beneficenza);
- p) mestieri girovaghi (facchini, fotografi ambulanti, ecc.....);
- q) custodi e portieri;
- r) fuochi d'artificio;
- s) ascensori e montacarichi;
- t) autorizzazioni alla vendita di carburanti presso distributori pubblici o privati;
- u) attività promozionali in materia di attività produttive;
- v) erogazione di contributi ad associazioni locali operanti in materia di attività produttive.
- w) compiti e funzioni amministrative di cui all D.lgs. n. 112/1998 e alla legge regionale n. 11/2001, in particolare nel campo dell'Artigianato (art. 23, comma 1, lett. a) e c) della L.R. 11/2001), Turismo (art. 30, comma 5, lett. b), della L.R. n. 11/2001), Commercio e Fiere (art. 35, comma 3, L.R. n. 11/2001) e della Polizia Amministrativa.(art. 163 del D.Lgs. n. 112/1998).
- x) funzioni di autorizzazione e di controllo in materia di manifestazioni di sorte locali di cui al D.P.R. 26.10.2001, n. 430.

Il servizio cura i seguenti fondamentali adempimenti:

- a) attività di sportello per informazioni all'utenza in merito all'esercizio di attività che richiedono il rilascio di autorizzazioni comunali;
- b) rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di determinate attività produttive, commerciali e di servizio, nel rispetto dei requisiti e presupposti previsti dalla legge e dagli atti programmatici comunali
- c) istruttorie e conseguente emanazione di atti di diniego al rilascio delle suddette autorizzazioni, nonché di decadenza o annullamento;
- d) istruttorie in ordine alle comunicazioni di apertura, trasferimento e subingresso in esercizi commerciali di vicinato, ex D.Lgs. n. 114/1998, con predisposizione dell'ordinanza sindacale di chiusura, in caso di esito negativo;
- e) istruttorie in ordine alle ipotesi di segnalazioni certificate di inizio attività, con emanazione di atti di interdizione, in caso di mancanza dei requisiti e presupposti di legge;
- f) predisposizione di atti regolamentari e programmatici previsti da specifiche disposizioni di legge;

- g) verifica annuale della matrice di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ex legge regionale n. 27/2007 e conseguenti provvedimenti;
- h) introito del contributo annuale per spese di amministrazione in relazione all'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente ex legge regionale n. 11/2009.
- i) introito e riversamento alla Regione Veneto delle somme derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale ex legge regionale n. 23/2007.
- j) atti di assenso e controllo sulle manifestazioni di sorte locali, ai sensi del D.P.R. 26.10.2001, n. 430;
- k) gestione banca dati su attività produttive;
- l) assicurazione servizio di trasporto locale a favore di studenti;
- m) gestione di strumenti di programmazione negoziata nel campo delle attività produttive e del turismo;
- n) iniziative di carattere promozionale nel campo delle attività produttive, con particolare riferimento all'agricoltura e al turismo;
- o) erogazione contributi economici ad associazioni, enti, organismi pubblici e privati nel campo dello sviluppo economico e del turismo.

Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa che di seguito si descrivono sinteticamente.

Progetto 1: con la finalità di promuovere, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, una forte collaborazione con le associazioni operanti sul territorio per quanto riguarda le attività di volontariato culturale e ricreativo radicate nel territorio comunale che le associazioni propongono ogni anno, attraverso l'erogazione di contributi e sovvenzioni per le attività ordinarie.

Progetto 2: con la finalità di gestione degli adempimenti per l'addobbo dei centri urbani del Comune con luminarie natalizie.

Progetto 3: con la finalità di gestione degli adempimenti per finanziare progetti per la promozione dell'agricoltura ecocompatibile eventualmente proposti da enti, organismi ed associazioni competenti in materia.

Progetto 4: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni Comunali istituite per legge operanti nel settore delle attività produttive

Progetto 5: con la finalità di gestione degli adempimenti per l'eventuale predisposizioni, con utilizzo di professionalità interne al Comune da remunerare con il fondo per la pianificazione di cui all'art. 92, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, giusto quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 231 del 28.9.2000, di atti di pianificazione di settore.

Progetto 6: con la finalità di liquidazione degli oneri su stipendi nelle ipotesi di cui al progetto 5.

Progetto 7: con la finalità di gestire gli adempimenti per l'eventuale rimborso a terzi di proventi erroneamente riscossi.

Progetto 8: con la finalità di organizzare e promuovere manifestazioni ed attività nel campo dello sviluppo economico e del turismo nei diversi periodi dell'anno anche sostenendo, sulla base del principio di sussidiarietà, una forte collaborazione con associazioni, enti, organismi pubblici e privati che si facciano promotori di attività in tale campo, attraverso una compartecipazione alla spesa di organizzazione e cura delle manifestazioni. Tutte le collaborazioni saranno disciplinate da appositi ordinativi di spesa in economia.

Progetto 9: con la finalità di gestione degli adempimenti connessi al controllo sulle manifestazioni di sorte locale, ai sensi del 430/2001 con particolare riferimento all'assunzione degli atti di spesa e liquidazione del compenso spettante all'incaricato del Sindaco.

Progetto 10: con la finalità di assicurare le linee di collegamento tra Maerne e l'Istituto Tecnico "A. Volta" di Asseggiano a servizio degli studenti.

Progetto 11: con la finalità di affidare eventuali incarichi a professionisti esterni per la predisposizione di atti di pianificazione di settore.

Progetto 12: con la finalità dell'eventuale contribuzione con altri enti e/o organismi, di progetti nel campo del turismo.

Progetto 13: con la finalità del versamento alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 23/2007, di quota parte delle somme introitate per l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale.

Progetto 14: con la finalità del pagamento dell'aggio alla Ditta incaricata dell'eventuale riscossione coattiva in relazione ai proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale

Progetto 15: con la finalità di gestione dell'adempimento relativo alla liquidazione spese ai componenti della Commissione Comunale di collaudo distributori di carburante istituita per legge.

Progetto 16: con la finalità di gestione dell'adempimento per l'erogazione di contributi associativi annuali ad enti del settore privato.

Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:

- riscossione della soma a carico degli organizzatori per l'effettuazione dei compiti di controllo sulle manifestazioni di sorte locale..
- riscossione di somme derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale.
- riscossione del contributo annuale per ogni autobus immatricolato per spese di amministrazione in relazione al rilascio delle nuove autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente.

1.4 Motivazione delle scelte:

Gli atti si caratterizzano essenzialmente per il carattere vincolato, essendo il loro rilascio subordinato a requisiti e presupposti puntualmente previsti dalla legge o da regolamenti, senza lasciare spazi a scelte discrezionali dell'amministrazione. Peraltro è la stessa legge a precisare i termini massimi di conclusione della quasi totalità dei procedimenti amministrativi, sanzionando l'eventuale inerzia con ipotesi di silenzio-assenso. Nei casi, molto frequenti, di denunce di inizio attività è stabilito dalla legge il termine massimo di controllo. Viceversa è connotata da ampia discrezionalità, che presuppone l'adozione di appositi atti di indirizzo politico, l'emanazione di provvedimenti relativi ad attività promozionali e/o all'erogazione di contributi economici ad associazioni, enti, organismi pubblici e privati. Nell'ambito del suddetto quadro normativo, le scelte gestionali saranno comunque improntate, nel rispetto dei principi di legalità ed imparzialità, a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di celerità e speditezza dei procedimenti amministrativi.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Zanocco Gianni	D4 V.Commissario – Istruttore Direttivo di Vigilanza con funzioni di Responsabile del Servizio Commercio, Attività Produttive
Favaretto Marilena	C1 istruttore amministrativo-contabile
Trevisan Mauro	C1 istruttore amministrativo-contabile (IN COMANDO)

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer, con annessa stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' assicurato il rispetto dei criteri di programmazione in materia di commercio fisso e dei conseguenti atti di programmazione comunale.

E' altresì assicurato il rispetto dei criteri di programmazione a carattere regionale e comunale, in materia di rilascio di autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'attività di barbiere, parrucchiere ed estetista, per l'attività di noleggio con conducente e per l'esercizio dell'attività di distribuzione di carburante.

In materia di programmazione del commercio si aree pubbliche si assicura il rispetto della L.R. 6.4.2001, n. 10, nonché del relativo piano comunale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DIVERSI	€ 2.350,00	€ 2.350,00	€ 2.350,00	
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	€ 90,00	€ 90,00	€ 90,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 2.440,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 2.440,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 2.440,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: dott. Silvano Longo

PROGRAMMA 15: CENTRO ELABORAZIONE DATI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'evoluzione normativa e tecnologica sia sw che impone periodicamente un rinnovo del sw dovuto alla sospensione del servizio di aggiornamento normativo che viene preannunciato dalle varie Softwarehouse con alcuni anni di anticipo.

Il sw Hypersic installato nel 2009 è stato aggiornato con alcuni moduli aggiuntivi che permettano l'inclusione di dati di provenienza da altri sw non integrati in previsione dell'uso della trasmissione telematica dei mandati di pagamento direttamente alla Tesoreria.

Il sw dell'anagrafe è in fase di installazione contemporaneamente alla fine della bonifica dell'attuale dbase. Nel corso del 2011 verrà installata, anch'essa dopo eventuale bonifica, anche la parte del nuovo sw che gestisce lo stato civile che, nel corso del 2010, era ancora in fase di collaudo ad opera della software house presso dei Comuni pilota e, pertanto, non era consigliato avviarla. Il passaggio al nuovo sw permetterà nuovamente l'accesso dei dipendenti, non appartenenti all'ufficio anagrafe, alla consultazione della banca dati per accertare la residenza dei cittadini, accedendo però in modalità da rispettare tutte le norme sulla privacy, cosa non possibile col vecchio programma. Questo servizio secondario comporta una riduzione del costo del servizio denominato Comme Web, nel primo quadrimestre 2011 verrà valutato se l'uso residuo dei dati anagrafici su web giustifica il mantenimento di codesto servizio. Il nuovo sw permetterà inoltre di sostituire per l'80% del lavoro le attuali stampanti ad aghi ormai usurate, con nuove stampanti laser di rete abbinabili una ogni due punti di lavoro; per il residuo del lavoro di stampa che necessita ancora di stampanti ad aghi continuerà l'uso di quelle attuali.

Dal 01/01/2011 è obbligatoria la pubblicazione degli atti all'albo pretorio on line in formato digitale, tale servizio è già stato avviato nel 2010 ma la pubblicazione di delibere, determine e ordinanze prevede la scannerizzazione dei documenti cartacei equivalenti all'originale firmato, mentre le convocazioni delle Commissioni Consiliari, essendo firmate digitalmente, vengono già pubblicate usando il documento digitale originale (senza la firma digitale) senza la necessità di stampare e, di conseguenza, scannerizzare tali documenti. Nel corso dei prossimi mesi verrà valutata, vista l'esperienza delle convocazioni, di estendere l'uso della firma digitale, di cui sono stati dotati tutti Responsabili di Settore ed alcuni Responsabili di Servizio, al altre tipologie di documenti.

Altri progetti, che non sono stati messi in atto nel 2010 per mancanza di fondi, potrebbero essere avviati per ottimizzare strumenti e risorse (personale), ma essendo molto onerosi nell'avvio, verranno valutati nel corso dell'anno tenendo conto dell'effettivo beneficio per gli uffici/cittadini e della disponibilità economica per la realizzazione. Tali progetti sono:

- a) edilizia privata-urbanistica: scannerizzazione di tutte le pratiche edilizie archiviate/in corso di esame al fine di creare una banca dati on line facilmente accessibile (possibile utilizzo di fondi erogati dalla Regione per la copertura parziale del lavoro, la richiesta è in fase di elaborazione);
- b) urbanistica: l'attuale sito a pagamento presso la Chip Computers s.r.l. verrà chiuso a scadenza del contratto a marzo 2011, poiché sono stati avviati nel 2010 l'installazione di un sito presso i Ns. server per l'uso dei vari uffici sia per la consultazione che per l'inserimento del proprio contributo con i dati gestiti, sia un sito più agevole dell'attuale dislocato gratuitamente presso la Provincia, consultabile dai professionisti, previa password;
- c) edilizia privata-urbanistica: pubblicazione on line delle pratiche edilizie registrate nel programma Alice in modo che i professionisti/cittadini possano seguire lo stato di avanzamento delle proprie pratiche (non quelle degli altri cittadini o presentate da altri professionisti). Questo progetto è trasversale ed al contempo integrabile ai due precedenti in passi successivi;
- d) Archivio: la gestione dell'attuale archivio è esclusivamente manuale e la ricerca del materiale risulta difficoltosa. E' stato individuato un programma adeguato per la scannerizzazione e la gestione automatizzata del materiale archiviato sia in termini di dislocazione, sia in termini di necessità di produrre copie del materiale anziché recuperare l'originale quando la produzione di una copia è sufficiente al richiedente. Anche per questo progetto è possibile attingere a fondi Regionali sia per l'acquisto di sw e hw sia per scaffalature adeguate allo stoccaggio del materiale d'archivio;

- e) Biblioteca: il trasferimento nella nuova sede, molto più ampia della precedente, ha evidenziato l'insufficienza delle attrezzature informatiche per gli utenti (tavoli troppo piccoli per video classici, troppi punti lan per i 5 pc in dotazione nella vecchia sede, pc troppo vecchi per un uso massivo da parte degli adulti), ma anche del personale dipendente, in quanto, pur essendo al massimo 5 persone (non contemporanee), deve spostarsi continuamente fra i 2 piani ed i 4 ambienti/ufficio e le 4 postazioni di cui dispongono sono insufficienti, pertanto, compatibilmente con i fondi a disposizione andrebbero aumentate a 7;
- f) Polizia Locale: a fine 2010 è pervenuta la fornitura di materiale informatico acquistato autonomamente dal settore Polizia Locale con fondi della Regione Veneto: nel corso del 2011 in varie fasi, tale materiale verrà attivato ed integrato con la rete Lan esistente, tenendo conto di problematiche di privacy e spazio fisico (i filinati provenienti da telecamere dislocate sul territorio comunale occupano molto spazio disco e sono soggette a particolari criteri di conservazione) e linee tel/dati a se stanti (l'attivazione di nuove linee è prerogativa dell'Ufficio Patrimonio);
- g) Lavori pubblici: nel 2010 non è stato attuato il progetto di conversione dei dati del sw obsoleto di gestione delle opere pubbliche (non aggiornato dal 2005) e sua integrazione con altro sw in uso per mancanza di fondi. Nel 2011 verrà ripreso il progetto.
- h) Segreteria: attualmente vengono pubblicati gli atti sul sito del Comune in formato bozza e formano l'archivio storico degli stessi, in questo modo al testo dell'atto vengono associati dei campi quali data di inizio/fine pubblicazione utili per le ricerche. Sull'albo pretorio on line vengono pubblicati (utilizzando un sw diverso) gli atti stessi scannerizzati dai documenti originali, ma privi dei campi di ricerca utili nello storico in quanto allo scadere del periodo di pubblicazione vengono tolti automaticamente dal programma stesso. Se nel 2011 venisse attivata la firma digitale sugli atti, lo stesso testo costituirebbe sia la versione per lo storico che quella per la pubblicazione on line, pertanto un unico sw può gestire entrambe le fasi in maniera più efficiente previo acquisto di idonee licenze.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Dare attuazione alla continua evoluzione del S.I.C., ricercando idonee procedure di gestione per implementare con nuove ed ulteriori funzionalità i servizi informatizzati. Acquisire nuovi ed ulteriori programmi software che aiutino la manutenzione e la gestione della rete locale sia interna (L.A.N.) che con le sedi esterne (W.A.N.).

Per quanto concerne i malfunzionamenti segnalati dai vari uffici, il Ced, data la carenza d'organico, dovrà, nel 90% dei casi, demandare la risoluzione dei guasti, anche se secondari, direttamente a tecnici esterni, limitandosi a coordinare l'intervento.

La mancata sostituzione dei pc obsoleti a causa dell'assenza di fondi è stata interrotta nel corso del 2010 con la sostituzione di 8 unità anziché 20 come indicato nel piano triennale di svecchiamento. Ciò comporta che pur essendo state sostituite le postazioni più critiche il n. di quelle obsolete, anche se ancora funzionanti, è aumentato, pertanto il problema dei guasti/malfunzionamenti in aumento permarrà anche per il 2011.

Particolare riguardo sarà dedicato alla realizzazione delle copie di sicurezza delle basi dati tenendo conto delle normative sulla conservazione di documenti firmati digitalmente.

3.6.- SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

CENTRO ELABORAZIONE DATI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 144.000,00	74,5	€ 0,00	0	€ 49.191,32	25,5	€ 193.191,32	1,4	€ 135.600,00	93,1	€ 0,00	0	€ 10.000,00	6,86	€ 145.600,00	1,92	€ 135.200,00	93,1	€ 0,00	0	€ 10.000,00	6,86	€ 145.200,00	1,9

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio ced avvierà nel 2011 il progetto “ verifica soddisfazione dell’utenza” mediante l’installazione di terminali nelle varie sedi e la distribuzione di moduli per l’espressione del voto che verranno consegnati dagli operatori ai vari sportelli ai cittadini utenti.

Progetto 1: Consiste nell’acquisto di materiale hardware e software nuovo per tutti gli uffici comunali.

Progetto 2: consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione in dotazione oltre che dei software gestionali in uso negli uffici.

Progetto 4 implementazioni e/o modifiche per l’adeguamento della struttura hw e sw alle norme sulla sicurezza informatica indicate nel DPS.

1.4 Motivazione delle scelte:

Adeguamento del sistema alle normative, alle esigenze degli uffici e alle nuove soluzioni tecnologiche disponibili

1.5 Finalità da conseguire:

Continuità e miglioramento dei servizi informatizzati

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.
--

DIPENDENTI:

COGNOME e NOME

Cappelletto Marilena

Rizzato Giovanni

QUALIFICA/PROFILO

C istruttore informatico

C istruttore tecnico (1/5 del tempo assegnato)

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'ufficio si avvale delle seguenti apparecchiature:

- n° 1 Personal computer dotato di Vista;
- n. 1 Personal computer dotato altro s.o.
- collegamento ad Internet e muniti di casella di posta elettronica;
- Utilizzo di fax, fotocopiatore e linee telefoniche;
- Utilizzo del sistema di rete locale, dei servers presenti in sala CED e nelle sedi periferiche e delle stampanti di rete, l'installazione di una postazione dedicata nella sala server della biblioteca nuova permette, da settembre 2010, anche un controllo "di massima" sulla rete utenti della biblioteca;
- Utilizzo di programmi software diversi, in ambienti operativi Windows 98, Windows 2000, Windows Xp, Vista, Windows 2003 Server e Linux
- Abbonamenti a riviste specializzate, libri di testo e programmi di autoistruzione.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali a cui attenersi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>CENTRO ELABORAZIONE DATI</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITIE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 16: ECONOMATO

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'attività del servizio economato, istituito ai sensi dell'art. 153 comma 7 del DLgs 267/2000, è consolidata da anni ed è regolamentata nel Titolo XI del vigente Regolamento di contabilità che determina competenze e modalità di gestione del servizio. L'economo comunale in particolare è responsabile del fondo economico ed è agente contabile di diritto. Una delle sue funzioni tipiche è quella di effettuare le spese che necessitano di pagamento in contanti e di provvedere alle spese urgenti provvedendo all'acquisto in modo diretto presso il fornitore individuato.

Miglioramenti nelle procedure e nella gestione del servizio sono stati introdotti nel corso del 2009 e dell'anno 2010 con l'introduzione di una nuova gestione dei capitoli di bilancio che permette un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse assegnate. Si proseguirà inoltre con le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori, previste dalla vigente normativa per ogni pagamento anche di modeste entità.

Si è proceduto all'iscrizione nel sito dell'Autorità di Vigilanza per gli appalti pubblici e si provvederà, come da nuove disposizioni normative in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla richiesta del CIG e dei conti bancari dedicati ad ogni fornitore.

Si segnalano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

- nuova trattativa privata con gara informale per la fornitura di cancelleria, di stampati e di carta in risme
- nuovo affidamento per la fornitura di vestiario per i dipendenti aventi diritto
- gara informale per l'acquisto di arredi per le scuole del territorio comunale
- gara per le coperture assicurative scadente il 30.04.2011

Si continuerà nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e nella tenuta dei registri di inventario previsti dal vigente regolamento di contabilità

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Nel corso del 2011 si provvederà all'istituzione di procedure interne volte a monitorare e rendicontare i consumi dei singoli servizi per ottimizzare le risorse assegnate, intensificando verifiche e controlli anche presso le scuole del territorio comunale, in merito ad arredi ed attrezzature varie. Negli ultimi due anni è stato avviato un trend di progressiva riduzione della spesa corrente per cancelleria e materiali di consumo in genere. Nel corso dell'anno 2011 ci si impegna a mantenere questo trend di riduzione della spesa contribuendo così alla politica di contenimento della spesa e di rispetto del patto di stabilità.

In considerazione di quanto previsto all'art. 16bis, comma 10, del D.L. N. 185 del 29/11/08 si proseguirà nell'acquisizione dei certificati di regolarità contributiva dei fornitori affidatari, prima di procedere ad ogni liquidazione. E si provvederà agli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi.

Nel corso del 2011 si provvederà all'acquisto di arredi per la nuova sala Emeroteca di Martellago e alla verifica per una eventuale collocazione dell'impianto microfonic in sala consiliare.

L'obiettivo prioritario risulta quello di garantire il funzionamento di uffici e servizi, nonché delle scuole del territorio comunale, rispondendo alle esigenze anche urgenti che si presentano.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ECONOMATO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 235.054,16	90	€ 0,00	0	€ 26.192,83	10,0	€ 261.246,99	1,9	€ 235.054,16	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 235.054,16	2,6	€ 235.116,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 235.116,00	2,57

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio economato svolge alcune attività che trovano la loro collocazione nei singoli progetti che di seguito si possono così sintetizzare:

- progetto 1: è relativo alla fornitura del materiale di cancelleria agli uffici comunali, segreterie scolastiche e organi istituzionali per le attività amministrative dell'Ente. Vengono espletate le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto di fornitura, inviati gli ordini con cadenza periodica previa verifica delle richieste pervenute, si gestiscono le consegne e poi la fase della liquidazione delle fatture con verifica prezzi e quantità.
- progetto 2 e 3: è relativo all'acquisto di testi e manuali e riviste necessari per il costante aggiornamento professionale. Gli acquisti vengono effettuati presso librerie specializzate nei temi che interessano le Pubbliche Amministrazioni, scegliendo di volta in volta in base ai prodotti offerti. Gli abbonamenti vengono attivati su richiesta del responsabile di Settore previa verifica delle tipologie e offerte presenti nel mercato. È attivato un contratto pluriennale per alcune Banche Dati on line a cui tutti gli uffici comunali possono accedere, in quanto riguardano tutta la normativa italiana in vigore con aggiornamenti quotidiani e con la possibilità di accedere a un ampio Archivio Storico
- Progetto 4: le spese minute d'ufficio e le attrezzature di modesta entità sono relative a tutte quelle tipologie di acquisti che non rientrano negli appalti affidati. Possono essere etichette particolari, bandiere istituzionali, copie eliografiche, piccoli pezzi di ricambio, toner e cartucce per stampanti e fax, manifesti, cartelli-segnaletici e ogni altro materiale imprevedibile ed urgente che dovesse servire al funzionamento degli uffici e delle scuole. Su richiesta del Responsabile di Settore si avvia una indagine di mercato e si procede all'acquisto direttamente.
- Progetto 5: riguarda l'acquisto di carte di identità da effettuare presso la Prefettura di Venezia su richiesta del Responsabile del Servizio Anagrafe
- Progetto 6: garantisce l'acquisto della carta in risme per tutti gli uffici comunali previo affidamento della fornitura tramite Consip o altro fornitore se più conveniente. Si precisa che nel corso del 2009 la spesa per l'acquisto di carta in risme si è ridotta del 40% rispetto all'anno precedente. Viene inoltre effettuata ricerca di mercato per l'acquisto di carta ecologica e quando possibile riciclata, anche se l'utilizzo della carta riciclata è possibile solo su multifunzione o stampanti in Bianco e Nero, mentre non è garantita per il colore.
- Progetto 7: garantisce la possibilità di pagare spese postali relative a raccomandate e ritiro atti giudiziari o spedizione di pacchi con posta celere o corriere. Inoltre l'ufficio protocollo ha in dotazione una affrancatrice postale a noleggio e una imbustatrice necessaria per imbustare notevoli quantità di posta. Vengono gestiti i contratti di noleggio e di manutenzione di queste attrezzature.
- Progetto 8 - 9 - 16: riguardano la gestione del parco mezzi di proprietà del Comune con il pagamento delle tasse di proprietà dei veicoli, la possibilità di assicurare il lavaggio dei mezzi, . Viene inoltre garantita la fornitura di carburante tramite convenzioni Consip se convenienti, che permettono la fornitura dal gestore individuato tramite pagamento con buoni benzina/gasolio dal valore di € 10,00 cad.uno, oppure mediante indagine di mercato.
- Progetto 10: riguarda i contratti di noleggio per nr 2 fotocopiatrici multifunzione del Servizio Biblioteca, Servizio Segreteria .
- Progetto 11 : è relativo alle manutenzioni di macchine calcolatrice e altre attrezzature d'ufficio . Si procede alla chiamata in caso di necessità con ditte del territorio specializzate.
- Progetto 12: l'acquisto del materiale di pulizia è riferito a fornitura integrativa e modesta rispetto all'appalto affidato. Viene inoltre erogato il contributo per l'acquisto del materiale di pulizia, previa rendicontazione delle spese, agli istituti scolastici per le scuole dell'infanzia e primarie del territorio poiché rimangono inalterate le competenze in materia di oneri a carico del Comune per il funzionamento dell'istruzione scolastica. E' stata stipulata in proposito Convenzione con gli Istituti comprensivi in data 14.12.2000.
- Progetto 13: riguarda la fornitura del vestiario per i dipendenti aventi diritto vale a dire i messi comunali, i vigili e gli operai. In conformità alla deliberazione di giunta comunale nr 264 del 28/09/09 con la quale l'Amministrazione ha disposto, al fine di ridurre gli sprechi, la fornitura di capi di vestiario ad usura del vecchio e con restituzione del capo usurato, si è provveduto per il 2011 a ridurre gli stanziamenti. Si procederà ad affidamento dell'appalto e a ordinare i capi di vestiario previa verifica con i Responsabili di Settore interessati.
- Progetto 14: permette l'acquisto di marche da bollo per le pratiche dei vari uffici presso gli uffici preposti del territorio.

- Progetto 15: le coperture assicurative necessarie all'Ente sono la All Risks (Incendio, Furto, Elettronica), la Infortuni, Tutela giudiziaria , RCT, Rc Auto, Inquinamento per l'Ecocentro e Responsabilità Patrimoniale. Ci si avvale delle competenze del broker Interstudio IB di San Donà di Piave (Ve) ai sensi di apposita Convenzione stipulata in data 01/01/09 per tre anni. La gestione delle polizze comprende oltre alle gare per la scelta del contraente e al pagamento dei premi, anche le comunicazioni inerenti le regolazioni premio e le eventuali modifiche delle coperture attivate e la gestione dei sinistri di Infortuni, RC Auto, Tutela Legale e patrimoniale.
- Progetto 17: riguarda partite di giro in compensazione tra l'entrata e la spesa tra le quali il versamento e restituzione di depositi cauzionali attivi e/o passivi, l'anticipazione economica e la restituzione dell'anticipazione economica.
- Progetto 22 e 23: è inerenti alla fornitura di stampati e di rilegature di registri ed elenchi necessari agli uffici comunali. Si tratta di servizi specifici che vengono effettuati con ditte specializzate nel ramo Pubbliche Amministrazioni e riguardano tutti gli stampati, bollettari registri e certificati personalizzati necessari per l'attività amministrativa istituzionale.
- Progetto 19 e 20: riguarda l'acquisto di arredi ed attrezzature per tutti gli uffici comunali e tutte le scuole del territorio. Si procede in base alle richieste che arrivano all'ufficio, previa verifica delle reali necessità tramite collaborazioni con l'ufficio Pubblica Istruzione e Patrimonio e alle disponibilità di bilancio. Se presenti convenzioni in Consip si verifica la eventuale convenienza.
- Progetto Entrata: le entrate del servizio economato riguardano proventi da alienazioni di beni mobili, depositi cauzionali (gestiti in un conto fuori bilancio dalla tesoreria), rimborsi dell'anticipazione economica ed entrate diverse quali i rimborsi per le fotocopie e i risarcimenti per i sinistri .

Rientrano nell'attività del programma anche:

- la custodia delle polizze fidejussorie dell'Ente, la tenuta di apposito registro e lo svincolo delle stesse ad esecuzione del contratto di riferimento;
- la tenuta dei registri di inventario.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il servizio economato deve garantire il funzionamento, attraverso la fornitura di beni di consumo arredi e attrezzature degli uffici comunali delle sedi scolastiche e dei locali ad uso pubblico.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento degli uffici comunali e scuole.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Milan Luana	C1 Istruttore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 personal computers

n. 1 stampante

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>ECONOMATO</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTIREALI SU BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALIE PARTECIPATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 17: PATRIMONIO E AMBIENTE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il servizio Patrimonio e Ambiente gestisce i servizi ambientali, coordina le attività di salvaguardia dell'Ambiente (casi di inquinamento, inconvenienti igienico sanitari e disinfestazioni), attua iniziative di carattere ambientale, controlla la gestione dei rifiuti urbani e dei connessi servizio di igiene ambientale svolta da A.C.M. gruppo VERITAS S.p.A..

Nel 2006 in seguito ad un evento calamitoso l'Ufficio ha iniziato a seguire le pratiche per il risarcimento dei danni provocati da calamità naturali tramite i fondi della Regione (L.R. 4/1997).

Dal 2007 l'Ufficio si occupa anche del Patrimonio comunale: Gestisce pertanto i beni immobili, sotto l'aspetto inventariale al fine della redazione del Conto del Patrimonio (in collaborazione con il Settore Economico Finanziario), provvede all'aggiornamento costante dell'inventario (revisionato completamente dall'Ufficio nel 2008), segue i rapporti contrattuali relativi agli immobili affittati, dati in locazione o in concessione, e ne controlla la regolarità dei pagamenti e gli aggiornamenti dei canoni. Provvede al pagamento di imposte, canoni, locazioni da parte del Comune del Comune.

Dal 2010 l'ufficio esegue un adempimento di cui all'art. 2, comma 222, legge Finanziaria 2010, che prevede la compilazione on-line di un inventario dei beni immobili degli enti pubblici sul portale internet "*Patrimonio della P.A. a valori di mercato*".

In applicazione all'art. 58 della Legge 133/2008, il Comune di Martellago adotta annualmente il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni. Dal 2009 l'Ufficio si occupa dell'esecuzione di tale Piano.

In seguito all'approvazione in data 3 maggio 2010 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio, che ha determinato l'entrata in funzione degli Ispettori Ambientali nel territorio comunale, l'Ufficio ha il compito di gestire le sanzioni elevate in violazioni di tale Regolamento.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi fissati dall'Amministrazione saranno sviluppati con adeguata pianificazione, adoperando le risorse disponibili, e migliorando la gestione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PATRIMONIO E AMBIENTE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
€ 144.183,00	97,3	€ 0,00	0	€ 4.000,00	2,69	€ 148.183,00	1,08	€ 145.083,00	97	€ 0,00	0	€ 4.500,00	3	€ 149.583,00	1,47	€ 148.683,00	98,7	€ 0,00	0	€ 5.000,00	3,25	€ 153.683,00	1,45

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1: GESTIONE SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Il progetto si concretizza nella gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti attraverso il piano finanziario e l'esternalizzazione al gestore del servizio.

Progetto 2: INTERVENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE

Riguarda principalmente la lotta contro insetti nocivi e parassiti delle piante. L'Ufficio raccoglie le segnalazioni, verifica sul posto l'eventuale presenza di insetti nocivi come vespe calabroni ecc. e fa eseguire gli interventi mediante ditta specializzata. Si eseguono anche interventi adalticidi contro le zanzare in concomitanza con le manifestazioni estive all'aperto. Per quanto riguarda la *Processionaria del Pino* è stata fatta una ricognizione delle piante soggette all'attacco di questo parassita sulla base della quale vengono programmati gli interventi mediante endoterapia.

Progetto 3: TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

In caso di sversamenti accidentali di idrocarburi o di altri casi inquinamento in seguito ai quali non si riesca ad identificare il responsabile, l'Ufficio provvede a far eseguire gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica mediante ditta autorizzata.

Progetto 4: SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME SU INQUINAMENTO ACUSTICO

Si tratta di un adempimento dettato dalla legge 447/1995, che prevede che le somme introitate in seguito all'applicazione di sanzioni per inquinamento acustico vengano così ripartite:

- 30% sul "fondo per la classificazione, risanamento e bonifica acustica -L.R. n. 21/1999 art. 9-;
- 70% riversamento allo Stato.

Progetto 5: LOTTA CONTRO LA PROLIFERAZIONE DELLA ZANZARA TIGRE

Consiste in particolare in interventi per l'eliminazione delle larve delle zanzare.

L'azione si inserisce nel contesto più ampio della campagna contro la Zanzara Tigre che i Comuni della Zona sotto la direzione dell'ULSS 13 stanno svolgendo da alcuni anni. Si tratta di interventi mirati all'eliminazione delle larve degli insetti mediante specifici prodotti che vengono introdotti sotto forma di compresse nelle caditoie stradali delle acque meteoriche.

L'attività viene svolta da volontari sotto la direzione dell'Ufficio Ambiente che programma gli interventi, distribuisce i prodotti e coordina il personale a disposizione.

Il prodotto viene acquistato direttamente dalla ditta produttrice.

Progetto 6: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE ELETTRICHE

E' una iniziativa dell'Amministrazione comunale finalizzata a promuovere mezzi di trasporto ecologici a vantaggio della qualità dell'aria, nell'ambito delle azioni comprese nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in particolare del Piano Comunale di Mantenimento approvato con D.G.C. n. 183 del 27/06/2005. Consiste nel mettere a disposizione, incentivi economici per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita, da assegnare a cittadini residenti nel Comune di Martellago che ne facciano richiesta. L'Ufficio ha predisposto la modulistica e i criteri per l'assegnazione.

Progetto 7: INIZIATIVE A CARATTERE AMBIENTALE

L'Ufficio attua, mediante predisposizione di volantini opuscoli o altro, le iniziative adottate dall'Amministrazione su temi ambientali quali: la raccolta differenziata, risparmio energetico, tutela della qualità dell'aria ecc..

Progetto 8: CANONI E AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI

L'Ufficio provvede al pagamento di affitti e spese condominiali di locali che ospitano servizi comunali.

Quest'anno non ci sono più locali in affitto. Rimangono solo una parte delle spese condominiali della ex Biblioteca.

Progetto 9: CANONI DEMANIALI

Il Comune è soggetto al pagamento di canoni e tributi a favore della Regione Veneto e del Consorzio Dese Sile. L'Ufficio provvede alla verifica degli importi e al pagamento entro le scadenze delle imposte dovute. Dal 2009 si sta effettuando, su richiesta del Consorzio di Bonifica Dese Sile, un controllo capillare su tutte le proprietà comunali soggette al pagamento del contributo di bonifica al fine di aggiornare i dati d'archivio. Tale controllo, che comprende 1.639 unità immobiliari,

viene effettuato confrontando i tabulati forniti dal Consorzio con l'Inventario dei beni Immobili del Comune, con le visure Catastali nonché con il G.I.S. del Comune. Nel corso del 2010 il lavoro è stato quasi completato.

Progetto 10: PAGAMENTO T.I.A.

L'Ufficio provvede al pagamento della Tariffa Igiene Ambientale degli edifici di proprietà comunale.

Progetto 11: GESTIONE ALLOGGI E.R.P.- TRAMITE A.T.E.R.

Il Comune gestisce i propri alloggi dati in locazione, tramite due Convenzioni stipulate con l'A.T.E.R.. L'Ufficio cura i rapporti con l'Azienda per quanto riguarda le spese di gestione e per quanto concerne la riscossione dei canoni.

Progetto 12: EROGAZIONE CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Si tratta di contributi previsti dalla Legge Regionale n. 4/1997. In caso di riconoscimento da parte della Regione dello stato di Calamità per un particolare evento che interessasse il territorio di Martellago, si deve provvedere a: raccogliere le richieste, all'istruttoria, trasmissione dei dati al Servizio Protezione Civile della Regione, introitare i fondi assegnati, assegnare i contributi agli aventi diritto, nonché a rendicontare alla Regione quanto liquidato. Attualmente vi sono 4 procedimenti in atto relativi a calamità.

Progetto 13: PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI

Nel caso si verificano mancati pagamenti di affitti, concessioni o sanzioni amministrative, l'Ufficio procede alla riscossione delle somme mediante incarico a ditta specializzata nel settore del recupero crediti.

Progetto ENTRATE: Comprende tutte le entrate gestite dall'Ufficio. Vengono monitorate le riscossioni dei vari canoni di concessione e affitti, provvedendo al loro aggiornamento ISTAT, in base ai rispettivi contratti nonché all'eventuale rinnovo degli stessi.

Fanno parte delle entrate anche i diritti di segreteria per le autorizzazioni allo scarico, le alienazioni di beni immobili, il corrispettivo derivante dal canone sul servizio di illuminazione votiva nei cimiteri, il corrispettivo sul gas venduto di cui al D.M. 19/11/1996, il rimborso da VERITAS S.p.A. delle spese sostenute dal Comune per i servizi di igiene ambientale ed il rimborso dallo Stato di parte della Tariffa di Igiene Ambientale relativa agli edifici scolastici.

Una parte consistente delle entrate è costituita anche dalle sanzioni per violazioni del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio. L'Ufficio ha il compito di gestire le pratiche con le relative entrate, nonché le memorie difensive pervenute, le ordinanze ingiunzione e gli eventuali ricorsi.

Per quanto riguarda l'alienazione dei beni immobili, in esecuzione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato annualmente dal Comune di Martellago, l'Ufficio provvede all'espletamento delle procedure per la vendita dei beni destinati dal Piano all'alienazione.

RIENTRANO NELL'ESPLETAMENTO DEL PROGRAMMA ANCHE:

- **GESTIONE SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE**

I servizi di Igiene Ambientale (asporto rifiuti, pulizia strade, derattizzazione) sono affidati a VERITAS S.p.a. e vengono svolti secondo un Progetto Tecnico Economico che viene aggiornato ed approvato ogni anno con deliberazione di Giunta.

I costi di tali servizi sono definiti dal Piano Finanziario dei servizi di Igiene Ambientale anch'esso approvato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale. Durante l'anno viene monitorato l'andamento dei costi ed in caso di sostanziali variazioni rispetto a quanto previsto viene predisposto verso la fine dell'anno un Piano Finanziario di Assestamento.

L'Ufficio, oltre a collaborare con gli Uffici di VERITAS per la redazione dei documenti su citati ed ha predisporre gli atti per la loro approvazione, mette in atto, sotto la direttiva dell'Amministrazione, delle campagne di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul rispetto dell'Ambiente. Vengono fornite costantemente informazioni ai cittadini sui servizi.

L'Ecocentro comunale, anche dopo l'affidamento a VERITAS S.p.A. avvenuto nel settembre 2010, viene regolarmente monitorato e controllato dall'Ufficio, sia per l'efficienza dello stesso sia per la regolarità dell'accesso e dei conferimenti. Nel caso delle utenze non domestiche ad esempio l'Ufficio provvede alla verifica se i rifiuti da conferire sono assimilabili e se la ditta è iscritta a T.I.A. prima di rilasciare l'autorizzazione al conferimento.

Si effettuano anche controlli sul compostaggio domestico in base alle liste di utenti fornite dall'Ufficio Tributi.

In caso di abbandono di rifiuti fuori dei cassonetti, l'Ufficio chiede l'intervento di VERITAS per la pulizia ed inoltre qualora sia possibile individuare i responsabili dell'abbandono, viene chiesto prima l'intervento degli Ispettori Ambientali per l'applicazione delle sanzioni.

- **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI**

L'Inventario dei Beni Immobili del Comune viene costantemente aggiornato. Inoltre, mediante i risultati della verifica dei dati forniti dal Consorzio Dese Sile come descritto nel Progetto 9, si sta completando l'elenco degli immobili soggetti a contributo consorziale, si controllano anche le congruenze con l'Inventario dei Beni Immobili e con il Catasto, nonché con il G.I.S. del Comune.

- **ALLACCIAMENTI ALLA FOGNATURA NERA**

In seguito all'attivazione di nuovi tratti di fognatura consortile si procede all'emissione di ordinanze per gli allacciare le nuove utenze. Tutti i nominativi vengono inseriti in una banca dati. Vengono poi raccolti i modelli compilati dagli utenti che si allacciano alla fognatura pubblica. Per ogni allegato consegnato viene verificata l'integrale stesura dello stesso e vengono controllate le informazioni contenute nelle planimetrie, prima della consegna della documentazione a VERITAS S.p.A.

- **AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN ZONE NON SERVITE DA PUBBLICA FOGNATURA**

L'Ufficio provvede all'istruttoria delle istanze di autorizzazione allo scarico in zone non servite dalla fognatura nera consortile ed ai rinnovi di quelle già in essere.

- **GESTIONE INQUINAMENTI ED INCONVENIENTI IGIENICI**

In caso di eventi di inquinamento o di abbandono di rifiuti, l'Ufficio provvede all'emissione di ordinanze e agli adempimenti conferiti ai Comuni in materia di bonifica dei siti ambientali con D.M. 25 Ottobre 1999 n° 471.

Nei casi di inquinamento acustico accertati dall'ARPAV vengono emesse ordinanze per bonifica acustica e verificato il loro adempimento.

Si procede inoltre, in collaborazione con la Polizia Municipale e con l'ausilio dell'ULSS e dell'ARPAV, a controlli sul territorio in seguito a segnalazioni di inconvenienti igienico sanitari (aree incolte, eternit ecc.).

- **VARIE**

L'Ufficio provvede inoltre a:

- combattere eventuali proliferazioni di ratti segnalate dai cittadini, mediante installazione di apposite postazioni con esche tramite ditta incaricata da VERITAS S.p.A.;
- Dare attuazione al Piano Comunale di Mantenimento redatto secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.
- Fornire informazioni agli utenti su raccolta differenziata dei rifiuti, micro raccolta eternit, lotta contro insetti nocivi e ratti, e altro.
- Segnalazioni presenza nutrie alla Provincia.

1.4 Motivazione delle scelte:

Fornire al cittadino servizi di elevato livello qualitativo, soddisfacendo alle esigenze in tempi rapidi.

Predisporre iniziative allo scopo di sensibilizzare i cittadini ed incentivarli alla collaborazione.

Esecuzione, in tempi rapidi, di interventi di disinquinamento
Adeguamento ai termini di legge.
Corretta gestione dei beni patrimoniali del Comune.

1.5 Finalità da conseguire:

Migliorare le modalità di espletamento dei servizi di raccolta RSU attraverso un servizio adeguato alle esigenze della cittadinanza.
Informazione e aggiornamento ai cittadini sulle modalità del servizio di raccolta RSU.
Predisporre tutti gli accorgimenti necessari (posizionamento campane, contenitori, ecc.) ai fini di incentivare le raccolte differenziate.
Intervenire nelle aree interessate da fenomeni di inquinamento e di infestazioni da insetti dannosi, ai fini della tutela della salute pubblica ed ambientale.
Attuazione del Piano Alienazioni, valorizzazione del Patrimonio Immobiliare.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
- Mescalchin Ermes	D1 istruttore direttivo tecnico
- Stradiotto Daniele	B3 collaboratore tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normale dotazione di attrezzature a disposizione dell'ufficio ambiente.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

1. Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani:

redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997 ed all'articolo 10 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 15.2.2000, n. 451;

2. Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera:

redatto in conformità agli articoli 22 e 23 della legge regionale n. 33/1985 ed all'articolo 53 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 11.11.2004, n. 57;

3. Piano Comunale, in esecuzione del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera:

Redatto secondo le direttive del T.T.Z. della Provincia di Venezia, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27.06.2005;

4. Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi:

redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997 ed all'articolo 10 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 29.2.2000, n. 597;

5. Piano regionale per la bonifica delle acque inquinate:

redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 25.1.2000, n. 157;

6. Piano regionale di risanamento delle acque:

adottato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 962 del 01.09.1989.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>PATRIMONIO E AMBIENTE</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 1.660.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI E DIRITTI REALI SU BENI DEMANIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DISTRIBUZIONE GAS	€ 4.555,15	€ 4.555,15	€ 4.555,15	
GESTIONE DEI FABBRICATI	€ 39.500,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
GESTIONE DEI TERRENI	€ 398.639,36	€ 300.407,92	€ 300.807,92	
PROVENTI DIVERSI	€ 140.580,71	€ 140.580,71	€ 140.580,71	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€ 34.350,00	€ 34.400,00	€ 34.450,00	
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	€ 5.000,00	€ 5.100,00	€ 5.200,00	
UFFICIO TECNICO	€ 2.833,00	€ 2.813,00	€ 2.783,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 2.295.458,22	€ 537.856,78	€ 538.376,78	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 2.295.458,22	€ 537.856,78	€ 538.376,78	

PROVENTI DEI SERVIZI

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.295.458,22	€ 537.856,78	€ 538.376,78

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: Arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 18: URBANISTICA E S.I.T.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La crisi economica che ha investito il mondo edilizio non ha fatto diminuire il lavoro svolto dall'ufficio nel corso del 2010.

Se da un lato la crisi economica e l'approvazione ormai decennale del PRG hanno fatto sì che poche siano state le aree di espansione approvate in corso d'anno, dall'altro lato l'Amministrazione e l'ufficio sono stati impegnati nel definire adeguati criteri operativi per risolvere specifiche problematiche e contribuire a mantenere vivo il settore edilizio ed a effettuare interventi sul territorio in risposta ai nuovi fabbisogni.

A tal fine si descrivono i principali provvedimenti predisposti e le attività svolte.

Nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica

- l'estensione dell'opportunità di eliminare i vincoli, previsti nelle convenzioni del Peep A1 di Martellago, per la vendita degli alloggi Peep, anche in esecuzione di un impegno assunto. Dopo una verifica dei presupposti tecnico-giuridici è stata presentata una proposta al Consiglio, divenuta poi disposizione operativa. Di tale facoltà sono stati informati tutti gli interessati a fine settembre. L'iniziativa, benché appena partita, è stata accolta con interesse, attualmente la percentuale di adesione di chi è in diritto di proprietà è pari al 10%;
- è stata esaurita la graduatoria per l'assegnazione di un lotto ERP a cooperative d'abitazione per problemi economici dei soggetti assegnatari;
- è stata predisposta un'ipotesi di reinvestimento dell'entrate legate alla vendita di alloggi ERP ai sensi della LR 11/2001 per la quale si è chiesta la partecipazione dell'ATER;
- il Comune ha rinunciato al diritto di prelazione in caso di vendita alloggi ERP nelle lottizzazioni (n. 14);
- nel Peep B1 di Maerne è proseguita l'attività di riscossione del conguaglio dovuto a seguito della sentenza.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso del 2010, sono state approvate le seguenti varianti parziali al PRG necessarie per consentire una migliore attuazione delle previsioni del piano stesso e per consentire la ricostruzione di edifici demoliti a seguito del Passante di Mestre.

- Variante Parziale al PRG n. 39 – ambito D3.1 Olmo;
- Variante Parziale al PRG n. 40 – demolizione edificio presso stazione di Maerne in relazione all'intervento dell'SFMR di Maerne e ricostruzione in altro sito;
- Variante Parziale al PRG n. 41 – monetizzazione dei parcheggi;
- Variante Parziale al PRG n. 42 – Maente Giovanni e altri: per ricostruzione edificio demolito dal Passante.

PASSANTE

Sulla base dei criteri fissati con deliberazione di Giunta Comunale 171/2008 è stata effettuata una sola Variante Parziale al PRG per la ricostruzione di edifici demoliti dal Passante.

Non ci sono sviluppi in merito alla realizzazione del casello del Passante.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Durante l'anno sono state fatte diverse riunioni per illustrare ai Consiglieri Comunali la proposta di PAT; a luglio si sono tenute tre riunioni con le associazioni portatrici di interessi diffusi; a settembre sono stati conclusi i lavori di redazione del PAT, la proposta è stata consegnata in Regione per la sottoscrizione degli elaborati prima dell'adozione in Consiglio.

PIANI ATTUATIVI (PIANI DI LOTTIZZAZIONE, DI RECUPERO)

L'attuazione dei piani è proseguita nel corso dell'anno, in particolare sono stati approvati:

<i>Piano</i>	<i>Adozione</i>	<i>Approvazione</i>
Piano di lottizzazione D1b.3 per Maerne – “Favaro Valter”	X	X
Piano di lottizzazione C2.8 per Martellago – “Morosina”		X

Sono state effettuate le seguenti modifiche di minima rispetto a piani già approvati:

- Piano di lottizzazione C2.1 “S. Antonio” a Martellago: approvazione aggiornamento computo metrico estimativo;
- Piano di lottizzazione C210 “Prè dei Cazzari” a Martellago: approvazione variante di minima per modifica recinzioni
- Piano di recupero C1.33 Maerne “Mamprin” a Maerne: approvazione variante di minima per modifica recinzioni
- Piano di lottizzazione C2.7 “Parco Cà Rossa” a Maerne: approvazione variante di minima per modifica recinzioni, superfici lotti e accessi;
- PIRUEA di Maerne: approvazione variante di minima per modifica recinzioni e sistemazioni esterne;
- Piano di lottizzazione C2.8 “Morosina” a Martellago: approvazione elaborati integrativi computo metrico estimativo.

E' stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione della lottizzazione artigianale industriale D1b.2 “Castellana via Boschi” a Martellago.

Per quanto riguarda i valori degli oneri a scomputo e delle opere che saranno acquisite al patrimonio, la situazione è la seguente:

PROSSIME LOTTIZZAZIONI (approvate dal Consiglio, ma non ancora convenzionate)

Piani Attuativi	convenzione	Inizio Lavori	scomputo oneri primari	scomputo oneri secondari	variazione positiva patrimonio	Rif.
PdL C2.1 – Martellago “S. Antonio”	no	/	€ 331.269,30	€ 154.446,80	€ 485.716,10	Del.G.C. n. 37/2010
PdL C2.8 – Martellago “Morosina”	no	/	€ 305.065,24.		€ 681.737,65.	Del.G.C. n. 274/2010
PdL D1.b3 - Maerne “Favaro Valter”	no	/	€ 139.810,06	/	€ 139.810,06	Del.C.C. n. 22/2010

LOTTIZZAZIONI NON ANCORA COLLAUDATE (già convenzionate ma non ancora acquisite al patrimonio)

Piani Attuativi	convenzione	IL	scomputo oneri primari	scomputo oneri secondari	variazione positiva patrimonio	Rif.
-----------------	-------------	----	------------------------	--------------------------	--------------------------------	------

PdL D1b.2 - Martellago "Castellana Boschi" via	si	/	€ 2.116.000,00	/	€ 2.116.000,00	Del.G.C. n. 55/2008
PdL C2.10 - Martellago "Prè dei Cazzari"	si	5.06.2007	€ 237.867,78	€ 145.550,49	€ 383.418,27	Del.G.C. n. 169/2005
PdL C2.7 - Maerne "Parco Cà Rossa"	si	16.10.2008	€ 247.135,34	€ 183.767,22	€ 430.902,56	Del.G.C. n. 276/2008.
PdR C1.33 - Maerne "Mamprin"	si	06.11.2009	€ 31.040,89	/	€ 31.040,89	Del.C.C. n. 100/2008
PdL D2b.1 - Maerne "Povelato & C."	si	09.06.2010	€ 261.980,01	/	€ 261.980,01	Del.G.C. n. 178/2009

PIRUEA IN CORSO

Piani Attuativi	convenzione	IL	scomputo oneri primari e secondari e costo costruzione	monetizzazioni	variazione positiva patrimonio*	Rif.
PIRUEA Maerne	si	27.08.2007	€ 175.000,00	/	€ 1.517.000,00	Del.G.C. n. 217/2007
PIRUEA Olmo	si	5.11.2007	€ 188.400,00	€ 21.308,00	€ 2.182.276,00	Del.C.C. n. 42/2005

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

E' continuato il lavoro di implementazione del SIT e di verifica dell'allineamento delle banche dati tra anagrafe-tributi- catasto e SIT.

Per quanto riguarda le attività in convenzione con il Comune di Salzano per la realizzazione associata del servizio SIT, è stata avviata la fase di attuazione del progetto presentato alla Regione Veneto – Direzione Enti locali lo scorso anno, per il quale è stato approvato il cofinanziamento regionale del 60%.

Per la parte di spese a carico del Comune di Salzano sono stati affidati i relativi appalti. Per la parte relativa al nostro Comune, è stata svolta parte delle procedure per l'affidamento ma, ad oggi, l'avanzamento degli atti è frenato dall'esigenza di verificare l'impatto delle future spese sul patto di stabilità.

INCARICHI PROFESSIONALI

Saranno affidati gli incarichi relativi alla fase di verifica delle osservazioni al PAT.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Attuare il programma politico.

3,6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

URBANISTICA E S.I.T.

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.		
€ 61.500,00	50,2	€ 0,00	0	€ 61.000,00	49,8	€ 122.500,00	0,89	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1,22	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1,2

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1: "Incarichi professionali per studi, ricerche, collaborazioni, progettazioni e consulenze" –

esame osservazioni e redazione controdeduzioni del PAT, redazione del Piano degli Interventi, incarichi per indicazioni specifiche su temi o pratiche urbanistiche. La spesa prevista per la redazione del PI ammonta a circa € 50.000,00.

In corso d'anno potranno essere affidati appositi incarichi professionali. o incarichi di lavoro autonomo, anche occasionale, in materia di pianificazione urbanistico - edilizia o per la redazione di specifici tematismi attinenti il SIT per i quali sarà chiesto idoneo finanziamento.

Progetto 2: "Progettazioni Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006" e "Oneri previdenziali e assistenziali su compensi per progettazione . 92 D. Lgs. n. 163/2006" - esame delle osservazioni e redazione controdeduzioni del PAT, redazione del Piano degli Interventi (vedi sopra), variati al PRG vigente, redazione di proposte progettuali urbanistico-edilizie di riqualificazione o di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, stime di immobili e atti di pianificazione.

Progetto 3: "Sistema Informativo Territoriale – prestazione di servizi" - riguarda la progettazione informatica del sistema per la quale può essere necessario avvalersi di tecnici specializzato in sistemi informativi territoriali.

Progetto 4: "Presentazione del nuovo PAT" - per produrre manifesti o effettuare pubblicazioni su quotidiani, (anche alla luce di quanto disposto dalla Delibera Regionale n. 3262/2006) organizzare presentazioni di illustrazione delle tematiche urbanistiche del PAT.

Progetto 5: Acquisizione di aree di lottizzazione in eccesso agli standard minimi - in applicazione dell'art. 12 delle NTA del PRG le aree a standard in eccesso che vengono cedute dai lottizzanti vanno compensate in base ai valori stabiliti con deliberazione n. 69/2002.

Progetto 6: "Restituzione entrate varie" - per effettuare rimborsi di entrate non dovute o erroneamente versate

Progetto 7: "Gestione del S.I.C. Parco Laghetti" - l'istituzione del Sito di Interesse Comunitario consente di avviare iniziative sperimentali, sia di natura gestionale che di natura culturale, per la conservazione degli habitat naturali. Con l'occasione possono essere stimolati cofinanziamenti da parte di enti interessati.

Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio. In particolare

- Contributo da Regione Veneto per SIT-finanziamento spese correnti
- Contributo da Regione Veneto per realizzazione del PAT
- Diritti di segreteria su atti
- PEEP - PIP - modifica titolo di godimento e convenzioni in diritto di proprietà'
- Contributo da Regione Veneto per SIT-finanziamento spese di investimento
- Corresponsione oneri urbanizzazione in luogo della realizzazione di standard
- Entrate relative all'acquisizione di aree PEEP - A1 Martellago
- Entrate relative all'acquisizione di aree PEEP - B1 Maerne
- Entrate relative all'acquisizione di aree PEEP - B1 Maerne - conclusione procedura espropriativa
- Entrate relative alla liberalizzazione aree nel PEEP A1 di Martellago
- Entrate relative all'urbanizzazione di aree PEEP - A1 Martellago
- Entrate relative all'urbanizzazione di aree PEEP - B1 Maerne

1.4 Motivazione delle scelte:

Attuare i programmi elettorali, favorire gli scambi di informazione tra servizi e l'utenza.

1.5 Finalità da conseguire:

Le medesime evidenziate della descrizione del programma.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Non previsti.

1.6 Risorse uniane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Toricelli Lorenzo	D1 istruttore direttivo tecnico
Maran Raffaella	C1 istruttore tecnico
Rizzato Giovanni	C1 istruttore tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Strumentazione attualmente in dotazione al servizio integrata con eventuali altre risorse che ci si riserva di richiedere agli uffici competenti.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La pianificazione comunale è predisposta in conformità al PTRC.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>URBANISTICA E S.I.T.</i>	Entrate			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CONTRIBUTI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE DA DESTINARE A SPESE IN	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
UFFICIO TECNICO	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 12.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 12.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

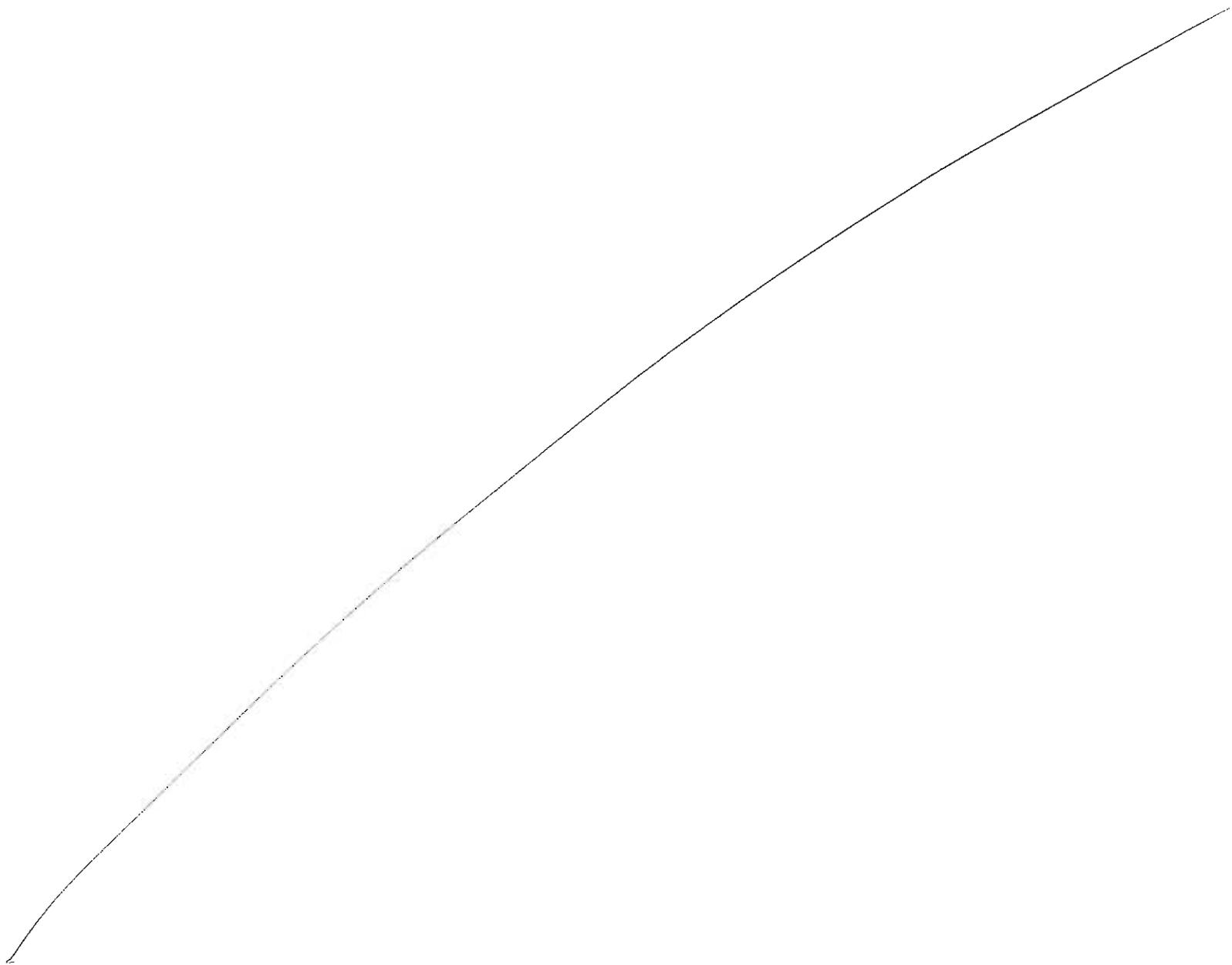
TOTALE GENERALE (A+B+C)

€ 12.000,00

€ 5.000,00

€ 5.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



Responsabile: D.ssa Sonia Pattaro

PROGRAMMA 19: URP, PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

I servizi protocollo, messi, relazioni con il pubblico e centralino garantiscono i servizi per il diritto all'accesso agli atti e alla partecipazione ai procedimenti amministrativi. Informano l'utenza sui servizi e relative modalità di erogazione, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti, sulle attività svolte e sugli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire e realizzare.

La materia è oggetto di continua evoluzione a seguito dell'introduzione di norme e direttive ministeriali che prevedono l'adozione del protocollo informatico, già a partire dall'1.1.2004 con il conseguente adeguamento delle strutture informatiche esistenti, dei flussi documentali, della firma digitale (d.p.r. 445/2000 ora codice della pubblica amministrazione digitale d. lgs. 82/2005), dell'istituzione degli uffici stampa anche in forma associata, dei portavoce e del riordino degli uffici relazioni con il pubblico.

Rispetto all'esercizio precedente, non ci saranno importanti variazioni di natura contabile bensì sarà richiesta una sempre maggiore preparazione professionale ed un continuo aggiornamento degli addetti ai diversi servizi.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Le straordinarie innovazioni tecnologiche ed informatiche degli ultimi anni offrono nuovi strumenti alle amministrazioni per dialogare efficacemente con i cittadini e per migliorare la circolazione interna di notizie. Si è avviato un processo che vede nella modernizzazione delle amministrazioni; nell'attenzione ai bisogni dei cittadini e nelle prestazioni di servizi efficienti, i punti fondamentali di un sistema che intende misurarsi con le nuove esigenze della società. La comunicazione diviene parte integrante dell'azione pubblica così come da decenni avviene per le imprese private. Si deve pensare prima di tutto alla comunicazione interna necessario presupposto per un reale e concreto processo di comunicazione verso l'esterno.

La comunicazione deve servire per garantire i nuovi diritti dei cittadini (accesso, trasparenza, privacy), deve contribuire a migliorare i servizi ascoltando il pubblico, deve elaborare strategie innovative e deve saper utilizzare le nuove tecnologie per rendere davvero innovativo il dialogo con i cittadini e le imprese. Deve inoltre saper ricostruire quel senso di appartenenza alla comunità che rappresenta un elemento innovativo di un nuovo modo di concepire il rapporto tra la gente e le istituzioni.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 19.200,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 19.200,00	0,14	€ 19.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 19.000,00	0,19	€ 19.500,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 19.500,00	0,18

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio urp, protocollo, centralino e messi svolge attività che solo in parte possono essere ricomprese nei singoli progetti di seguito descritti:

Progetto 1: Il Servizio con questo progetto mira a dare pubblicità all'attività amministrativa rendendo trasparente l'attività svolta dall'Amministrazione comunale anche mediante il ricorso ad incarichi esterni per la realizzazione di periodici informativi. Garantire il diritto all'accesso e alla partecipazione, effettuare ricerche e indagini per conoscere i bisogni dell'utenza e il grado di efficacia dei servizi in funzione di una loro ridefinizione. Promuovere e realizzare iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti. Informare sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi.

L'introduzione della legge 150/2000 nel disciplinare l'attività d'informazione e di comunicazione, affida agli uffici Relazioni con il Pubblico il compito di garantire l'esercizio del diritto d'informazione e di accesso, di cui alla legge 241/1990 e di agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini (art. 8). L'uso di strumenti interattivi di comunicazione on line, quali internet e intranet, sono da considerare centrali e decisivi nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalla direttiva 7.2.2002 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 13 marzo 2001, n. 3 oltre alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico".

Si ritiene di stanziare una somma per le guide informative dirette ai nuovi residenti con tutte le informazioni utili relative al nostro comune.

Progetto 2: Il progetto tende a promuovere e realizzare iniziative anche mediante l'acquisto di beni materiali per la diffusione d'informazioni di pubblica utilità per far conoscere all'utenza i propri diritti, i servizi erogati, le norme e le strutture pubbliche esistenti.

Progetto 3: Con questo intervento l'ufficio protocollo gestisce tutti gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali secondo i criteri di massima indicati dall'art. 97 della Costituzione; nonché assicurare ai destinatari degli atti amministrativi una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'iter procedurale, come previsto dalla legge 241/1990.

E' previsto, inoltre, il ricorso alla notificazione di atti tramite servizio postale, con conseguente incremento delle spese. Per casi limitati, espressamente previsti dalla legge, si deve procedere ancora con la notifica a mezzo dei messi notificatori del Comune.

Assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.

Progetto 5, 6, 7: Il servizio si occupa, tra l'altro, degli archivi correnti, di deposito e storico del comune procedendo alle relative operazioni di scarto ed inventariazione in conformità a quanto stabilito dalla normativa del settore e coerentemente con gli obiettivi gestionali dell'amministrazione comunale. Provvedere laddove possibile alla dematerializzazione dei documenti cartacei (cartellini anagrafici individuali) per consentire ricerche storiche immediate e recupero di spazio fisico nei locali adibiti ad archivio. Tali operazioni sono naturalmente soggette alla prescritta autorizzazione della Soprintendenza Archivistica della Regione Veneto.

Progetto 8: Il progetto mira a garantire un efficiente servizio di centralino telefonico "da" e "verso" l'utenza anche nelle situazioni di assenza dell'operatore. Per tali finalità si rendono a volte necessari degli interventi sistematici per la riconfigurazione e la personalizzazione del posto operatore telefonico chiedendo l'assistenza di ditte specializzate.

Entrate: diritti di notificazione degli atti: secondo quanto previsto con D.M. 14.03.2000 per ogni singolo atto notificato su richiesta di Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993, al Comune spetta la somma di Lit. 10.000 (€ 5,16) oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile. Con decreto del Ministero dell'Economia del 03.10.2006, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31.10.2006, si è attuato l'aggiornamento del compenso spettante per la notifica di atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali stabilendo che il compenso sia stabilito in € 5,88 a fronte delle 10.000 Lire fissate con il precedente decreto del 14 marzo 2000.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'introduzione della legge 150/2000 nel disciplinare l'attività d'informazione e di comunicazione, affida agli uffici Relazioni con il Pubblico il compito di garantire l'esercizio del diritto d'informazione e di accesso, di cui alla legge 241/1990 e di agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini (art. 8). L'uso di strumenti interattivi di comunicazione on line, quali internet e intranet, sono da considerare centrali e decisivi nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalla direttiva 7.2.2002 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si rende inoltre indispensabile assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.

1.5 Finalità da conseguire:

Publicizzare l'attività amministrativa, rendere trasparente l'attività svolta dall'Amministrazione comunale anche mediante il ricorso ad incarichi esterni per la realizzazione di periodici informativi. Garantire il diritto all'accesso e alla partecipazione, effettuare ricerche e indagini per conoscere i bisogni dell'utenza e il grado di efficacia dei servizi in funzione di una loro ridefinizione. Promuovere e realizzare iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti. Informare sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi.

Gestire gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali; assicurare ai cittadini una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'*iter* procedurale, come previsto dalla legge 241/1990 e sui servizi offerti dall'amministrazione comunale; permettere ai cittadini di interagire con gli uffici pubblici mediante un linguaggio comunicativo chiaro, semplice ed immediato.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Franceschin Gabriele

Trevisan Bertilla

Folin Giacomo

Scroccaro Mara

Zanella Giovanna

Favaron Ledy

Pomiato Alessandra

QUALIFICA/PROFILO

C1 istruttore amministrativo contabile

B3 collaboratore amministrativo

B3 collaboratore amministrativo

B1 centralinista

Part-time 70%

C1 istruttore amministrativo contabile

C1 istruttore amministrativo contabile

B1 Esecutore amministrativo

Part-time 55%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normali dotazioni del servizio

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' rispettata la legislazione nazionale e/o regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ass.Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 20: BIBLIOTECA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Considerato che il trasferimento nella nuova sede ha comportato un aumento considerevole dell'utenza e delle richieste di prestiti, soprattutto di quelli interbibliotecari che impegnano il personale in ricerche bibliografiche dettagliate e onerose sia per il tempo impiegato sia per la necessità di aggiornarsi continuamente in merito ai nuovi OPAC.

Considerato inoltre che la biblioteca disposta su due piani comporta un continuo spostamento da parte del personale da un piano all'altro per poter garantire tutti i servizi richiesti (accessi internet con i PC della biblioteca, accessi internet con i PC personali da configurare e predisporre ogni volta, consigli su DVD e CD, prestito di numeri arretrati delle riviste, fotocopie di quotidiani, catalogazione dei nuovi acquisti, ricerche bibliografiche, predisposizione materiale per promuovere la lettura e le iniziative della biblioteca, organizzazione visite e letture per i bambini delle scuole del territorio, collocazione e riordino quotidiano a scaffale dei libri restituiti, aggiornamento sito internet, solleciti telefonici dei libri non restituiti). Per le ragioni menzionate si ritiene che ci sia bisogno di un incremento di personale qualificato e in grado di essere autonomo e operativo nelle funzioni biblioteconomiche considerato che nei pomeriggi di giovedì e venerdì ci sono in servizio solo 3 operatori della cooperativa.

Il servizio internet risulta attualmente insufficiente e non corrisponde alle aspettative degli utenti che nella nuova sede si aspettavano di trovare più postazioni e computer di ultima generazione, anziché le vecchie macchine che avevamo nella vecchia sede e che spesso non sono in grado di garantire la navigazione. Inoltre si rende necessaria la connessione WI-FI ormai irrinunciabile, come in tutte le altre biblioteche dei comuni limitrofi, per l'accesso diretto degli utenti alla rete tramite il proprio PC.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi degli organi gestionali coincidono in linea di massima con gli obiettivi dell'amministrazione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

BIBLIOTECA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 114.250,00	87,7	€ 0,00	0	€ 16.000,00	12,3	€ 130.250,00	0,94	€ 114.350,00	87,7	€ 0,00	0	€ 16.000,00	12,3	€ 130.350,00	1,29	€ 114.450,00	87,7	€ 0,00	0	€ 16.000,00	12,3	€ 130.450,00	1,28

1.3 Descrizione del programma

Il servizio biblioteca svolge molte attività che solo in parte esigua può essere esplicitato nei singoli progetti di seguito descritti:

Progetto 1:

Il Servizio con questo progetto mira a gestire il patrimonio della Biblioteca composto da libri, DVD, CD e periodici.

Prevede:

- la scelta del materiale da acquistare, la revisione annuale del patrimonio classe per classe e sezione per sezione scartando e sostituendo i documenti in base a quanto stabilito dalle Linee Guide per le biblioteche pubbliche dell'IFLA/UNESCO; l'ingressatura, la catalogazione, l'etichettatura e la collocazione a scaffale del materiale acquisito, nonché la sua promozione tramite elenchi di novità cartacei e notifica nel sito internet.
- Valorizzazione del patrimonio della biblioteca: produzione di elenchi con le copertine delle novità acquistate, bibliografie tematiche, proposte di percorsi di lettura;
- Gestione e aggiornamento del sito internet della Biblioteca: tutte le attività promozionali, i servizi e le novità librarie e multimediali vengono segnalati costantemente all'utenza tramite il sito web e la newsletter periodica;
- Elaborazione dei dati statistici come richiesto dalla Regione del Veneto nel progetto "Misurazione e Valutazione dei Servizi" con raccolta periodica di tutti gli elementi che caratterizzano i servizi della biblioteca fin dal 2006.

Progetto 2:

Il personale dipendente (due unità) è insufficiente a coprire l'orario di apertura al pubblico e il carico di lavoro del Servizio Biblioteca.

E' necessario da anni l'utilizzo di personale esterno per la gestione dei servizi bibliotecari (prestito, prestito interbibliotecario, servizio reference, ricerche e informazioni bibliografiche, assistenza negli accessi internet, produzione di materiale promozionale, riordino a scaffale, aggiornamento costante del sito internet della biblioteca e spedizione di newsletter periodiche).

Inoltre è necessario che il personale gestisca con attenzione entrambi i piani della biblioteca fornendo inoltre assistenza e consulenza e osservando che le norme e i regolamenti siano rispettati.

L'apertura serale del secondo piano viene garantita attualmente da cittadini volontari e non retribuiti che hanno unicamente funzione di controllo senza poter fornire altri servizi a parte la lettura in sala studio, la lettura in emeroteca, l'utilizzo delle postazioni internet per gli utenti già iscritti al servizio. Non è possibile prevedere se i volontari daranno la disponibilità per l'intero 2011.

Progetto 3:

Il progetto ha come fine l'acquisto di materiale documentario nel caso in cui ci siano delle donazioni o delle sponsorizzazioni da parte di privati da destinarsi al Servizio Biblioteca.

Progetto 4:

Il progetto è relativo al pagamento degli oneri Siae per le diverse attività che svolge la biblioteca: fotocopie nelle biblioteche comunali e la visione di DVD e videocassette in sede, pagamento dei diritti d'autore in caso di letture ad alta voce e di proiezioni cinematografiche, eventuali altri oneri.

Progetto 5:

L'intervento si concretizza nella gestione degli adempimenti necessari per il buon funzionamento del servizio emeroteca: rinnovo degli abbonamenti a riviste e quotidiani in scadenza, sostituzione di testate in quanto non più pubblicate o non consultate dagli utenti, conservazione temporanea del materiale più richiesto.

Progetto 6 e 7:

Entrambi i progetti intendono promuovere la lettura tra i cittadini di ogni età ed in particolare tra i bambini e i ragazzi, per instillare l'amore per i libri nei potenziali lettori adulti di domani.

Per i bambini da zero a cinque anni sono previsti il Progetto regionale "Nati per Leggere" e quello provinciale "Liberi per crescere".

Per i bambini della scuola materna, elementare e ragazzi delle medie vengono solitamente organizzate delle letture animate in orario pomeridiano presso la biblioteca, con operatori professionisti, al fine di soddisfare le numerosissime richieste da parte dei genitori che da vari anni hanno modo di apprezzare questa iniziativa.

Il servizio di promozione della lettura è esteso inoltre a tutte le scuole del territorio tramite visite guidate ai bambini della materna, delle elementari e delle medie alla scoperta della biblioteca, incontri di lettura ad alta voce di un intero libro o di parte di esso, che poi verrà terminato in classe, didattica della ricerca (come si effettua una ricerca scolastica in biblioteca utilizzando enciclopedie, libri e internet: quale risultato è più attendibile?).

Per gli adulti invece si è costituito un Gruppo di Lettura che dal 2006 una volta al mese si incontra in biblioteca per leggere e confrontarsi su uno o più libri che la biblioteca procura tramite il prestito interbibliotecario (attualmente dalle 15 alle 20 copie). Con l'apertura della nuova sede è aumentato il numero dei partecipanti, passando ora a circa 20 persone.

La promozione della lettura e delle attività della Biblioteca avviene infine mediante la stampa di segnalibri, calendari, depliant e bibliografie varie da distribuire a tutti gli utenti, e tramite la gestione e l'aggiornamento del sito internet della biblioteca e la spedizione di newsletter periodiche.

1.4 Motivazione delle scelte:

Si ritiene che gli interventi proposti permettano al Servizio Biblioteca di corrispondere maggiormente alle esigenze e alle richieste della cittadinanza anche in considerazione dell'apertura della nuova sede rafforzando ulteriormente i servizi offerti come espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale e garantendo ai cittadini una miglior qualità della vita sostenendo l'accesso all'informazione, la promozione e la diffusione della lettura e la valorizzazione di tutto il patrimonio presente in biblioteca.

1.5 Finalità da conseguire:

Diffondere ancor più l'utilizzo del servizio Biblioteca e promuovere il valore della lettura tra la popolazione del Comune cercando di mantenere alcuni livelli standard precedentemente acquisiti, migliorando ulteriormente alcuni servizi come quello di accesso internet attualmente insufficiente, consolidando tutte quelle iniziative che già incontrano l'interesse degli utenti e migliorando la gestione delle collezioni attraverso un'accurata selezione delle acquisizioni, la periodica e puntuale revisione delle raccolte con conseguente eliminazione dei documenti obsoleti, danneggiati o inutilizzati e il rinnovo costante del patrimonio. Infine la partecipazione al Sistema Bibliotecario Provinciale che dal prossimo anno prevede la sostituzione del software di gestione ormai obsoleto con uno di nuova generazione.

1.5.1 Investimento:

Le attività sono ampiamente dettagliate nei singoli progetti.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 24.01.2011 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI
COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Vacante
Clabot Silvia
Anna Libralato
Sonia Cerello

DI istruttore direttivo amministrativo contabile
CI istruttore biblioteca part time 70%
CI istruttore amministrativo contabile
CI istruttore amministrativo contabile

1.7 1 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 server per la rete locale
n° 4 personal computer
n° 1 fotocopiatore Nashuatec 3525
n° 1 modem fax
n° 1 stampanti
n° 5 telefoni
n. 1 centralino
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.7 1 Risorse strumentali da utilizzare da parte degli utenti della biblioteca

n° 4 personal computer
n° 1 personal computer per ipovedenti e non vedenti
n° 2 stampanti

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non esistono piani regionali di settori relativi al servizio Biblioteca, Cultura.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<i>BIBLIOTECA</i>	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 700,00	€ 300,00	€ 300,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 700,00	€ 300,00	€ 300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 700,00	€ 300,00	€ 300,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Come segnalato nella relazione previsionale e programmatica del triennio 2008/2010, non vi sono opere che siano state finanziate negli anni precedenti e che non siano state realizzate in tutto o in parte, intendendosi il termine "realizzate" riferito alla conclusione dei lavori e non alle opere la cui realizzazione è in corso. In bilancio risultano presenti delle quote residue di finanziamenti concessi, riferiti sia ad opere completamente ultimate, per le quali si procederà alla devoluzione o alla riduzione dell'impegno, sia ad opere realizzate le cui procedure amministrative sono ancora in essere.

Si elenca lo stato di attuazione delle opere programmate nel triennio 2008-2010, con relativi successivi aggiornamenti:

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2008	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Mensa scuola primaria di Maerne	€ 1.035.000,00	Lavori ultimati; depositato Certificato di Regolare Esecuzione, in corso di istruttoria per l'approvazione da parte della Giunta
2	Sistemazione marciapiedi in via Trento	€ 350.000,00	Opera spostata diventa OPERA 1/2009. Approvato progetto esecutivo. In corso le procedure di gara.
3	Realizzazione nuovo campo di inumazione a Martellago	€ 150.000,00	Opera completata e collaudata
4	Realizzazione nuovo campo di inumazione a Maerne	€ 107.000,00	Opera completata e collaudata
5	Realizzazione pista ciclabile Via Morosini	€ 400.000,00 € 500.000,00	Opera suddivisa in due stralci esecutivi – diventa: 1° stralcio: OPERA 1/2011 2° stralcio: OPERA 3/2013
6	Costruzione stazione carabinieri	€ 2.000.000,00	Opera spostata diventa OPERA 1/2010. Lavori aggiudicati ed attualmente in corso.
7	Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale da Via Volta a Via Spangaro lungo la S.P. n. 39	€ 200.000,00	Lavori in corso di realizzazione.

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2009	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Sistemazione marciapiedi in via Trento	€ 350.000,00	Approvato progetto esecutivo. In corso le procedure di gara.
2	Costruzione stazione carabinieri	€ 2.000.000,00	Opera spostata diventa OPERA 1/2010. Lavori aggiudicati ed attualmente in corso.
3	Ampliamento scuola dell'infanzia di Martellago	€ 700.000,00	Approvato studio di fattibilità Opera traslata Diventata Opera 3/2010.
4	Impianto ciclistico presso gli impianti sportivi di Martellago – Circuito didattico.	€ 200.000,00	Ultimato e collaudato il 1° stralcio. Il completamento (2° stralcio) diventata Opera 2/2010
5	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli – 1° stralcio	€ 500.000,00	Opera traslata. Diventata Opera 5/2011
6	Realizzazione blocchi loculi cimitero di Maerne	€ 250.000,00	Opera in corso di esecuzione.
7	Realizzazione pista ciclabile di via Morosini – 1° stralcio	€ 400.000,00	Opera traslata. Diventata Opera 1/2011
8	Realizzazione campo da calcio a cinque e ricostruzione spogliatoi presso gli impianti sportivi di Olmo.	€ 500.000,00	Opera eliminata dal piano. Chiesta la riconversione del contributo regionale ad altra opera.
9	Riqualficazione del centro urbano di Martellago	€ 950.000,00	Opera traslata Diventata Opera 1/2011

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2010	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Costruzione stazione carabinieri	€ 1.746.860,00	Lavori aggiudicati ed attualmente in corso..
2	Impianto ciclistico presso gli impianti sportivi di Martellago – 1° Circuito didattico – 2° Completamento	€ 496.000,00	Ultimato e collaudato il 1° stralcio. Affidato l'incarico per la redazione del progetto relativo al 2° stralcio.
3	Ampliamento scuola dell'infanzia di Martellago	€ 650.000,00	Approvato studio di fattibilità
4	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli – 1° stralcio	€ 500.000,00	Opera traslata. Diventata Opera 3/2011
5	Realizzazione blocchi loculi cimitero di Maerne	€ 500.000,00	Opera finanziata. Approvato il progetto preliminare redatto dal servizio LL.PP.
6	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	€ 950.000,00	Opera traslata Diventata Opera 1/2011

SEZIONE 5

REALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (ex art. 12, comma 8, D. Lgs. n. 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009
' COMUNE DI MARTELLAGO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	€ 2.246.504,59	€ 0,00	€ 316.435,19	€ 110.633,57	€ 48.161,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:										
- Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Ritenute IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Acquisti beni e servizi	€ 1.434.918,55	€ 0,00	€ 45.248,66	€ 1.257.464,13	€ 87.759,20	€ 165.829,22	€ 0,00	€ 319.029,94	€ 26.585,59	€ 345.615,53
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 60.391,31	€ 0,00	€ 10.309,13	€ 151.309,33	€ 75.644,00	€ 15.163,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	€ 60.391,31	€ 0,00	€ 10.309,13	€ 151.309,33	€ 75.644,00	€ 15.163,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Interessi passivi	€ 55.633,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 109.692,61	€ 0,00	€ 2.555,32	€ 0,00	€ 102.369,39	€ 0,00	€ 102.369,39
8. Altre Spese correnti	€ 309.504,95	€ 0,00	€ 2.703,23	€ 0,00	€ 2.763,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 4.106.952,81	€ 0,00	€ 374.694,21	€ 1.029.299,64	€ 214.328,91	€ 183.547,54	€ 0,00	€ 421.399,33	€ 26.585,59	€ 447.984,92

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		

A) SPESE CORRENTI

1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 149.209,23	€ 0,00	€ 64.806,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.806,49	€ 0,00	€ 2.935.750,93
di cui:												
- Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Ritenute IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Acquisto beni e servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.591,47	€ 62.591,47	€ 950.897,48	€ 0,00	€ 12.788,85	€ 0,00	€ 948,73	€ 13.737,58	€ 0,00	€ 4.364.059,82
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.484,01	€ 9.484,01	€ 786.145,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.488,00	€ 1.110.933,82
4. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.484,01	€ 9.484,01	€ 786.145,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.488,00	€ 1.110.933,82
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 993,66	€ 993,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.316,22	€ 2.316,22	€ 0,00	€ 273.760,61
8. Altre Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 506,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 315.478,75
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.069,14	€ 73.069,14	€ 1.886.758,47	€ 0,00	€ 77.595,34	€ 0,00	€ 3.264,95	€ 80.860,29	€ 2.488,00	€ 8.999.983,93

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8			
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti			
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale	
B) SPESE in C/CAPITALE											
1. Costituzione di capitali fissi	€ 224.277,43	€ 654,60	€ 34.454,39	€ 660.704,04	€ 18.182,44	€ 557.873,71	€ 0,00	€ 673.974,08	€ 0,00	€ 673.974,08	
di cui:											
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	€ 20.741,40	€ 0,00	€ 34.454,39	€ 33.525,59	€ 10.082,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti in c/capitale											
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 43.872,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Provincie e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	€ 43.872,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	€ 268.149,68	€ 654,60	€ 34.454,39	€ 660.704,04	€ 18.182,44	€ 557.873,71	€ 0,00	€ 673.974,08	€ 0,00	€ 673.974,08	
TOTALE GENERALE SPESA	€ 4.375.102,49	€ 654,60	€ 409.148,60	€ 2.290.003,68	€ 232.511,35	€ 741.421,25	€ 0,00	€ 1.095.373,41	€ 28.585,59	€ 1.121.959,00	

(Seconda Parte - Continua)

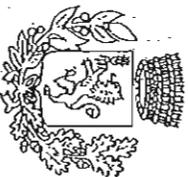
(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.711,08	€ 48.711,08	€ 110.660,51	€ 0,00	€ 516,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 516,46	€ 0,00	€ 2.330.008,74
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.269,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 102.073,83
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.872,25
3. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.872,25
6. Partecipazioni e Conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.711,08	€ 48.711,08	€ 110.660,51	€ 0,00	€ 516,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 516,46	€ 0,00	€ 2.373.880,99
TOTALE GENERALE SPESA	€ 0,00	€ 0,00	€ 121.780,22	€ 121.780,22	€ 1.997.416,96	€ 0,00	€ 78.111,80	€ 0,00	€ 3.264,95	€ 81.376,75	€ 2.488,00	€ 11.373.664,92

COPIA

Registro delibere n° **14**

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **24/01/2011**

OGGETTO:

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2011/2013

L'anno **2011** il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore 18.30, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome	Sindaco	Presenti	Assenti
1 Brunello Giovanni	X	X	
2 Vian Serenella		X	
3 Molena Pierangelo		X	
4 Favaron Valerio		X	
5 Garbin Marco		X	
6 Vian Gianni		X	
7 Gerardi Alfonso		X	
8 Moretti Cosimo		X	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. Silvano Longo.

Il sig. Brunello Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 21.12.2009 con oggetto: "Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012";

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali, convertito nella Legge L. 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto, inoltre, l'art. 24 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la copertura dei posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno;

Visto, altresì, l'art. 49 del succitato D.Lgs. che prevede che le amministrazioni possano coprire posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti ad altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento, previa pubblicazione dei posti disponibili da ricoprire con tale modalità e fissando preventivamente i criteri di scelta;

Rilevato pertanto che la previsione di copertura dei posti, effettuata con le precedenti deliberazioni del fabbisogno di personale, attraverso la procedura di progressione verticale non è più attuabile e che la progressione di carriera, per il personale interno, potrà avvenire solamente nel caso di pubblicazione di un bando di concorso pubblico che preveda la copertura di almeno due posti di pari categoria e profilo professionale di cui uno (o il 50%) con riserva al personale interno;

Visto l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 in base al quale "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita quanto segue:

"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative. A tale fine, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle seguenti disposizioni: a) commi da 513 a 543 del presente articolo, per quanto attiene al riassetto organizzativo; b) articolo 1, commi 189, 191 e 194, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni medesime per gli anni 2005 e 2006, sono disapplicative per gli enti di cui al presente comma, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Dato atto che il Comune di Martellago nell'anno 2008, ai sensi della normativa che segue, ha aumentato la spesa di personale, come motivato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 21.12.2009:

- all'art. 3, comma 120, della legge 244 del 24.12.2007 legge finanziaria per l'anno 2008 in base al quale "All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
 - b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficiente;
 - c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».
- questo Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per gli anni 2005, 2006 e 2007;
 - il volume complessivo della spesa per il personale in servizio risulta pari al 32% e pertanto non superiore al parametro del 46% valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficiente;
- al 31.12.2007, il rapporto medio tra dipendenti in servizio (n° 78) e popolazione residente (n° 20690) è pari ad **n° 1 dipendente per n° 265 residenti**, ed è pertanto inferiore al rapporto previsto dal D.M. 15.11.2003, pari a n° 1 dipendente ogni 103 cittadini, per Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;

Visto il D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella legge n. 133 del 6.8.2008, che non ha posto limiti alle deroghe alla spesa dettate dalla suddetta normativa, a condizione che l'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto alla spesa corrente non superasse il 50%, (art. 76 in materia di contenimento della spesa di personale);

Preso atto che il Comune di Martellago non ha superato tale percentuale, come risulta dai rendiconti della gestione approvati;

Rilevato che non è ancora stato emanato il DPCM previsto all'art. 76, comma 6, del D.L. n. 112/2008;

Visto il seguente prospetto riepilogativo del personale in servizio al 01.01.2011 suddiviso per categorie giuridiche:

Personale a TEMPO INDETERMINATO:

Cat. giuridica	n° complessivo dipendenti	dip. a tempo pieno	Dip. P.time 50%	Dip. P.time 55%	Dip. P.time 70%	Dip. P.time 80%
D3	5	5				
D1	19	17	1			1
C1	44	35	3		1	5
B3	5	5				
B1	7	5		1	1	
TOTALI	80	67	4	1	2	6

Preso atto che la spesa per la contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2010 risulta inferiore a quella del 2009, come risultante dal raffronto tra la tabella 15 del conto annuale per l'anno 2009, che riporta un totale di € 365.986,00 (al quale si aggiunge il fondo lavoro straordinario per € 34.596,00) e quella predisposta per il prossimo Conto Annuale relativo all'anno 2010, che riporta un totale di € 341.315,00 (al quale si aggiunge il fondo lavoro straordinario per € 20.249,00);

Rilevato che nel bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013 la spesa del personale è stata calcolata con gli stessi criteri osservati per la spesa del 2010;

Vista la deliberazione del 13.11.2009, n. 16/SEZAUT/2009/QMIG, della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la quale viene data interpretazione all'art. 1, commi 562 e 557, della Legge 296/2006, secondo la quale nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- i cosiddetti "incentivi per la progettazione inferna" di cui all'art. 92, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- i diritti di rogito spettanti ai Segretari Comunali;

- gli incentivi per il recupero dell'I.C.I.

Vista la deliberazione del 21.12.2009, n. 2/SEZAUT/2010/QMIG, della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la quale vengono date le seguenti interpretazioni:

- Per calcolare la riduzione della spesa del personale non si può che fare riferimento alla spesa per il personale dell'anno precedente, in modo tale da garantirne una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

- Il valore da tenere in considerazione ai fini del computo della spesa del personale, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, è quello relativo alle spese di competenza di ciascun anno, al netto degli oneri derivanti dagli intervenuti contratti collettivi nazionali;

Vista la risposta fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 34748 del 28.3.2008 ad un ente pubblico, in merito alle voci di spesa che devono essere considerate nei conteggi per la comparazione con l'anno precedente, secondo la quale il raffronto deve essere effettuato tra voci omogenee (vedere l'allegato C alla deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 17.11.2008);

Visto, inoltre, che nella succitata risposta fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si sostiene che, tra le voci di esclusione dalla spesa di personale, vi sono anche quelle relative alle "categorie protette" per le quali è prevista *"la sterilizzazione, nel senso che un'eventuale assunzione per reintegrare la quota obbligatoria per legge non incide in negativo sul contenimento delle spese, ma anche nel senso che una mancata reintegrazione non può essere utilizzata come economia utile per il raggiungimento dell'obiettivo"*;

Visto il prospetto di raffronto della spesa relativa agli anni 2008 e 2009 (*Allegato A* alla presente), redatto secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con le succitate deliberazioni n. 16/2009 e n. 2/2010 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la citata risposta prot. n. 34748/2008, nel quale la spesa del personale è stata depurata delle seguenti voci:

- spesa relativa alla convenzione di segreteria comunale con il Comune di Morgano, per la quota a carico di tale ente;
- della spesa relativa ai compensi per "incentivi per la progettazione interna" di cui all'art. 92, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale;
- incentivi per il recupero dell'I.C.I.;
- spesa per i rinnovi contrattuali per il personale dipendente, relative al CCNL del 31.07.2009, (per uniformità di dati è stata detratta la spesa relativa all'I.V.C.);
- spesa per i rinnovi contrattuali per il Segretario Comunale, relativi ai CCNL del 07.03.2008 (per uniformità di dati è stata detratta la spesa relativa all'I.V.C.);
- spesa per personale appartenente alle "Categorie Protette";
- spesa rimborsata da altri enti per distacchi e comandi (tale spesa è stata detratta per analogia con le altre precedenti voci e per garantire un raffronto tra voci omogenee);

Visto il prospetto di raffronto della spesa relativa agli anni 2010 e 2011 (*Allegato B* alla presente, redatto con gli stessi criteri del prospetto di raffronto di cui al punto precedente, come dettagliatamente specificato nell'*allegato C*) alla presente;

Preso atto che non è possibile comparare i suindicati due prospetti di raffronto, in quanto la spesa del personale ricalcolata, al fine di verificarne il contenimento, congegna retribuzioni previste da diversi C.C.N.L., infatti, nel raffronto relativo agli anni 2008 - 2009 la spesa è stata ricalcolata con i valori del C.C.N.L. dell'11.04.2008 per il personale dipendente e con i C.C.N.L. del 07.03.2008 per il Segretario generale, mentre nel raffronto relativo agli anni 2010 - 2011 la spesa calcola i valori del C.C.N.L. del 31.07.2009 per il personale dipendente e del C.C.N.L. del 14.12.2010 per il Segretario generale, così come meglio evidenziato nell'*allegato C* alla presente;

Preso atto, pertanto, che anche la spesa relativa all'anno 2009 dovrà essere ricalcolata con dati retributivi confrontabili con l'anno 2010 e 2011;

Visto l'art. 76, comma 5, del D.L. 25.06.2008, n. 112, secondo il quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica", in particolare il Capo III "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, invalidità e previdenza" e l'art 14, commi 7 e seguenti che abrogano sostanzialmente le norme succitate che permettevano agli enti di derogare al contenimento della spesa di personale e riducendo il limite di incidenza percentuale della spesa affrontata con il totale della spesa corrente al 40%;

Vista la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del succitato Decreto Legge n. 78/2010;

Vista la legge 29 dicembre 2010, n. 220 che all'art. 1, comma 118, prevede alcune deroghe in materia di Turn over del personale di Polizia Locale, per il triennio 2011/2013;

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, n. 1067 del 01.10.2010, che ribadisce la non derogabilità del limite di spesa del personale se non per quella parte effettivamente riferibile al periodo ante entrata in vigore del citato D.L. n.78/2010, ovvero, dal 31 maggio 2010;

Preso atto che tra l'anno 2010 e l'anno 2011, in base alle attuali previsioni di bilancio, la spesa di personale è lievemente aumentata, principalmente, per effetto dell'incidenza per tutto l'anno della spesa di un agente di polizia locale assunto il 1.3.2010, data antecedente al 31.05.2010, (*Allegato B* alla presente);

Preso atto che la spesa prevista per il 2011 subirà delle riduzioni di natura fisiologica, derivanti da trattenute per assenze per malattia, malattie figli non retribuite, congedi parentali, aspettative, scioperi ecc., al momento non prevedibili e quindi non quantificabili, che comporteranno delle economie di bilancio (l'esatta quantificazione della spesa potrà avvenire solamente a chiusura dell'esercizio);

Considerato che la spesa prevista per il 2011 potrebbe aumentare solamente per effetto dell'eventuale rientro a tempo pieno del personale in part-time facente richiesta ed avente diritto ai sensi delle norme contrattuali vigenti;

Vista la dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20.02.2009, che non si ritiene di dover aggiornare in quanto non è necessaria alcuna modifica dei posti e dei relativi profili;

Visto il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (CO.R.E.CO. prot. n. 2558 del 10.04.2001), modificato con deliberazione consiliare n. 62 del 01.09.2008;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato ancora deliberato il bilancio dell'esercizio finanziario 2011;

Dato atto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è al 31.03.2011 D.M. Interno del 17/12/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000, l'esercizio provvisorio si intende tacitamente autorizzato e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero sia la possibilità di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato (bilancio assestato 2010);

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, il bilancio pluriennale 2010/2012 e la relazione previsionale e programmatica, approvati con deliberazione consiliare n. 15 del 09/02/2010;

Visto il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 11/02/2010, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 27/12/2010 con oggetto "Approvazione proroga transitoria del P.E.G. 2010 per l'esercizio finanziario 2011";

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera di C.C. n. 90 del 18/12/2007; ità adottato con delibera di C.C. n. 90 del 18/12/2007;

Dato atto che trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera l), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Prendere atto di quanto esposto in premessa e di quanto risulta dagli *allegati A), B), C)* alla presente deliberazione;
- 2) Dare atto che, in base alla proposta del Direttore generale per l'anno 2011, le assunzioni, da effettuarsi solamente dopo aver verificato il rispetto dei limiti di spesa e delle disposizioni normative e dottrinali sulle modalità di accesso, sono le seguenti:

2.1) SETTORE SERVIZI SOCIO CULTURALI

Posto di Istruttore direttivo Assistente Sociale, cat. prof. D1, presso il Servizio Sociale, da attuarsi mediante mobilità tra ente, attingendo dalla graduatoria vigente, approvata con determinazione n. 919 del 15.11.2010, con decorrenza 31.12.2011;

2.2) SETTORE POLIZIA LOCALE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Posto di Agente di Polizia Locale, cat. prof. C1, presso il Servizio Polizia Locale, da attuarsi mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, approvata con determinazione n. 664 del 19.09.2008, con decorrenza 31.12.2011;

- 3) Dare incarico al Servizio Risorse Umane della verifica della effettiva attuabilità delle suddette assunzioni, in riferimento al limite di spesa e alle cessazioni che interverranno nel corso del triennio;
- 4) Sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti il presente provvedimento al fine di verificarne la conformità con le norme in materia di fabbisogno di personale e di contenimento della spesa vigenti ed in corso di emanazione, dando atto che viene fatta salva ogni qualsivoglia verifica di piena realizzabilità della presente deliberazione, tenendo nel debito conto il rispetto della normativa vigente relativamente alla maggior spesa che ne deriverebbe per gli anni successivi al 2010, al patto di stabilità interno ed agli equilibri di bilancio, alla luce anche di delucidazioni derivanti da apposite circolari esplicative, deliberazioni o sentenze di competenti organi o da interpretazioni o da C.C.N.L..
- 5) Approvare inoltre *l'allegato D*) che rispecchia la previsione dell'assegnazione del personale alla data dell'1.1.2011;
- 6) Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Dichiarare, con votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 14, comma 5, dello Statuto Comunale, ai capigruppo consiliari ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- 9) Trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori, alle R.S.U. nonché ad ogni Responsabile di Settore;
- 10) Incaricare il Servizio Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto.



CONTEGGI PER QUESTIONARIO DA INVIARE ALLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2009

COMPARAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA DELIBERAZ. DELLA CORTE DEI CONTI N. 2/2010 EFFETTUATA PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SU RENDICONTO 2009 COSI' COME PREDISPOSTO DALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE VENETO
(V. Verbale Collegio dei Revisori del Conti n. 48 del 15.12.2010)

*All. A) alla del. G.C. n.
14 del 24.01.2011*

SPESA PER IL PERSONALE NEGLI ANNI 2008/2009/2010		
Descrizioni voci di spesa:	2008	2009
	dati da rendiconto	dati da rendiconto
Spese intervento 01 (stipendi, oneri, arretrati e pensioni)	2.865.212,58	2.973.369,71
- spesa per "Categorie protette" (stipendi e oneri) *	- 126.409,59	- 115.160,29
- spesa progetto ICI (dal 2010 capp. 52600 e 52601)+ oneri INAIL	- 35.450,36	- 35.450,36
- spesa Compensi Progettazione (capp. 181501, 181601, 244501),	- 10.843,96	- 10.186,01
- spesa Diritti di Rogito (cap. 16500 e 12800)	- 14.580,09	- 11.120,12
- spesa rimborso distacco parziale Bonesso + access. Comando Trevisan liq. per conto Corte Appello.	- 1.011,64	- 5.520,60
- spesa rimborso segreteria dal comune di Morgano (decurtato della differenza tra relr. Aggiornata a CCNL 07.03.2008 e quella precedenti INCLUSA IRAP)	- 32.684,30	- 43.872,55
- spesa per Aumenti Contrattuali: ***	- 49.404,31	- 68.593,81
- spesa per Oneri su Aumenti Contrattuali: ****	- 16.782,08	- 20.413,51
totale spesa intervento 01 al netto componenti escluse:	2.578.046,25	2.663.052,46
Spese intervento 03 (mensa, missioni, formazione e cococo) capp. Vari x missioni e capp. 38500, 39000	51.117,04	57.948,14
- spesa formazione	- 28.671,00	- 30.776,49
- spesa missioni	- 2.500,00	- 2.200,00
TOTALE spesa mensa e CO.CO.CO.:	19.946,04	24.971,65
Spesa IRAP Intervento 07 (cap. 46000)	199.071,43	195.000,00
- spesa IRAP categoria protette	- 1.584,63	- 1.584,63
- spesa IRAP progetto ICI	- 2.424,20	- 2.424,20
- spesa IRAP Compensi Progettazione	- 194,65	- 379,59
- spesa IRAP Diritti di Rogito	- 997,03	- 630,28
- spesa IRAP rimborso distacco parziale Bonesso + access. Comando Trevisan liq. per conto Corte Appello	- 69,18	- 357,00
- spesa IRAP per Aumenti Contrattuali: ***	- 4.199,37	- 5.830,47
Spesa IRAP Intervento 07 al netto componenti escluse	189.602,38	183.793,82
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI 01, 03 E 07 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE:	2.787.594,67	2.871.817,93

Specifiche:

Non è stata presa in considerazione l'eventuale spesa per il rientro a tempo pieno del part time.

Non sono state portate in diminuzione dalla spesa le retribuzioni e gli oneri corrisposti al personale in Comando presso

alla Eni ed in distacco sindacale, anche se vengono rimborsati, in considerazione del fatto che delle situazioni non

sono illimitate nel tempo ma hanno una scadenza.

* La spesa per "Categorie protette" è stata reperita nei quadri di cui al Foglio di calcolo 4 e 6 del presente file. Gli aumenti contrattuali del personale appartenente alle categorie protette sono compresi nelle voci "Spesa per aumenti contrattuali" e "Oneri su spesa per aumenti contrattuali".

*** Per l'anno 2008 l'importo degli aumenti contrattuali indicato deriva dalla somma dei seguenti importi:

- € 30.513,43 (ai cap. 36200 - imp. 711) per arretrati 2006/2007 CCNL 11.04.2008 impegnati e liquidati nel 2008

- € 10.150,00 (ai cap. 36200 - imp. 1131) per ind. vacanza contrattuale dal 01.04.2008 impegnati nel 2008 e liquidati nel 2009 (relativi alla vacanza contrattuale periodo 1.4.2008-31.12.2008)

- € 8.740,88 relativi all'applicazione del CCNL 07.03.2008 per il Segretario Generale, calcolati raffrontando le ipotetiche retribuzioni pre-CCNL 2008 con quelle aggiornate (v. conteggi agli atti); si

tratta del valore relativo al periodo 1.1.2008-31.12.2008. Gli arretrati degli anni precedenti sono stati imputati ai capitoli degli anni precedenti.

*** Per l'anno 2008 l'importo degli aumenti contrattuali indicato deriva dalla somma dei seguenti importi:

- € 11.680,96 (ai cap. 36201 - imp. 712) per oneri su arretrati 2006/2007 CCNL 11.04.2008 impegnati e liquidati nel 2006

- € 2.798,72 (ai cap. 36201 - imp. 1132) per oneri su ind. vacanza contrattuale dal 01.04.2008 impegnati nel 2008 e liquidati nel 2009

con quelli aggiornati (v. conteggi agli atti).

*** Per l'anno 2009 l'importo degli aumenti contrattuali indicato deriva dalla somma dei seguenti importi:

- € 58.701,48 derivanti dal raffronto delle retribuzioni anno 2009 aggiornate con il CCNL 31.07.2009 a regime, con le retribuzioni ipotetiche calcolate con l'applicaz. del CCNL 11.04.2008 (v. Fogli di

calcolo 2 e 3 del presente file)

- € 8.740,88 relativi all'applicazione del CCNL 07.03.2008 per il Segretario Generale, calcolati raffrontando le ipotetiche retribuzioni pre-CCNL 2008 con quelle aggiornate (v. conteggi agli atti validi

anche per il 2009)

- € 1.083,05 per ind. vacanza contrattuale Segretario Generale dal 01.04.2008 al 31.12.2008, impegnati nel 2009 e liquidati nel 2009.

- € 58,40 per ind. vacanza contrattuale arretr. 2008 personale cessato, impegnati nel 2009 e liquidati nel 2009, per il periodo 01.04.2008-31.12.2008

*** Per l'anno 2009 l'importo degli oneri su retribuzioni anno 2009 aggiornate con il CCNL 31.07.2009 a regime, con gli oneri su retribuzioni ipotetiche

calcolate con l'applicaz. del CCNL 11.04.2008 (v. Fogli di calcolo 2 e 3 del presente file)

- € 2.302,40 relativi agli oneri su retribuzioni anno 2009 aggiornate con il CCNL 07.03.2008 per il Segretario Generale, calcolati raffrontando gli oneri sulle ipotetiche retribuzioni pre-CCNL 2008 con quelli aggiornati (v.

conteggi agli atti validi anche per il 2009).

- € 287,09 per oneri su ind. vacanza contrattuale Segretario Generale dal 01.04.2008 al 31.12.2008, impegnati nel 2009 e liquidati nel 2009.

- € 16,35 per oneri su ind. vacanza contrattuale arretr. 2008 periodo 01.04.2008-31.12.2008 a personale cessato, impegnati nel 2009 e liquidati nel 2009.

*** Per l'anno 2010 l'importo degli aumenti contrattuali indicato deriva dalla somma dei seguenti importi:

- € 74.605,79 derivanti dal raffronto delle retribuzioni dell'anno 2010 (Bilancio di previsione iniziale) aggiornate con il CCNL 31.07.2008 a regime e con l'indennità di

vacanza contrattuale prevista alla data di approvazione di bilancio, con le retribuzioni ipotetiche calcolate con l'applicaz. del CCNL 11.04.2008 (v. Fogli di calcolo 4 e

5 del presente file)

- € 7.565,21 relativi all'applicazione del CCNL 07.03.2008 per il Segretario Generale e dell'indennità di vacanza contrattuale prevista alla data di approvazione

del bilancio, calcolati raffrontando le ipotetiche retribuzioni pre-CCNL 2008 con quelle aggiornate (v. Foglio di calcolo 1 del presente file).

**** Per l'anno 2010 l'importo degli oneri su retribuzioni anno 2010 (da bilancio di previsione iniziale) aggiornate con il CCNL

- € 21.158,65 CPDEL, INADCL e INAL derivanti dal raffronto degli oneri su retribuzioni anno 2010 (da bilancio di previsione iniziale) aggiornate con il CCNL

31.07.2009 a regime ed indennità di vacanza contrattuale prevista alla data di approvazione del bilancio, con gli oneri su retribuzioni ipotetiche calcolate con l'applicaz.

del CCNL 11.04.2008 (v. Fogli di calcolo 4 e 5 del presente file)

- € 2.002,35 relativi agli oneri su retribuzioni anno 2010 (da bilancio di previsione iniziale) aggiornate con il CCNL 07.03.2008 per il Segretario Generale, calcolati raffrontando gli oneri sulle ipotetiche retribuzioni pre-CCNL

2008 con quelli aggiornati (v. Foglio di calcolo 1 del presente file).

**** L'IRAP sugli aumenti contrattuali da portare in detrazione è stata calcolata, sia per il 2008 che per il 2009, secondo il conteggio applicato nella dichiarazione IRAP relativa all'anno 2008

Nel 2009 vi è un incremento della spesa del personale poiché nel 2008 sono state utilizzate le deroghe di cui all'art.3 c 120 l.n.24/4/2007 i cui riflessi influiscono interamente nel corso del 2009

COMPARAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA DELIBERAZ. DELLA CORTE DEI CONTI N. 2/2010 EFFETTUATA PER LA PER LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013

All. B) alla del. G.C. n.
14 / 24.01.2011

SPESA PER IL PERSONALE NEGLI ANNI 2010/2011			
Descrizioni voci di spesa <i>(vedere note esplicative di cui all'All. C) della del. G.C. N. 14/2011)</i>	2010	2011	DIFFERENZA TOTALI
	<small>dati bilancio (IMPEGNATO dopo economie 4^a relazione)</small>	<small>dati da bilancio al 18.01.2011</small>	
Spese intervento 01 (stipendi, oneri, arretrati e pensioni)	2.914.581,61	2.999.987,39	
- spesa per maggior I.V.C. Segretario 2010 rispetto a 2011 per pagamenti arretrati AA.PP. Compresi oneri c/ente (1)	-631,06	0,00	
- spesa per maggior I.V.C. Segretario 2011 rispetto a 2010 per diverse decorrenze quote mensili IVC Compresi oneri c/ente (2)	0,00	-107,25	
- spesa per "Categorie protette" (stipendi e oneri) (3) e (4)	-119.270,03	-119.530,50	
- spesa progetto ICI (dal 2010 capp. 52600 e 52601)	-16.453,02	-15.475,00	
- spesa Compensi Progettazione (capp. 181501, 181502, 181601, 181602, 244501, 244502)	-8.193,22	-68.500,00	
- spesa Diritti di Rogito (cap. 16500 e 12800) (5)	-9.461,85	-9.904,00	
- spesa rimborso access. Comando Trevisan liq. per conto Corte Appello (6)	-5.199,60	-5.199,60	
- spesa rimborso segreteria dal Comune di Morgano (7)	-50.272,33	-50.272,33	
- spesa per Elezioni	0,00	0,00	
- spesa per aumenti contrattuali IVC dipendenti (8)	0,00	-4.052,25	
- spesa per oneri su voce precedente (8)	0,00	-1.099,62	
- spesa per Aumenti Contrattuali segretario Generale 2006/2007 (9)	-10.770,58	0,00	
- spesa per oneri su Aum. Contrattuali segretario Generale 2006/2007 (9)	-2.899,25	0,00	
- spesa per "Compensi censimento agricoltura" cap. 73505, 73506 (10)	-3.830,47	0,00	
- spesa per "Compensi censimento popolazione" cap. 73507, 73508 (10)	-5.000,00	-30.000,00	
totale spesa Intervento 01 al netto componenti escluse:	2.682.600,20	2.695.846,84	13.246,64
Spese intervento 03 (mensa, missioni e formazione event. cococo) capp. 14200, 38000, 38500, 39000	60.010,74	41.488,25	
- spesa formazione (cap. 38000 e cap. 38500)	-33.022,34	-15.388,25	
- spesa missioni (cap. 14200)	-2.000,00	-1.100,00	
TOTALE spesa mensa Intervento 03:	24.988,40	25.000,00	11,60
Spesa IRAP intervento 07 (cap. 46000)	181.212,00	185.000,00	
- spesa IRAP categorie protette 8,5%	-1.609,71	-1.654,66	
- spesa IRAP progetto ICI 8,5%	-1.129,65	-1.062,50	
- spesa IRAP Compensi Progettazione 8,5%	-552,67	-4.250,00	
- spesa IRAP Diritti di Rogito 8,5%	-680,00	-680,00	
- spesa IRAP rimborso access. Comando Trevisan liq. per conto Corte Appello 8,5%	-357,00	-357,00	
- spesa IRAP per Elezioni	0,00	0,00	
- spesa IRAP per Aumenti Contrattuali IVC Dipendenti 8,5%:	0,00	-344,44	
- spesa IRAP per Aumenti Contrattuali Segretario generale 8,5% (già conteggiata su "Spesa per oneri per aum. Contrattuali Segretario Gen.")	0,00	0,00	
Spesa IRAP intervento 07 al netto componenti escluse	176.882,97	176.651,40	231,57
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI 01, 03 E 07 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE:	2.884.471,57	2.897.498,24	13.026,67



NOTE ESPLICATIVE DEL PROSPETTO RELATIVO AL RAFFRONTO DELLA SPESA DEL PERSONALE 2010-2011 PER "PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013

Al fine di rispettare le norme vigenti in materia di "Contenimento della spesa per il personale", è stato redatto il "Prospetto di raffronto" della spesa per poter programmare gli interventi in materia di personale nel corso del 2011.

Il prospetto "raffronto spesa 2010-2011 x PREVISIONE 2011.xls" è stato redatto reperendo i dati dell'anno 2010, dalla stampa "Stato avanzamento capitoli" degli interventi 01, 03 e del capitolo IRAP, prodotta il 24.01.2011 dal Servizio Contabilità. Per tale anno sono stati conteggiati i totali degli "impegni" a seguito delle economie di spesa comunicate per la 3^a relazione quadrimestrale.

E' necessario ricordare che nell'intervento 01 sono compresi anche dei capitoli di spesa che rientrano nei budget assegnati ad altri settori (progettazione, diritti di rogito...).

Per quanto riguarda l'anno 2011, i dati riportati sono stati reperiti dalla stampa "Stato avanzamento capitoli" degli interventi 01, 03 e del capitolo IRAP, prodotta il 19.01.2011 dal Servizio Contabilità, conteggiando i totali degli "stanziamenti definitivi" del bilancio di previsione in corso di approvazione. In questi totali non è stata conteggiata l'eventuale spesa per il rientro a tempo pieno del personale in part-time che ne facesse richiesta avendone il diritto.

Inoltre, in entrambi gli anni, non sono state portate in diminuzione dalla spesa le retribuzioni e gli oneri corrisposti e da corrispondere al personale in comando presso altri Enti ed in distacco sindacale, anche se vengono rimborsati, in considerazione del fatto che dette situazioni non sono illimitate nel tempo ma hanno una scadenza.

Per il Fondo produttività 2011, allo stato attuale, è prevista la seguente situazione:

- cap. 35500 e 35501 "Fondo produttività e lavoro straordinario": stanziamento corrispondente all'impegnato del 2010:
- cap. 52600 e 52601 "Progetto finalizzato ICI – compensi ai dipendenti" e relativi oneri: stanziamento complessivamente inferiore all'impegnato 2010 di € 978.02;
- cap. 181501, 181502, 181601, 181602, 244501, 244502 relativi a "Compensi per la progettazione interna" e relativi oneri: stanziamento complessivamente superiore all'impegnato 2010 di € 60.306,78;
- cap. 73507 e 73508 relativi a "Compensi per censimento della popolazione" e relativi oneri: stanziamento complessivamente superiore all'impegnato 2010 (sia per "censimento della popolazione" che "censimento dell'agricoltura") di € 21.169,53.

I capitoli relativi all'ICI ed alla Progettazione, comunque, sono stati portati in diminuzione della spesa del personale di entrambi gli anni, ai sensi delle deliberazioni della Corte dei Conti, Sezioni Riunite n. 16/2009 e n. 2/2010.

E' necessario tener presente anche che nel prospetto di raffronto si è dovuto procedere a dei conteggi per poter paragonare voci di spesa omogenee tra i due anni considerati, come ad esempio le spese per l'applicazione del CCNL per i Segretari Comunali e Provinciali, per l'applicazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale con le diverse decorrenze tra i due anni, ecc. si vedano le seguenti specifiche note esplicative.

Si evidenzia che vi è un aumento di spesa tra il 2010 ed il 2011 di complessivi € 13.026.67 dovuto, in parte, al fatto che dal 1° marzo 2010 è stato assunto un "Agente di Polizia

Locale” la cui spesa nel 2011 incide per 2 mesi in più rispetto al 2010, per complessivi € 5.256,27 così calcolati:

▶ sono stati confrontati i dati risultanti dal quadro di spesa “QUADRO BILANCIO 2011 CON IVC SCADENZE 2010.xls” con i dati risultanti dal quadro “BILANCIO 2010\ BILANCIO PREVISIONE 2010\5° QUADRO BILANCIO PREVISIONE 2010 (x prossima 4° rich. Variazione.xls)”, dai quali risultano i seguenti importi:
▶ Anno 2011= retribuzione lorda € 23.202,11, oneri cpdel e inadel € 6.550,30, irap 1.950,85, per un totale di € 31.703,26;
▶ Anno 2010= retribuzione lorda € 19.339,45, oneri cpdel e inadel € 5.463,69, irap 1.643,45, per un totale di € 26.446,99.

L’ulteriore aumento di spesa di € 7.770,40, deriva dal fatto che i dati della spesa relativa al 2010 sono dati di “spesa effettiva”, che tengono conto, quindi, delle economie che si sono verificate in corso d’anno (Congedi parentali, scioperi, malattia, ...) mentre i dati della spesa del 2011 sono “dati presunti” destinati sicuramente ad una fisiologica riduzione, come è avvenuto anche nel 2010.

Specifiche delle singole voci riportate nel prospetto di raffronto sopraccitato:

- (1) E’ stata portata in diminuzione tale somma al fine di consentire un raffronto omogeneo degli importi tra 2010 e 2011 in quanto trattasi di arretrati impegnati nel 2010 relativi agli anni precedenti.
- (2) E’ stata portata in diminuzione tale somma al fine di neutralizzare la maggior spesa del 2011 rispetto al 2010 verificatesi per diverse decorrenze di applicazione aumenti IVC (vedere scadenze IVC 2010 1° aprile e 1° luglio, mentre nel 2011 è stata applicata la quota di luglio 2010 per tutto l’anno).
- (3) La spesa per “Categorie protette” è stata reperita nel quadro “CORTE DEI CONTI\ PER BILANCIO DI PREVISIONE 2011\ SPESA CATEGORIE 2010” e riguarda sia gli stipendi che gli oneri c/ente (esclusa INAIL ed IRAP).
- (4) La spesa per “Categorie protette” è stata reperita nel quadro “CORTE DEI CONTI \ PER BILANCIO DI PREVISIONE 2011\ SPESA CATEGORIE 2011” e riguarda sia gli stipendi che gli oneri c/ente (esclusa INAIL ed IRAP). L’importo complessivo che viene decurtato dalla spesa tiene conto anche della maggior I.V.C. 2011 rispetto al 2010, calcolo che per gli altri dipendenti viene effettuato alla successiva voce “spese per aumenti contrattuali IVC dipendenti”.
- (5) La spesa per i “diritti di rogitto” riguarda due capitoli: il capitolo 16500 relativo ai compensi che è assegnato al servizio Segreteria, Contratti, Gare ed Appalti ed il capitolo 12800 relativo agli oneri CPDEL che è assegnato al servizio Risorse Umane. Le somme relative al 2010 ed al 2011 sono state, rispettivamente, impegnate e stanziare secondo le indicazioni date dal Servizio Segreteria, Contratti, Gare ed Appalti.
- (6) La spesa per il comando presso la Corte d’Appello di Venezia del dipendente Trevisan Mauro è stata portata in diminuzione per l’importo di € 4.200,00 + oneri CPDEL, corrispondente a quanto impegnato nel 2010 per il “trattamento accessorio” che l’amministrazione destinataria aveva preventivato. Poiché, alla data attuale, il predetto importo non è stato ancora completamente erogato per conto della Corte d’Appello, si è deciso comunque di mantenere il relativo impegno portandolo in diminuzione dalla spesa del 2010, in quanto non imputabile come spesa di personale di competenza di questo Ente. Stessa valutazione viene effettuata per il 2011.

(7) La somma portata in diminuzione per il Servizio di segreteria convenzionata con il Comune di Morgano è uguale in entrambi gli anni in quanto le retribuzioni del Segretario Generale sono state aggiornate, anche nel 2010, con l'applicazione del CCNL Segretari comunali e provinciali relativo al biennio 2006-2007 anche se gli arretrati sono stati corrisposti nel mese di gennaio 2011. Per i conteggi si vedano i prospetti di calcolo ai file "CORTE DEI CONTI \ PER BILANCIO DI PREVISIONE 2011\dettaglio spesa Segretario anno 2010 per raffr. 2011.xls" e "CORTE DEI CONTI \ PER BILANCIO DI PREVISIONE 2011\dettaglio spesa Segretario anno 2011 per raffr. 2010.xls".

(8) Pur non essendo intervenuto un nuovo CCNL per il personale del Comparto Regioni e ed Autonomie Locali, per il biennio 2010-2011, le retribuzioni complessive del personale dipendente del 2011 sono lievemente superiori a quelle del 2010 per effetto delle "Decorrenze del riconoscimento dell'I.V.C.". Infatti, nel 2010 la misura dell'IVC è diversa in quanto la prima quota decorre dal 01.04.2010 e la seconda quota maggiorata decorre dal 01.07.2010. Per tutto il 2011, invece, verrà corrisposta, per effetto della normativa generale sul contenimento della spesa per il personale, nella misura decorrente dal 01.07.2010. Pertanto, per poter paragonare la spesa dei due anni, si è reso necessario calcolare il valore di tale incremento, con i relativi oneri CPDEL ed INADEL, paragonando un primo quadro della spesa per il personale previsto per il 2011 (dopo aver tolto le categorie protette) con le quote di I.V.C. effettiva con un analogo secondo quadro teorico riportante le quote di I.V.C. con le scadenze e le quote previste per il 2010. La differenza dei totali di detti quadri è stata portata in diminuzione della spesa prevista per il 2011.

(9) E' stata portata in diminuzione della spesa relativa all'anno 2010 la somma stanziata ed impegnata ai capitoli 36200 e 36201 per "arretrati per adeguamenti al nuovo contratto di lavoro per il biennio 2006-2007" da corrispondere al Segretario Generale ed ai conseguenti oneri c/ente CPDEL, INADEL, INAIL ed IRAP.

(10) La spesa per i compensi e gli oneri relativi ai "Censimenti" è stata portata in diminuzione della spesa di ciascun anno, in analogia con quanto effettuato per i compensi relativi all'I.C.I., alla Progettazione ed ai Diritti di rogito, in quanto trattasi di compensi che remunerano attività imposte dalla legge e che già le norme relative al "Patto di Stabilità per l'anno 2010" ne consentono l'esclusione.



Allegato D) alla delib. di G.C. n. 14 del 24.01.2011



COMUNE DI MARTELLAGO

PROVINCIA DI VENEZIA

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AL 01.01.2011

(A seguito trasformazione rapporto di lavoro Bonesso A. dal 100% all'80% con decorrenza 01.01.2011)

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE

SETTORE UFFICIO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

1) SETTORE AFFARI GENERALI

D3 D6	Vice-Segretario	RANZA Giorgio	
SERVIZIO SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE ED APPALTI (1)			
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	PARMESAN Maria Cristina	
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	ROSSATO Sonia	<i>In part time 50% dal 06.05.2010</i>
C1 C1	Istruttore Amm.vo Contabile	RISPOLI Raffaella	<i>C1 VACANTE 50% Con svolgimento di funzioni anche per il Servizio Legale e Casa.</i>
SERVIZIO LEGALE E CASA (13)			
D1 D3	Istruttore Dir. Amm.vo Contabile	NUSCA Giandomenico	

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N° POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	1	1	0
D1	1	1	0
C1	3	3 <i>(di cui 2 al 100%, 1 part time 50%)</i>	<i>(1 vacanza part time al 50%)</i>
Totali	Positi complessivi 5	Positi coperti 5 <i>(di cui 4 al 100%, 1 part time 50%)</i>	<i>(1 vacanza part time al 50%)</i>

2) SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

D3 D6	Funzionario Amministrativo-Contabile	SCROCCARO Annalisa	
-------	--------------------------------------	--------------------	--

SERVIZIO CONTABILITA' (2)

D1 D1	Istruttore Dir. Amm.vo-Contabile	VACANTE	
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	AGIOLLO Ugo	<i>In distacco sindacale</i>
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	BERTOLDO Rosita	
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	CASELLATO Alessandra	
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	MUFFATO Monica	<i>In part time 50%</i> C1 VACANTE 50%
C1 C1	Istruttore Amm.vo Contabile	BOVO Ornella	<i>In part time 80%</i>
C1 C3	Istruttore Amm.vo Contabile	ZAMENGO Simonetta	<i>Con svolgimento di funzioni anche per il Servizio Economato</i> C1 VACANTE 20%

SERVIZIO ECONOMATO (16)

D1 D1	Istruttore Dir. Amm.vo-Contabile	VACANTE	
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	MILAN Luana	<i>In part time 80%</i> C1 VACANTE 20%

SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE (11)

D1 D2	Istruttore Dir. Amm.vo-Contabile	MANCHIERO Dino	
C1 C2	Istruttore Amm.vo Contabile	PELIZZON Donatella	
C1 C2	Istruttore Amm.vo Contabile	DON Massimiliano	<i>Con det. Direttore Generale n. 5/2009 assegnata</i>
C1 C1	Istruttore Amm.vo Contabile	MILANI Tiziana	<i>parzialmente al Servizio C.d.G.</i>
B1 B1	Esecutore Amministrativo	VACANTE	

Segue SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

SERVIZIO RISORSE UMANE (10)

D1 D4	Istruttore Dir. Amm.vo-Contabile	BASTIANUTTO Emanuela	In part time 80% D1 VACANTE 20% Con svolgimento funzioni anche per U.P.D. (Det. Segret. Gener. N. 1 del 30.8.2010)
C1 C5	Istruttore Amm.vo Contabile	BRIANESE Anna	In part time 50% C1 VACANTE 50%
C1 C5	Istruttore Amm.vo Contabile	FAVARETTO Claudia	
C1 C5	Istruttore Amm.vo Contabile	PEDROCCO Adriana	

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N° POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	1	1	0
D1	4	2 <i>(di cui 1 al 100%; 1 part time 80%)</i>	2 al 100% oltre a 1 vacanza part time al 20%)
C1	13	13 <i>(di cui 8 al 100%; 3 part time 80%; 2 part time 50%)</i>	0 al 100% oltre a 2 vacanze part time al 50% e 3 vacanze part time 20%)
B3	0	0	0
B1	1	0	1
Totali:	Posti complessivi 19	Posti coperti 16 <i>(di cui 11 al 100%; 3 part time 80%; 2 part time 50%)</i>	Posti vacanti 3 al 100% <i>(oltre a 3 vacanze part time 20% e 2 vacanze part time al 50%)</i>

3) SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

D3 D6	Funzionario Tecnico	CALLEGHER Fabio	
-------	---------------------	-----------------	--

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI (3)

Ufficio LAVORI PUBBLICI

D1 D2	Istruttore Dir. Tecnico	TORTORELLI Lucia Vittoria	
D1 D4	Istruttore Dir. Tecnico	RUDISI Maria Irene	

Ufficio ESPROPRI

D1 D2	Istruttore Dir. Tecnico	BONAMICI Carolina	
-------	-------------------------	-------------------	--

B3 B3	Collaboratore Amministrativo	VACANTE	<p>Con delib. GC 26/16.9.2010 Francescalo assegnata definitivamente ai Servizi Sociali con decorrenza 01.10.2010.. Cambiata la categoria del posto da B1 a B3 (tolto il B3 ai Servizi Sociali)</p>
-------	------------------------------	---------	--

SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO (12)

D1 D2	Istruttore Dir. Tecnico	CHECCHIN Davide	
C1 C2	Istruttore Amm. vo contabile	BONESSO Anita	<p>In part-time 80% dall'1.1.2011 C1 VACANTE. 20%</p>
C1 C2	Istruttore Tecnico	CONCOLLATO Mara	
C1 C4	Istruttore Amm. vo Contabile	CERELLO Sonia	
B3 B6	Collaboratore Tecnico	BRAGATO Franco	
B3 B4	Collaboratore Tecnico	GOMIERO Lorenzo	
B1 B2	Esecutore Tecnico Specializzato	FAVARO Pierluigi	
B1 B2	Esecutore Tecnico Specializzato	PASTRELLO Livio	
B1 B2	Esecutore Tecnico Specializzato	TRABACCHIN Stefano	

segue SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE (17)

D1 D4	Istruttore Dir. Tecnico	MESCALCHIN Ermes	
B3 B4	Collaboratore Tecnico	STRADOTTO Daniele	

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N° POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	1	1	0
D1	5	5	0
C1	3	3 <i>(di cui 2 al 100%; 1 part time 80%)</i>	0 al 100% <i>(oltre a 1 vacanza part time al 20%)</i>
B3	4	3	0
B1	3	3	0
Totali	Positi complessivi 16	Positi coperti 15 <i>(di cui 14 al 100%; 1 part time 80%)</i>	Positi vacanti 0 al 100% <i>(oltre ad 1 vacanza al 20%)</i>

4) SETTORE EDILIZIA PRIVATA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA (4)			
D1 D2	Istruttore Dir. Tecnico	CORO' Denis	
C1 C2	Istruttore Tecnico	GABBIA Valentina	
C1 C1	Istruttore Amm. vo Contabile	BEVILACQUA Mara	<i>Categorie protette</i>
B1 B1	Esecutore Amministrativo	CAGNIN Michela	<i>Categorie protette</i>

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N° POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D1	1	1	0
C1	2	2	0
B3	0	0	0
B1	1	1	0
Totail	Posti complessivi 4	Posti coperti 4	Posti vacanti 0

5) SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA (5)

D1 D4	Istruttore Dir. Amm. vo Contabile	PATTARO Sonia	
D1 D2	Istruttore Dir. Amm. vo Contabile	ANOE' Tomaso	
D1 D4	Istruttore Dir. Informatico Amm. vo Contabile	POLESE Pietro	<i>Assegnato in data 01.03.2009 (proveniente dal Servizio Controllo di Gestione)</i>
C1 C5	Istruttore Amm. vo Contabile	RIGO Carla	<i>In part time 80% C1 VACANTE 20%</i>
C1 C2	Istruttore Amm. vo Contabile	FAES Luisa	
C1 C2	Istruttore Amm. vo Contabile	SPOLAOR Marco	
C1 C2	Istruttore Amm. vo Contabile	DE VIVO Rossella	<i>Assegnata in data 01.10.2010 con delib. di G.C. n. 261/2010</i>

SERVIZIO U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI (19)

C1 C4	Istruttore Amm. vo Contabile	FRANCESCHIN Gabriele	
C1 C1	Istruttore Amm. vo Contabile	ZANELLA Giovanna	
C1 C1	Istruttore Amm. vo Contabile	FAVARON Ledy	
B3 B6	Collaboratore Amministrativo	TREVISAN Bertilla	
B3 B4	Collaboratore Amministrativo	FOLIN Giacomo	<i>In part time 55%</i>
B1 B2	Esecutore Amministrativo	POMIATO Alessandra	<i>B1 VACANTE 45% ** * categorie protette</i>
B1 B5	Centralinista	SCROCCARO Mara	<i>In part time 70% B1 VACANTE 30% *** categorie protette</i>
B1 B1	Esecutore Amministrativo	VACANTE	
B1 B1	Esecutore Amministrativo	VACANTE	
Poso part-time 50%			

J.

SEGUE SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N° POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	0	0	0
D1	3	3	0
C1	7	7 <i>(di cui 6 al 100% e 1 part time 80%)</i>	0 <i>(oltre ad 1 vacanza part time 20%)</i>
B3	2	2	0
B1	1 posto part time 50%	0	1 posto part time 50%
Totalli	Posti complessivi	Posti coperti:	Posti vacanti
Totalli (posti tempo pieno)	15	14 <i>(di cui 11 al 100%; 1 part time 80%; 1 part time 70%; 1 part time 55%)</i>	1 al 100% <i>(oltre ad 1 vacanza part time 20%, ad 1 vacanza part time 30% e ad 1 vacanza part time 45%)</i>
Totalli (posti part time)	1 posto part time 50%	0	1 posto part time 50%

6) SETTORE POLIZIA LOCALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

D1 D2	Istruttore Direttivo di Vigilanza	CITTADIN Michele	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE (6)			
D1 D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	CREMASCO William	
D1 D4	Istruttore Direttivo di Vigilanza	ZANOTTO Gianni	
C1 C4	Agente di Polizia Locale	BARBIERO Raffaello	
C1 C1	Agente di Polizia Locale	BENVEGNI' Margherita	
C1 C2	Agente di Polizia Locale	CAMPACI Verena	
C1 C4	Agente di Polizia Locale	MARTIGNON Nadir	
C1 C1	Agente di Polizia Locale	SEMENZATO Leonardo	<i>Assunto con decorrenza 01.03.2010</i>
C1 C5	Istruttore Amm. vo Contabile	STANGHERLIN Adelina	
B3 B3	Collaboratore Amministrativo	VACANTE	
C1 C1	Agente di Polizia Locale	VACANTE	
C1 C1	Agente di Polizia Locale	VACANTE	

SERVIZIO COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE (14)

C1 C4	Istruttore Amm. vo Contabile	FAVARETTO Marilena	
C1 C4	Istruttore Amm. vo Contabile	TREVISAN Mauro	<i>In comando alla Corte d'Appello di Venezia dal 10.12.08</i>

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N. POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	0	0	0
D1	3	3	0
C1	10	8	2
B3	1	0	1
B1	0	0	0
Totali	Positi complessivi 14	Positi coperti 11	Positi vacanti 3

7) SETTORE SERVIZI SOCIO CULTURALI

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI (7)

D3 D6	Funzionario Socio-culturale	STRADIOTTO Paola	
D1 D2	Istruttore Dir. Assistente Soc.	BRUNA Biancamaria	
D1 D5	Istruttore Dir. Assistente Soc.	TOSATTO Rosella	
D1 D4	Istruttore Dir. Assistente Sociale	VACANTE	A seguito modifica profilo Povelato Antonella dal 05.05.2010 (v. sotto) In part time 50% del 22.10.2008
D1 D4	Istruttore Dir. Amm.vo Contabile	POVELATO Antonella	D1 VACANTE 50% Modifica profilo da Istr. Dir. Assistente Sociale a Istr. Dir. Amm.vo Contabile dal 05.05.2010 (apertura ex posto Saveno Sandra)
C1 C1	Istruttore Amm.vo Contabile	TORRETTI Angela	Con det. Sindaco n. 6 del 2.3.2010 assegnata dall'8.3.2010 temporaneamente - definitivamente
B1 B2	Esecutore Amministrativo	FRANCESCATO Maria Grazia	assegnata con GC 261 del 6.9.2010 (spostato il posto vacante di B3 ai LL.PP)

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORTE ASSOCIAZIONI (9)

C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	BARBIERO Mara	In p.time 80% C1 VACANTE 20%
C1 C4	Istruttore Amm.vo Contabile	VECCHIATO Carmen	
D1 D1	Istruttore Dir. Culturale	VACANTE Soppresso il B3 Protocollo Urp liberatosi a seguito progr. verticiale	

SERVIZIO BIBLIOTECA (20)

C1 C4	Istruttore Bibliotecario	CLABOT SILVIA	In p.time 70% C1 VACANTE 30%
C1 C1	Istruttore Amm.vo Contabile	LIBRALATO Anna	
D1 D1	Istruttore Dir. Culturale	VACANTE Soppresso il B3 Protocollo Urp liberatosi a seguito progr. verticiale	

./.

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N. POSTI)		POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	1		1 <i>(di cui 2 al 100%; 1 part time 50%)</i>	0 <i>(oltre a 1 vacanza part time 50%)</i>
D1	6		3 <i>(di cui 3 al 100%; 1 part time 80%; 1 part time 70%)</i>	3 <i>(oltre a 1 vacanza part time 50%)</i>
C1	5		5 <i>(di cui 3 al 100%; 1 part time 80%; 1 part time 70%)</i>	0 <i>(oltre a 1 vacanza part time 20% ed 1 vacanza part time 30%)</i>
B3	0		0	0
B1	1		1	0
Totali:	Posti complessivi 13		Posti coperti 10 <i>(di cui 7 al 100%; 1 part time 80%; 1 part time 70%; 1 part time 50%)</i>	Posti vacanti 3 <i>(oltre a 1 vacanza part time 20% ; 1 vacanza part time 30% e 1 vacanza part time 50%)</i>

8) SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T. (18)

D3 D6	Funzionario Tecnico	ROSSATO Nadia	
D1 D4	Istruttore Dir. Tecnico	TORRICELLI Lorenzo	
C1 C4	Istruttore Tecnico	MARAN Raffaella	
C1 C1	Istruttore Tecnico	RIZZATO Giovanni	Assunzione 31.12.2008 a seguito concorso pubblico, Bando prot. n. 14426 del 27.6.2008 Con det. Direttore Generale n. 4/2009 assegnato parzialmente al Servizio CED

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N. POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	1	1	0
D1	1	1	0
C1	2	2	0
B3	0	0	0
B1	0	0	0
Totali	Positi complessivi 4	Positi coperti 4	Positi vacanti 0

9) SETTORE UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

CENTRO ELABORAZIONE DATI (15)

C1 C4 Istruttore Informatico

CAPPELLETTO Marilena

CONTROLLO DI GESTIONE (8)

Cat. Giurid.	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA (N. POSTI)	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D3	0	0	0
D1	0	0	0
C1	1	1	0
B3	0	0	0
B1	0	0	0
Totali	Posti complessivi 1	Posti coperti 1	Posti vacanti 0

RIEPILOGO SITUAZIONE AL 01.01.2011:

Totale dotazione organica: n° 91 posti a tempo pieno + 1 posto part time 50%

Totale dipendenti in servizio al 01.01.2011 : 80

Posti vacanti al 01.01.2011: 11 a tempo pieno e 1 part time 50%



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
SERVIZIO RISORSE UMANE
f.to: Rag. Annalisa Scroccaro**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO CONTABILITA'
f.to: Rag. Annalisa Scroccaro**

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Brunello Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Silvano Longo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

=====

n° Reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

Fto IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Silvano Longo

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvano Longo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

=====

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

=====

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____
del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

=====

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENTATA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Silvano Longo

Martellago, li _____